

GENOVA Shop *in the* City

Prendi
la tua copia
gratuita

KIM ROSSI STUART

Il bambino dentro

*Dettagli di moda
Rituali di bellezza
Anteprima regali
Genova Film Festival
4 passi*



#INSTADETOX

Barbara Palvin & Luma Grothe

[IMPURITÀ? PELLE SPENTA O LUCIDA? - NO.
[UN DETOX Istantaneo PER UNA PELLE PERFETTA? - Sì.



NOVITÀ
3 ARGILLE
MINERALI

MASCHERE ARGILLA PURA

ARRICCHITE CON IL POTERE DI TRE ECCEZIONALI ARGILLE PURE, QUESTE MASCHERE CATTURANO LE TOSSINE E **DEPURANO LA PELLE IN PROFONDITÀ**. 10 MINUTI PER UN EFFETTO DETOX Istantaneo.
PER UNA PELLE DAVVERO PERFETTA, OGNI GIORNO.

E TU DI CHE ARGILLA SEI? SCOPRI LA MASCHERA
SU MISURA PER LA TUA PELLE SU LOREAL-PARIS.IT.
PERCHÉ TU VALI.

L'ORÉAL
SKIN EXPERT/PARIS

CONTENUTI

Shop in the City novembre 2016



14



53



104



*In copertina Kim Rossi Stuart,
foto di Matteo Chinellato /
Shutterstock.com*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 FERMO IMMAGINE
Denis Rouvre

14 OGGETTO DEL DESIDERIO

20 GRANDI NUMERI

22 IN&OUT

25 GREEN
Un mare di plastica

27 GOOD NEWS

29 PERSONAL SHOPPER

35 DIY

40 GO AWAY ITALY

42 SE FOSSI
Erika Verdina

45 BAMBINI

48 BEVIAMO UNA COSA
Piero Mastroberardino

50 RICETTA D'AUTORE

53 DIMMI COME MANGI
Rosanna Marziale

54 LETTURE

56 GENOVESI A TEATRO

58 BOOK&SHOP

60 NON SEMBRA GENOVA

80 GENOVA ODI ET AMO

81 SPORT

83 MCMUSA CONSIGLIA

97 FILM FESTIVAL

100 HALLOWEEN

101 GO AWAY ESTERO

102 A CASA TUA

104 HOME

105 CONTENTI E PREMIATI

114 NEWS&GOSSIP

117 ENGLISH VERSION

121 COMPANY PROFILE
Odilla | Beppino Occelli

123 PROGRAMMA DI SALA

128 OROSCOPO



Amelie

M I L A N O

Amelie ti aspetta a Genova in via S. Vincenzo, 181 e via Luccoli, 26R.
Scopri i punti vendita Amelie sul sito amelie.it

CONTENUTI

Shop in the City novembre 2016



72



48



102



Borsa spagnola da Quattropassi
piazza Piccapietra, 28, Genova

MAGAZINE

- 64 **OUTFIT**
Monica Turri Caccia
- 72 **MODA**
Diktat stilistici
- 77 **BEAUTY**
Beauty Routine
- 85 **4 PASSI**
Quadrilatero, piazza della Vittoria e via San Vincenzo
- 93 **IN PERSONA**
Guido Catalano

- 66 **IN VETRINA**
KIM ROSSI STUART

- 18 **FREESTYLE**
Un sorriso smagliante
Disco interstellare
Lanterna Hi Tech

- 89 **VIA LUCCOLI**
- 109 **ANTEPRIMA REGALI DI NATALE**



25



Genova di tutta la vita

Scopri il nuovo bellissimo mezzaro disegnato da Emanuele Luzzati, in vendita da Giglio Bagnara.

In edizione limitata

Il cofanetto numerato con la trilogia dei mezzari di Luzzati e il libro "Luzzati e i mezzari genovesi".

Via Sestri 46 · Genova Sestri Ponente
Tel. 010.60241 · www.gigliobagnara.it
Segui Giglio Bagnara su



GIGLIOBAGNARA





Sabrina Roglio

BENTORNATO AUTUNNO



Le giornate sono più corte, le foglie degli alberi cadono e il sole non scalda più come prima. Ma autunno è anche e soprattutto: il mare tutto per se, camminare e rilassarsi nelle spiagge deserte, le cene con gli amici con portate sostanziose e golose, le sciarpe calde e avvolgenti, i bellissimi colori (giallo, arancione e rosso) delle foglie e un'offerta culturale ricca e variegata. A novembre, infatti, le stagioni dei teatri e la programmazione dei musei sono a pieno regime e a queste si aggiungono alcuni importanti eventi come il Genova film festival che da quest'anno si tiene in novembre o l'Abcd, il salone dedicato all'innovazione didattica. Un buon modo per non rimpiangere troppo le vacanze ormai finite da tempo.

In questo secondo numero di Shop in the city Genova non parliamo solo degli eventi novembrini. La cover è dedicata a Kim Rossi Stuart e al suo ultimo film "Tommaso" che lo vede attore e regista.

Vi porteremo nel Passaggio a nord ovest insieme alla spedizione internazionale che in estate è andata a documentare la situazione della distribuzione dei rifiuti plastici negli oceani.

La pagina della moda vi svelerà tutti i dettagli dell'outfit di questo autunno/inverno e il beauty tutti i trucchi della routine di bellezza per capelli, pelle, mani e piedi. Ampio spazio alle pagine con le anteprime dei regali natalizi, così da iniziare ad entrare nel mood giusto. E poi le curiosità sulla Lanterna, i quattro passi tra le vie dal Quadrilatero, passando da piazza della Vittoria fino in via San Vincenzo, la pagina Halloween, il personal shopper e tanto altro. Non vi sembra già un ottimo autunno?

direzione@shopinthecity.it

ATRIO®

NERVI CONCEPT STORE

DE BENEDETTI & GALLINA

NERVI CONCEPT STORE - LA MODA CHE NON C'ERA - A GENOVA

VEDRAI

una nuova moda

ITALIAN STYLE

GUARANTEED



VIA OBERDAN 164 **GENOVA NERVI**

ORARIO 09.00/12.30 - 15.30/19.30 **domenica** 10.00/13.00 **chiuso lunedì mattina**
DA MARTEDÌ 22 NOVEMBRE FINO A NATALE aperto tutti i giorni escluso lunedì mattina

www.atrionervi.it info@atrionervi.it

Dai nostri lettori...

Shop in the city riceve le prime lettere di complimenti e approvazione per la rivista - nuova fresca e leggera - che è arrivata in città a ottobre.

Tra le tante vogliamo citare quella di Arianna che lavora presso un department store del centro di Genova. Ci aspetta. Magari Isabella, la nostra personal shopper, farà un salto per un prossimo servizio. Cara Arianna, grazie e continua a leggerci.

E poi Andrea e Riccardo, food blogger, che ci scrivono per farci i complimenti per la vivacità della rivista trovata nel loro locale preferito. A loro piacerebbe partecipare allo sviluppo della rivista.

Volentieri, magari un giorno riusciremo a organizzare un evento insieme.

Interessante la lettera di Sophie: ci racconta della sua associazione che si occupa di burlesque vittoriano e di teatro. Ci piacerebbe conoscerla meglio per poterla consigliare sulla nostra rivista che, come sapete, non tratta solo il tema dello shopping.

E poi c'è Stefania: suo marito da trent'anni ha un negozio storico a Genova. Quando ha visto la nostra rivista ha pensato "Finalmente una ventata di aria fresca per Genova". Ed infine un grazie speciale a Carlo che da Genovese doc, ci ringrazia per la visibilità che diamo alla sua magnifica città. Riportiamo testualmente le sue parole che ci trovano d'accordo:

"Genova è una città bellissima ed avara nel mostrarsi, e molti dei suoi abitanti sono ancora ignari delle sue bellezze architettoniche e paesaggistiche, delle sue particolarità e di cosa di bello o interessante essa nasconde, spesso nei suoi vicoli".

Grazie ancora a Carlo, grazie dell'entusiasmo che ci hai trasmesso. La voglia di non deludere le vostre aspettative è davvero molta e cercheremo di rendere Genova protagonista, come essa merita.

Shop in the City

novembre 2016

EDITORE



Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

IN REDAZIONE

Coordinamento editoriale

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli

Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin
Lorenza Castagneri

Moda - Beauty - Personaggi

Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiaia

Attualità - Curiosità

a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te

Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale

Antonella Ferrari

Hanno collaborato

Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini

Giacomo Ansaldo

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Piazza Piccapietra 21, 16121 Genova - tel. 010 5388206



Seguici su:
www.facebook.com/ShopInTheCityGENOVA



ShopintheCity

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.

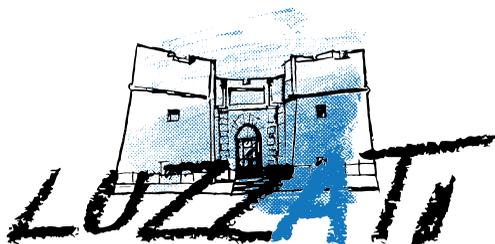
Gratie da Shop in the city

Latte Tigullio.

Artisti del latte dal 1954.

Siamo nati
in uno straordinario
territorio e siamo rimasti
fedeli alle sue tradizioni.

Da sempre diamo valore
ai buoni prodotti
per interpretare l'arte
del gusto e della genuinità.



www.museoluzzati.it

 **latte
tigullio®**
Centro Latte Rapallo

CONTRIBUTORS



ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.



GIACOMO ANSALDO

Fotografo

Sono nato a Genova per poi laurearmi in Lettere presso l'Università Cattolica di Milano. Assecondando da sempre la mia passione per il cinema sono passato dal lavorare a Mediaset al fianco di Anna Praderio, all'accademia Kaverdash per affinare le capacità tecniche e affacciarmi al mondo della fotografia di Moda. Credo nella potenza delle immagini e nell'espansione della cultura italiana nel mondo.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



LORENZA CASTAGNERI

Giornalista

Dopo aver abbandonato l'idea di diventare hostess, a 9 anni si accende la passione per il giornalismo. Sono una freelance di base a Torino. Collaboro con La Stampa e il Secolo XIX. Ho lavorato a Genova per 2 anni e mi sono innamorata del teatro, di Boccadasse e del rito di aprire la finestra e vedere il mare. Mi occupo di tecnologia, di giovani e di tutto ciò che mi incuriosisce.



ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) amo così tanto chiacchiere da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicista mi occupo di moda e spettacolo per il "Magazine delle Donne" e sono Dottore di Ricerca in semiotica della moda. Per BookRepublic 40K ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro", manuale di a semiserio dedicato alle principesse di oggi.



MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti. Il prossimo sarà quello dei Placebo.

Il fotografo francese, alla caccia di storie eccezionali di uomini comuni, è l'autore degli scatti del Calendario Lavazza 2017

DENIS ROUVRE

di Davide Fantino



Ci sono anche volti noti del mondo dello spettacolo nei ritratti di Denis Rouvre, fotografo parigino che pubblica per le principali riviste internazionali, i cui lavori sono stati esposti al Rencontres d'Arles, alla Pinacothèque de Paris e alla Galleria Barbado di Lisbona accanto a quelli di Nadav Kander, Arno Rafael Minkkinen e Martin Parr nell'ambito dell'esposizione Portrait of the World.

Rouvre, tuttavia, preferisce fotografare uomini e donne comuni con vite fuori dall'ordinario, di cui mostra forza e costanza, fragilità e timori. Come i protagonisti di Earth Defenders, il Calendario Lavazza 2017, realizzato in collaborazione con Slow Food.

Nelle immagini dei dodici mesi, persone e paesaggi finiscono per fondersi le une negli altri, dando vita a una "geografia del volto": le ramificazioni di una pianta, nella foresta tropicale di Sumatra, si sovrappongono e si proseguono nei solchi del viso

di una donna che, da sempre, coltiva caffè; le spighe e le vasche delle sconfinite risaie indonesiane si incastrano nelle rughe e nelle spigolature di una coltivatrice di riso rosso; migliaia di api di un alveare di Kotagiri quasi si incastrano nei segni e nelle rughe di un anziano cacciatore di miele millefiori. «Durante il viaggio nel Sud Est Asiatico – racconta Denis Rouvre – ho sentito chiaramente che lì l'ambiente forgia in modo diretto la vita di questi uomini e di queste donne che ogni giorno lavorano e proteggono la loro terra, ne modella il carattere e i volti. È proprio questo rapporto simbiotico tra uomo e natura che ho voluto esplodere nel Calendario Lavazza 2017, attraverso l'accostamento formale di due immagini. Sono orgoglioso di aver potuto scavare nelle storie e nelle vite di questi Difensori della Terra e di testimoniare, attraverso la tecnica della geografia dei volti, come il futuro della Terra passi per il rispetto e il lavoro quotidiano di chi la terra la coltiva».

*Non è il costo che lo rende desiderabile
ma la sua utilità e semplicità*

YOLKFISH

Un pesce – ma c'è anche a forma di maiale e di rana – che grazie alla sua bocca separa il tuorlo dall'albume. Un aiuto in cucina divertente e semplice. Grazie al fattore "ventosa" una volta rotto l'uovo in una terrina, basterà schiacciare la pancia del pesciolino e avvicinare la bocca al tuorlo. Come per magia Yolkefish aspirerà nella sua pancia solo il rosso che potrà essere messo dove serve. Il pesciolino è realizzato in silicone da Peleg Studio Design e progettato da Ben Broyde.



Lo studio Peleg Design è stato fondato nel 2004 da Shahar Peleg, dopo la Laurea in Design e Architettura degli Interni presso l'Holon Institute of Technology (Hit) in Israele. I prodotti sono simpatici, utili, giocosi e divertenti, e sono progettati per la casa e l'ufficio. Si possono trovare in molti negozi di articoli per la casa e nei bookshop dei musei di tutto il mondo.
www.peleg-design.com

Basta un tocco sul tuo tablet
**per avere l'acqua calda
al momento giusto**



reddot award 2015
winner



I valori relativi alla classe di efficienza energetica riportata fanno riferimento al modello da 15 l/min.

Therm 6000i S è il nuovo scaldabagno Bosch con Bluetooth® integrato, che puoi gestire da qualsiasi locale della tua casa. Disponibile per gas naturale o butano/propano nelle versioni da 12 e 15 litri/min, Therm 6000i S ti garantisce una temperatura dell'acqua sempre stabile e risparmi nei consumi. www.therm6000is.it



BOSCH

Tecnologia per la vita

**FLLI
DABOVE**

Assistenza Manutenzione Riparazione Impianti di Riscaldamento e Condizionamento

SEDE Genova:

Via A. Passaggi, 2 - Genova

SEDE Levante:

Via Trento, 27-29 - Rapallo

SEDE Ponente:

Via Savona, 10 - Sassello



Il tavolino in alabastro

TERRA



Blocchi di alabastro lucidati a mano posizionati con cura e equilibrio a formare la base per il piano in cristallo. Un design essenziale e minimalista. Ogni pezzo è unico come uniche sono le venature e le dimensioni delle pietre scelte.

Amarist è uno studio di artisti, designer e architetti con sede a Barcellona. Creano mobili in edizione limitata e pezzi unici. Lo scopo del loro lavoro è quello di creare un'esperienza unica attraverso il design.

www.amarist.com

2016-17

alla CORTE e al DUSE



teatro
stabile
di genova

DUSE 30 settembre - 9 ottobre
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
di **Luigi Pirandello** - regia **Gabriele Lavia**



DUSE 24 gennaio - 29 gennaio
ALICE UNDERGROUND
testo e regia di **F. Bruni** e **F. Frongia** da **Lewis Carroll**

CORTE 18 ottobre - 6 novembre
LA CUCINA
di **Arnold Wesker** - regia **Valerio Binasco**



CORTE 31 gennaio - 5 febbraio
IL PREZZO
di **Arthur Miller** - regia **Massimo Popolizio**

DUSE 19 ottobre - 6 novembre
IL BORGHESE GENTILUOMO
di **Molière** - regia **Filippo Dini**



DUSE 31 gennaio - 5 febbraio
ENIGMA
di **Stefano Massini** - regia **Silvano Piccardi**

CORTE 8 novembre - 13 novembre
IL BERRETTO A SONAGLI
di **Luigi Pirandello** - regia **Sebastiano Lo Monaco**

DUSE 7 febbraio - 12 febbraio
TERAPIA DI GRUPPO
di **Christopher Durang** - regia **Stefano Messina**

DUSE 15 novembre - 27 novembre
LA DODICESIMA NOTTE
di **William Shakespeare** - regia **Marco Sciaccaluga**



DUSE 15 febbraio - 19 febbraio
UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE
di **Carlo Goldoni** - regia **Beppe Navello**

CORTE 22 novembre - 27 novembre
DIECI PICCOLI INDIANI ...E NON RIMASE NESSUNO
di **Agatha Christie** - regia **Ricard Reguant**



CORTE 28 febbraio - 19 marzo
IL GABBIANO
di **Anton Chechov** - regia **Marco Sciaccaluga**

CORTE 29 novembre - 4 dicembre
NUMERO PRIMO
di **G. Bettin** e **M. Paolini** - regia **Marco Paolini**



DUSE 28 febbraio - 5 marzo
IL CASELLANTE
di **A. Camilleri** e **G. Dipasquale** - regia **Giuseppe Dipasquale**

DUSE 29 novembre - 4 dicembre
FAUST'S BOX
testo e regia **Andrea Liberovici**



CORTE 21 marzo - 26 marzo
GIULIO CESARE
di **William Shakespeare** - regia **Alex Rigola**

CORTE 13 dicembre - 18 dicembre
EDIPO
di **Sofocle** - regia **Andrea Baracco** e **Glaucio Mauri**



DUSE 21 marzo - 9 aprile
L'ISOLA DEGLI SCHIAVI
di **Pierre de Marivaux** - regia **Irina Brook**

DUSE 13 dicembre - 18 dicembre
IL RAGAZZO CHE AMAVA GLI ALBERI
testo e regia **Pino Petruzzelli**



CORTE 29 marzo - 2 aprile
SLAVA'S SNOWSHOW
di **Slava Polunin**

CORTE 27 dicembre - 5 gennaio
I MANEZZI PE MAJÀ NA FIGGIA
di **Niccolò Bacigalupo** - regia **Jurij Ferrini**



CORTE 4 aprile - 9 aprile
UNA CASA DI BAMBOLA
di **Henrik Ibsen** - regia **Andrée Ruth Shammah**

CORTE 10 gennaio - 15 gennaio
QUEI DUE
di **Charles Dyer** - regia **Roberto Valerio**



CORTE 18 aprile - 23 aprile *fuori abbonamento*
BILLY BUDD MARINAIO
di **F. Gambineri** e **S. Baldacci** da **Melville** - regia **S. Baldacci**

DUSE 11 gennaio - 15 gennaio
LEI DUNQUE CAPIRA
di **Claudio Magris** - regia **Daniela Ardini**



DUSE 19 aprile - 30 aprile
MARATONA SUQ
Butterfly Bazar - Mama Africa - Madri clandestine

CORTE 17 gennaio - 22 gennaio
MACBETH
di **William Shakespeare** - regia **Luca De Fusco**



CORTE 25 aprile - 30 aprile
PLAY STRINDBERG
di **Friedrich Dürrenmatt** - regia **Franco Però**

DUSE 18 gennaio - 22 gennaio
LA PAZZA DELLA PORTA ACCANTO
di **Claudio Fava** - regia **Alessandro Gassmann**

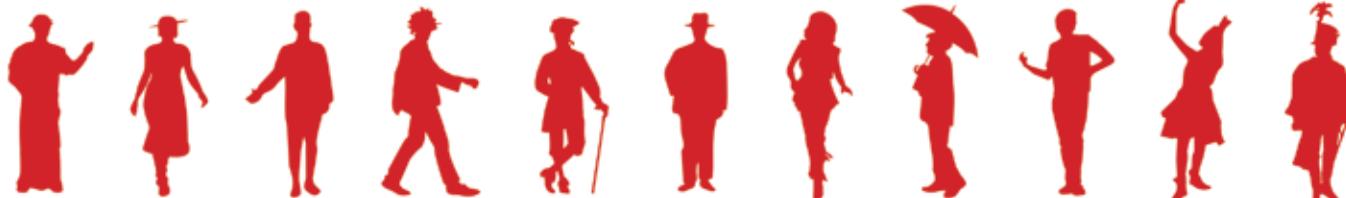


CORTE 3 maggio - 7 maggio
VANGELO
testo e regia **Pippo Delbono**

CORTE 24 gennaio - 29 gennaio
NON TI PAGO
di **Eduardo De Filippo** - regia **Luca De Filippo**



CORTE 11 maggio - 14 maggio
ACOUSTIC NIGHT 17
con **Beppe Gambetta**

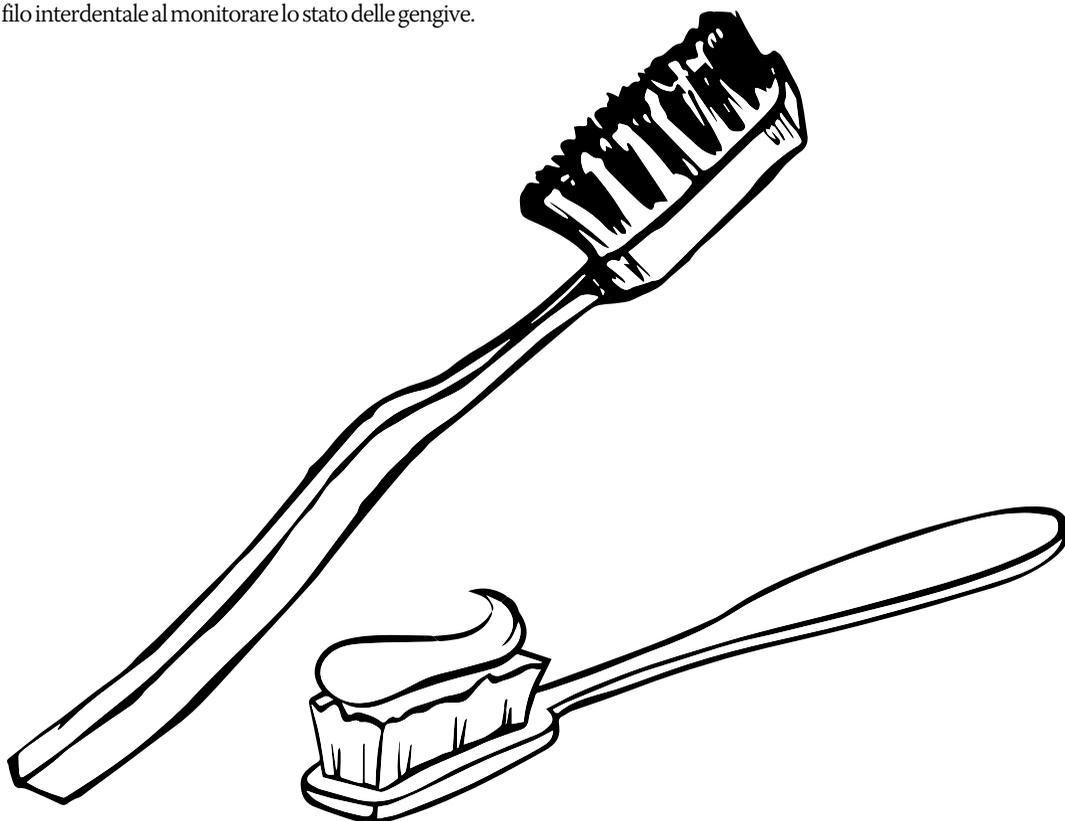


Le tappe per una corretta salute orale

Un sorriso smagliante

di Maria Grazia Belli

La prevenzione dentale è importante per mantenere una bocca sana. Non è quindi solo una questione estetica. L'Andi, l'Associazione Nazionale dentisti italiani (www.andi.it) ha stilato le 10 tappe per una corretta salute orale. Dal lavare i denti due volte al giorno alle visite di controllo semestrali, dall'utilizzo del filo interdentale al monitorare lo stato delle gengive.



IN 10 PUNTI

1. Lavare i denti tutti i giorni e almeno due volte al giorno: mattina e sera
2. Usare il dentifricio non solo acqua
3. Usare il filo interdentale almeno una volta al giorno
4. Controllare sempre lo stato dei tessuti intorno al dente
5. Andare dal dentista ogni sei mesi per un controllo
6. Eseguire una seduta di igiene orale professionale ogni sei mesi
7. Non fumare
8. Prestare attenzione all'alimentazione (limitare gli zuccheri)
9. Attenzione durante lo svezzamento: i genitori sono la principale fonte di passaggio di placca batterica nella bocca del figlio (evitare di assaggiare i cibi prima di porgerli al bambino utilizzando le stesse posate).
10. Evitare il contatto prolungato fra cibi o bevande o farmaci zuccherati e i denti.

FALL SEASON SALES

DAL 28 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE



-20%

SUL PREZZO OUTLET
nei negozi aderenti

A12 Genova-Livorno,
Uscita Brugnato (SP)
shopinnbrugnato5terre.it



70 MARCHI DAL 30 AL 70% IN MENO TUTTO L'ANNO

Lo sapevate che, con i suoi 77 metri di altezza, la Lanterna è il faro più alto del Mediterraneo? E per moltissimi anni è stato pure il più alto al mondo: per portarle via la corona ci sono voluti oltre tre secoli, dal 1543, anno della sua ultima ricostruzione, al 1902, quando venne eretto il faro francese di Ile Vierge, che la supera di appena 5 metri. E non vi fa un po' effetto sapere che ancora oggi, dopo la mitica Torre di Hercules di La Coruña, in Spagna, la Lanterna è la seconda torre funzionante più antica del mondo. Sì, questa è una "signora" con misure decisamente interessanti. Ecco i suoi altri segni particolari.

36 metri: è l'altezza del primo tronco di torre, il secondo ne misura 33,95

40 metri: è alto lo scoglio su cui è stato costruito il faro

117 metri: è l'altezza complessiva del faro dal livello del mare alla sua sommità

7,05 metri: è la misura della cupola luminosa, il lanternino

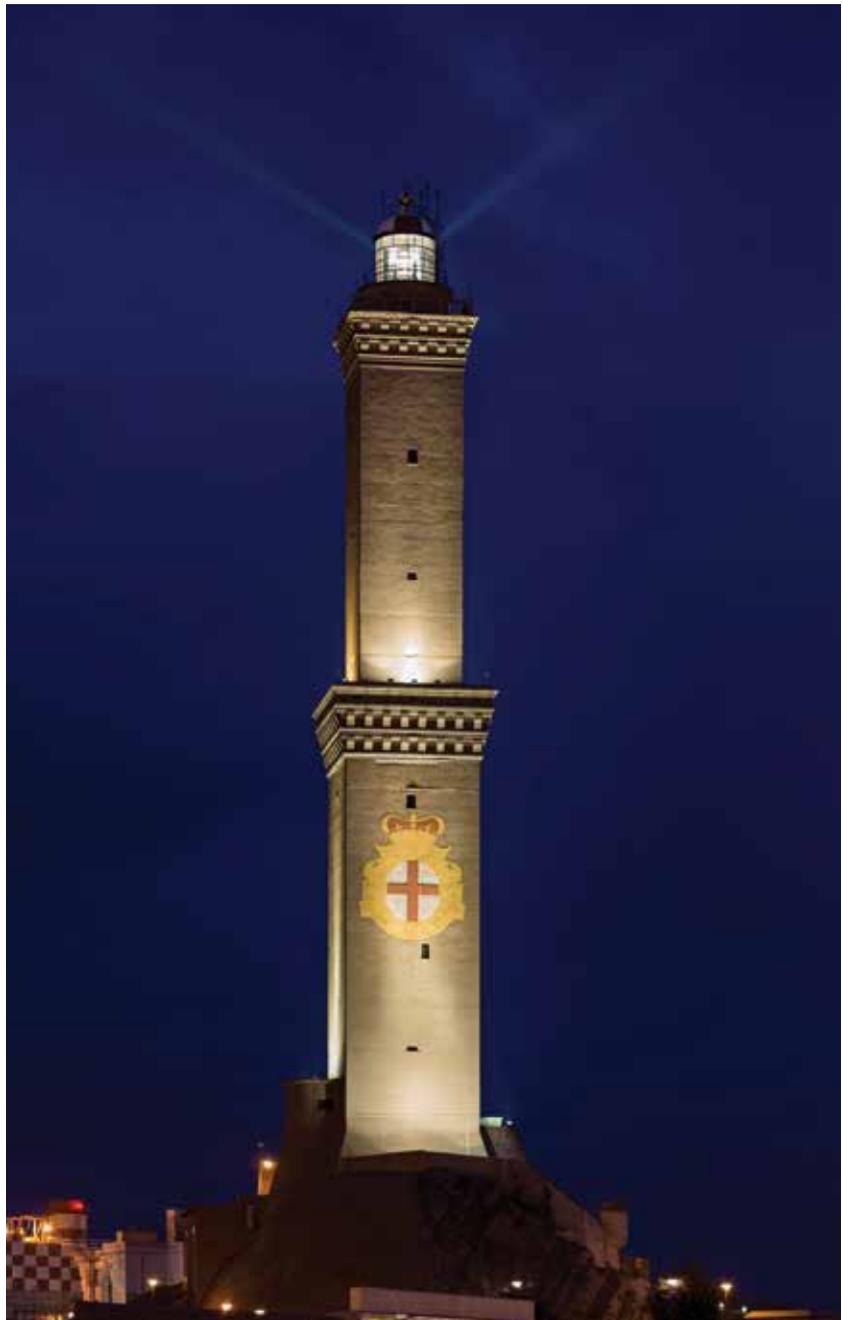
172: tanti sono i gradini per salire alla prima terrazza panoramica aperta al pubblico (Un consiglio: non perdetevi la vista da qui!)

365: sono, invece, i gradini per salire fino in cima al faro (ma questa è una zona chiusa al pubblico)

50 chilometri: è la distanza raggiunta dalla luce del faro

La Lanterna, una signora dalle misure interessanti

di Lorenza Castagneri



Q2 compatto, giovane e infinitamente personalizzabile

Q2 perfetta per l'avventura tra il traffico cittadino così come lontano dalle strade asfaltate, davvero versatile. L'essenza del SUV, giovane agile funzionale e di design. La linea nuova si fa notare per il carattere dei suoi angoli e dei suoi bordi. Oltre all'Audi virtual cockpit e all'head-up display, Audi Q2 si distingue per i suoi sistemi di assistenza alla guida appartenenti ad una categoria superiore. Di seguito vi segnaliamo alcuni punti da considerare.



Pancioni dipinti, i Depeche Mode scelgono l'Italia, i Samsung prendono "fuoco" e Milano si candida ai Giochi Olimpici del 2028

ALTI&BASSI

di Davide Fantino



. 01



. 02



. 04



. 03



. 05

. 01 Bump Painting
Sara Blakely è diventata la più giovane miliardaria self-made in America dopo aver fondato Spanx. Ora ha una nuova passione: il bump painting, con cui la gravidanza diventa opere d'arte. In The Belly Art Project celebra la nascita con i pancioni dipinti di cento mamme. C'è anche Kate Winslet.

. 02 Smaltimento smartphone
È durata poco l'era dei

Samsung Galaxy Note 7, che si "accendevano" in maniera pericolosa fino alle fiamme. Come smaltire però adesso i due milioni e mezzo di pezzi venduti in tutto il mondo? Anche da questa gestione della crisi dipende il futuro dell'azienda duramente provata dal caso.

. 03 Depeche in Italia
Hanno scelto il nostro Paese per presentare in anteprima mondiale lo Spirit Tour: i Depeche

Mode saranno in Italia per tre date in giugno, a Roma, Milano e Bologna. Biglietti già in vendita: l'album omonimo sarà dato alle stampe in primavera.

. 04 Candidatura al buio?
Come non far sapere al proprio boss che si sta cercando lavoro? Open Candidates di LinkedIn consente di candidarsi per professioni vacanti risultando visibile a tutte le aziende diverse da quella di appartenenza e solamente

se sono iscritte allo specifico servizio Premium.

. 05 Milano 2028, pollice...
Alto! Per la voglia di rischiare, speriamo non il crack come paventato da Virginia Raggi per Roma. Milano si vuole candidare per ospitare i Giochi Olimpici del 2028 e potrebbero essere coinvolte anche Torino e Genova. In bocca al lupo, anche allo sport italiano.

**fo
ka^{100%}
ccia**

**FOKACCIA
100% ITALIA COOKING**

CAFFETTERIA & PASTICCERIA

RISTORANTE & TAKE-AWAY

LOUNGE BAR

Fokaccia è l'espressione più genuina della creatività culinaria e imprenditoriale di Massimo Travaglini e Nina Bertolino.

Massimo Travaglini apprende giovanissimo l'arte della panificazione e la perfezione mettendo a punto un metodo produttivo unico che permette di realizzare la vera focaccia genovese, vessillo della nostra tradizione culinaria insieme al Pesto, in qualunque parte del mondo.

Grazie a questo perfetto mix di abilità ed istinto manageriale, Massimo Travaglini è richiesto come consulente per l'apertura e avviamento di nuovi ristoranti e società di catering, non solo in Italia, ma anche a Miami, San Francisco, Montecarlo e in Polonia.

Le continue richieste ricevute da ogni parte del mondo, hanno spinto Massimo a mettere a punto un corso specifico sulla panificazione con l'idea di renderlo acquistabile on-line da Chef, brigate di cucina e addetti ai lavori.

Nel 2015 inaugura in Largo San Giuseppe, nel cuore della city di Genova, Fokaccia 100%, un nuovo concetto di ristorazione agile e contemporaneo, che conquista sempre più una clientela varia e fidelizzata ed è frutto di una corretta visione imprenditoriale e di una profonda analisi e conoscenza del settore food. Fokaccia 100% è stato ideato per soddisfare i propri clienti, dalla colazione all'aperitivo, compreso il servizio di take-away. Ogni giorno vengono preparate a mano, con cura e passione, le specialità del giorno per poter garantire sempre l'eccellenza ed il sapore originale della cucina genovese e italiana.

Oggi Fokaccia 100% è un punto di riferimento riconosciuto ed apprezzato. Dato il successo dell'attività e la nascita, quasi spontanea, di un vero e proprio brand, oggi Massimo Travaglini è impegnato in un ambizioso, ma concreto e già avviato progetto di internazionalizzazione del marchio Fokaccia per portare il vero made in Italy in tutta Europa ed oltre.

Fokaccia ha ottenuto significativi apprezzamenti nello specifico settore del catering che sta crescendo di pari passo con il retail. Tra i numerosi clienti acquisiti e i servizi svolti, sia per cerimonie che per eventi privati o aziendali, ci sembra opportuno segnalare che Fokaccia è la società di catering scelta da Costa Crociere per servire i propri uffici amministrativi, con oltre 1.000 dipendenti, e l'ufficio della Presidenza. Per Costa Crociere, Fokaccia gestisce coffee break, pranzi di lavoro e cene aziendali di rappresentanza.

Un servizio di così alto livello può essere garantito grazie alla lunga esperienza di Massimo Travaglini e dei suoi collaboratori, ogni giorno impegnati in un continuo aggiornamento e adeguamento dei servizi offerti alle esigenze del mercato attuale.

FOKACCIA - Italia cooking & lounge

Largo San Giuseppe 2, 16121 Genova

+39 010 561587 - info@fokaccia.com



Magia per il tuo corpo



OLIO DELLE FATE. L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ, PER IL TUO BENESSERE.

La miscela aromaterapica di Gelsomino, Rosa, Ylang Ylang, Limone, Cannella, Petit Grain, fa di quest'olio un ottimo alleato della femminilità donando alla pelle luminosità, tonicità e una gradevole profumazione, attraverso il massaggio quotidiano.

Lo trovi in farmacia, in erboristeria e online su www.erboristeriamagentina.it
Scopri l'innovativo e comodo sistema pick and pay.



Prodotto italiano



**ERBORISTERIA
MAGENTINA®**
dal 1843 la gioia di realizzare benessere

www.erboristeriamagentina.it

La presenza di microplastiche e plastiche nei mari e gli oceani della Terra è stata stimata nel 2014 in 268mila tonnellate. Nell'estate del 2016 una spedizione è andata nel Passaggio a Nord Ovest per studiare il fenomeno

Un mare di plastica

di Maria Grazia Belli



Manta trawl al lavoro: così si raccolgono campioni da analizzare all'Imperial College di Londra.

Risale agli anni '90 il primo avvistamento delle "isole di plastica", veri e propri insiemi di oggetti che galleggiano sulla superficie del mare a chilometri di distanza dall'uomo. Nell'estate del 2016 una spedizione coordinata da 5gyres - associazione americana specializzata nell'organizzazione di missioni in cui i ricercatori raccolgono dati e documentano la situazione della distribuzione dei rifiuti plastici negli oceani - si è recata nel mare Artico e nel Passaggio a Nord Ovest.

Con loro in rappresentanza dell'European Research Institute di Torino, Franco Borgogno, giornalista e guida naturalistica. Gli abbiamo chiesto di raccontarci il suo viaggio.

Qual era l'obiettivo della spedizione?

«La spedizione del 5Gyres Institute di Santa Monica, mirava a raccogliere per la prima volta in assoluto dati sulla presenza di microplastiche nel mare

Artico. In particolare nella porzione conosciuta come Passaggio a Nord Ovest. Quel tratto è particolarmente prezioso e importante per la salute degli oceani, perché è il punto in cui comunicano Atlantico e Pacifico. Le acque sono ricchissime di cibo, di conseguenza moltissime specie di pesci vanno lì per nutrirsi.»

Chi ha fatto parte della spedizione?

«Eravamo in venti. Il capo spedizione e co-fondatore di 5Gyres, Marcus Ericson e la sua vice, Carolyn Box, erano le 'guide tecniche'. Poi c'erano una serie di attivisti e appassionati che provenivano da Olanda, Australia, Bermuda e Stati Uniti. La maggior parte di loro con una formazione specifica alle spalle: scienziati ambientali, veterinari, ricercatori di altre onlus che si occupano di rifiuti di plastica. Altri con una lunga esperienza di impegno sul fronte della difesa degli oceani.»

Avete trovato le isole di plastica? Quanto erano grandi?

«La definizione 'isole di plastica' non piace ai ricercatori, perché la ritengono riduttiva. Intendiamoci, è stata molto efficace in questi anni per far conoscere il problema. Ma ora lo ritengono fuorviante. In realtà la situazione è più simile a quella delle polveri sottili nell'aria: la diffusione delle microplastiche è globale con densità e quantità differenti nei vari punti del mondo. Non si tratta solo di isole, bensì di nuvole di plastiche sparse dovunque: mari, oceani, laghi, fiumi...».

Che tipo di dati avete raccolto?

«Con due strumenti differenti – un filtro finissimo e una rete a strascico molto fitta - abbiamo campionato una ventina di zone. I campioni verranno analizzati dalla Louisiana State University e dall'Imperial College di Londra e a marzo-aprile avremo i dati sulla concentrazione di plastiche anche



ilSalvambiente

Sempre più consumatori mettono salute, benessere e rispetto dell'ambiente ai primi posti nelle scelte d'acquisto. Emulsio Naturale risponde a questo bisogno lanciando una linea di qualità, rispettosa dell'ambiente e delle persone con un packaging dai numerosi vantaggi. Con la ricarica Emulsio Naturale ilSalvambiente si potrà salvare:

LA SPESA; risparmio fino al 30% rispetto all'acquisto del normale flacone Emulsio Naturale.

IL PESO; senza acqua la spesa pesa meno.

LO SPAZIO; niente più flaconi in dispensa.

La ricerca

Secondo un rapporto redatto da Greenpeace sono almeno 170 gli organismi marini che ingeriscono i frammenti di plastica. Un recente studio condotto su 121 esemplari di pesci del Mediterraneo centrale, tra cui specie commerciali come il pesce spada, il tonno rosso e il tonno alalunga, ha mostrato la presenza di frammenti di plastica nel 18,2 per cento dei campioni analizzati. Studi condotti su 26 specie di pesci delle coste atlantiche portoghesi hanno evidenziato la presenza di microplastiche nel 19,8 per cento dei test effettuati. Uno studio sugli scampi ha ritrovato la presenza di frammenti di plastica nello stomaco dell'83 per cento degli esemplari raccolti lungo le coste britanniche.

Nella foto sopra i ricercatori stanno per lanciare in acqua il manta trawl, una delle attrezzature con cui vengono raccolti campioni in acqua, sullo sfondo gli orsi polari controllano la situazione, per non dimenticare che qui comanda la natura.



in quel tratto. Abbiamo già potuto osservare a occhio nudo la presenza di rifiuti di plastica in zone remotissime».

Quali sono gli effetti sull'ambiente?

«Moltissimi e gravissimi. Voi mangereste un cucchiaino di palline di plastica? No, giusto? Ebbene invece già lo facciamo, almeno in parte... Spesso vediamo notizie di balene o tartarughe trovate morte perché soffocate dalla plastica ingerita. Ecco, oltre al dramma ecologico, di scompenso biologico dell'intero sistema (le plastiche non sono biodegradabili) quello è un esempio chiaro del fatto che le creature marine ingurgitano persino le plastiche più grandi. Figuriamoci il pulviscolo plastico. Le plastiche in mare diventano inoltre basi per colonie di microorganismi o per la deposizione delle uova di alcuni pesci o altri esseri acquatici. Questi assorbono le sostanze tossiche contenute dalla plastica, che diventano ancora più pericolose con la fotodegradazione. E, a più lungo termine, provate a pensare a questo: Langhe, Roero, Monferrato sono formate da antichi fondali marini e spiagge. Il risultato non sarebbe stato quello che ci godiamo oggi, se alcuni

milioni di anni fa i mari e le spiagge fossero stati nelle condizioni attuali».

Quanto sono diffusi i rifiuti di plastica? Ci sono anche nei nostri mari?

«La presenza di rifiuti di plastica è diffusa ovunque, con densità diverse, ma dovunque. Mari e spiagge. Fiumi e laghi».

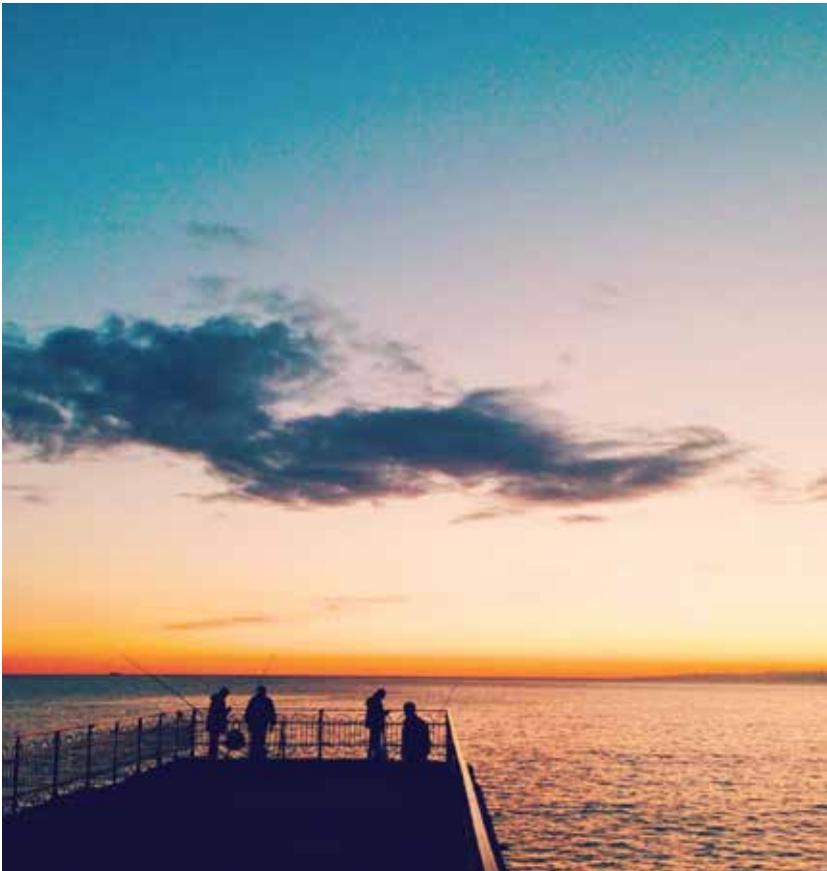
Esistono delle soluzioni?

«Riuso, riciclo e raccolta sono le cose che possiamo fare immediatamente. I rifiuti di plastica arrivano al centro degli oceani partendo 'da casa nostra'.

L'azione meccanica delle onde, il vento, il freddo e il calore, l'azione del sole pian piano lo sbriciolano – se già non si tratta di pezzetti piccolissimi – in polveri. C'è poi l'azione politica, perché le leggi tutelino l'ambiente, impediscano l'utilizzo di microplastiche – presenti purtroppo in molti prodotti cosmetici e per l'igiene personale – e impediscano l'utilizzo di plastica laddove possibile. Infine, bisogna lavorare con designer e mondo produttivo perché individuino soluzioni diverse nella confezione dei prodotti. Utilizzando la plastica in quantità più ridotta possibile».

Silenzio, siamo a Genova

di Lorenza Castagneri



LA CLASSIFICA DELLE CITTÀ PIÙ RUMOROSE

1	Palermo (92,6 dB)
2	Firenze (88,6 dB)
3	Torino (86,8 dB)
4	Milano (86,4 dB)
5	Roma (86 dB)
6	Bologna (85 dB)
7	Napoli (84,7 dB)
8	Trieste (84,1 dB)
9	Ancona (83,8 dB)
10	Verona (82,6 dB)
11	Aosta (82,1 dB)
12	Trento (81,5 dB)
13	Campobasso (81,3 dB)
14	Cagliari (80 dB)
15	Pescara (78 dB)
16	Genova (77,9 dB)
17	Perugia (76,9 dB)
18	Potenza (75,6 dB)
19	Bari (75,2 dB)
20	Catanzaro (75 dB)

Sarà che in buona parte del centro storico ci si può spostare soltanto a piedi e che il Comune ha virtuosamente iniziato a convertirsi all'asfalto fonoassorbente, già scelto per ricoprire la nuova strada a mare di Cornigliano. Così, nella classifica di Amplifon delle città con le vie più rumorose, viene fuori che Genova occupa uno degli ultimi posti: qui si registrano in media 77,9 Decibel. Siamo ben lontano dalla soglia di guardia di 85 Decibel fissata dall'Organizzazione

mondiale delle Sanità e distanti anni luce dagli 86 Decibel e oltre di Roma, Milano, Torino, dagli 88,6 di Firenze e dai 92,6 di Palermo, che veste la maglia nera per il baccano.

Il silenzio regala una vita più tranquilla, con meno disturbi del sonno e pochi sbalzi d'umore, tiene lontano mal di testa e problemi di concentrazione e non mette a rischio le capacità di udito. Eh sì, stare al fondo della classifica non è mai stato così bello.

LE DIREZIONI DELL'ECCELLENZA.



SANGUINETI "il regalo" dal 1934 Via XX Settembre 108R - Genova Tel 010.58.91.70 _ info@sanguineti.it
SANGUINETI Centro Commerciale Fiumara - Genova Tel 010.644.50.90 _ fiumara@sanguineti.it



MONTBLANC

BOUTIQUE MONTBLANC Via XX Settembre 15R - Genova Tel 010.58.66.27_ boutique@sanguineti.it

.inspiration



.borse



O bag

O'Bag Centro Commerciale Fiumara - Genova _ Tel 010.644.50.90 _ fiumara@sanguineti.it



PIQUADRO

BOUTIQUE PIQUADRO Via XX Settembre 113R - Genova _ Tel 010.54.25.07 _ xxsettembre@piquadro.com

Se cercate qualità e novità, potete visitare i negozi più esclusivi di Genova, in cui troverete i brands più celebri e ricercati. Dagli strumenti da scrittura alla pelletteria, dalle borse agli orologi, dalle collezioni di gioielleria maschile a quella femminile e molto altro ancora.

Sanguineti Shop Online
www.sanguineti.it
Via XX Settembre 108 r
16121 Genova

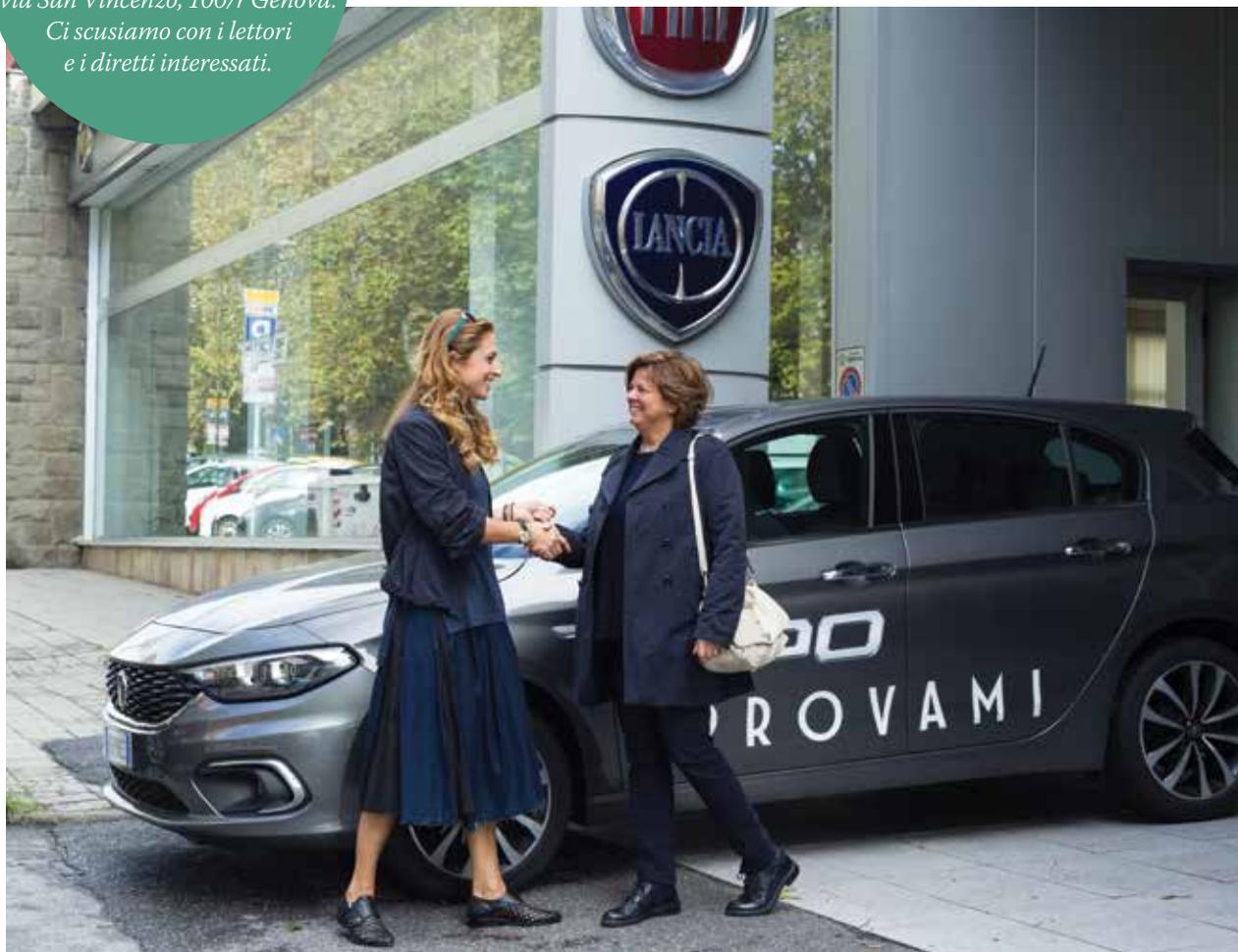


MONTBLANC **O bag** **PIQUADRO**

www.sanguinetishoponline.com

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione con Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it

Errata corrige
Nel precedente numero
a pagina 30,
Il negozio nella foto in alto
è Mauro Leone,
via San Vincenzo, 100/r Genova.
Ci scusiamo con i lettori
e i diretti interessati.



PERSONAL SHOPPER

Nelle pagine che seguiranno trovate un reportage metropolitano di shopping. Curo personalmente questo articolo da 10 anni e porto a spasso persone sempre diverse per età, gusti e stile cercando di soddisfare le loro esigenze e impreziosire il loro guardaroba.

È la volta di Antonella, una favolosa donna felicemente sposata con due figli grandi e una forte passione per la natura. Appena riesce scappa in provincia di Cuneo dove ha un casa immersa nel verde. Il savoir vivre di Antonella contagia tutti, la sua positività e il suo altruismo rendono la giornata easy e produttiva. Siamo state a spasso per Genova sulla nuova Tipo che ci è stata prestata da Spazio Auto. Dimenticavo, sono Isabella ho 40 anni e faccio questo mestiere perché mi incuriosisce il profilo culturale dello shopping, ma questo è un altro capitolo, buona lettura.

di Isabella Morbelli | foto Giacomo Ansaldo



Il nostro giro è cominciato alla ricerca di un completo intimo: che varietà e che qualità troviamo da *Viberti, via Fieschi 33 r*, il negozio è pieno di gente e le commesse corrono a destra e a manca per soddisfare tutti. Antonella trova due prodotti perfetti per lei, ed anche io non posso fare a

meno di concedermi un pensiero Jadea, proprio quello che ho in mano nella foto, davvero raggiungibile per prezzo e ampiamente soddisfacente per qualità. Chapeau a chi da Viberti si occupa della ricerca dei prodotti. Saliamo sulla comoda Tipo e sfrecciamo a Quarto per andare a

mangiare un boccone prima di perderci tra le vetrine di Nervi. È Antonella che ha consigliato l'*Osteria Caneletti* e le sono grata. Abbiamo mangiato bene, velocemente e in un ambiente davvero fuori dal tempo.



Eccoci a Nervi, anzi *All'inizio di Nervi, via Guglielmo Oberdan, 8r.A.* Un negozio piccolo ma ben fornito, il posto giusto dove trovare un cappottino per l'autunno. Dopo aver parcheggiato la Tipo, ci spostiamo a piedi per il budello di Nervi. Riceviamo qualche telefonata dalle rispettive famiglie curiose e troviamo persino la scarpa giusta per il fotografo, Giacomo Ansaldo, che oltre a seguirci attentamente si è lasciato contagiare dalla mania dello shopping.





È da *Atrio Nervi Concept Stor*, via Oberdan 164D, che ci tenevo a portare Antonella, un concept store nuovo che nasce dall'esperienza di un uomo di gusto. Infatti il negozio non delude le nostre aspettative, il tempo scorre mentre Antonella scopre anche la parte uomo e acquista un pantalone in jeans per il marito che potrà usare per le sue lunghe giornate lavorative. Come ogni personal shopper che deve occuparsi dell'outfit di una donna, butto un occhio alle borse. Io indosso quella che vedete nella foto di schiena, di *Vico operarii* in cuoio blu scuro con spallacci marroni, l'ho presa da Passenger in via Luccoli, e mi piace un sacco.



Che piacevole sorpresa, in via Oberdan 223-225r troviamo il negozio di *Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella*, unico store della Liguria. Così ci portiamo avanti con qualche pensiero per Natale.

Eccoci alla fine della nostra meravigliosa giornata mentre confrontiamo i nostri acquisti e ripensiamo a dove siamo state. Giacomo, il nostro fotoreporter, non perde l'occasione e ci scatta un'ultima foto, esausta ma contente, sulle panchine del parco in via Oberdan.

La Piazza



Bar La Piazza
Piazza Leonardo Da Vinci 1r
Tel: 010 312235
info@barlapiazza.it



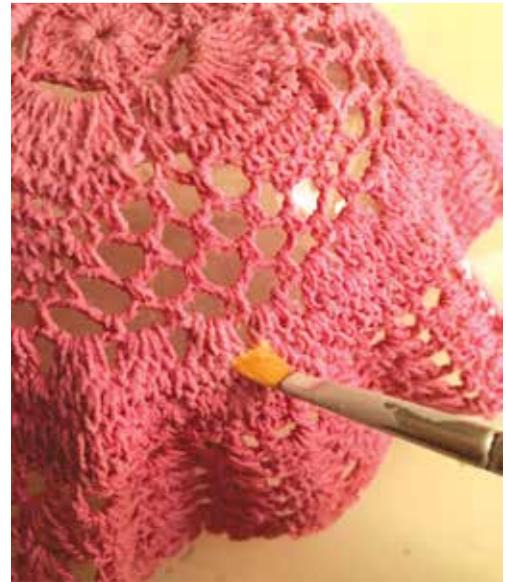
Lampade romantiche dal tocco vintage

Grazie ai vecchi centrini della nonna è possibile abbellire una camera da letto o un ingresso spoglio





Gonfiare un palloncino e adagiatevi sopra il pizzo. Distribuite vari strati di colla sul pizzo con l'aiuto di un pennello, la colla una volta asciutta diventerà trasparente. Potete anche immergere direttamente il



pizzo nella colla. Il pizzo violetto della foto è stato indurito solo in parte lasciando così una sezione più morbida. A seconda dei pizzi che avete provate a giocare con le varie consistenze.

Il necessario :

- Tre barattoli di colla vinilica (ne serve molta per ottenere un irrigidimento corretto)
- Una ciotola dove versare la colla
- Palloncini
- Pizzi da cercare nel baule della nonna (vanno bene anche bianchi)
- Un pennello



Lasciate asciugare il tutto almeno per 2 giorni la fretta, infatti, potrebbe rovinare il lavoro. Al termine dei due giorni bucate il palloncino e, se volete, distribuite la colla

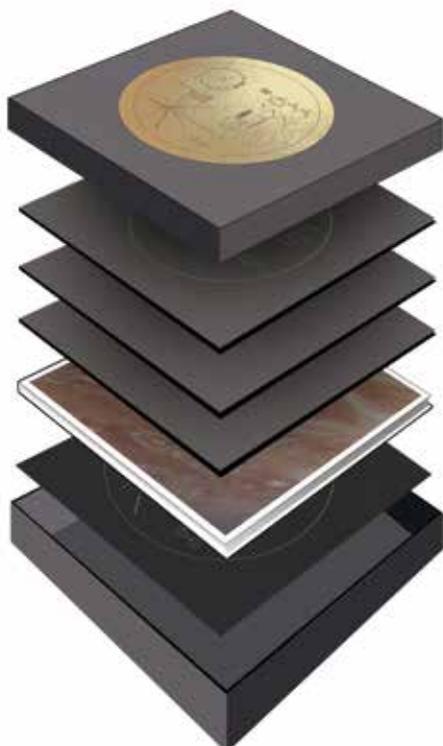


anche all'interno del pizzo. Una volta pronto fate passare il filo della vostra lampadina attraverso il foro centrale del pizzo. La vostra nuova lampada è pronta.

UN DISCO INTERSTELLARE

di Davide Fantino

Nel 1977 la NASA lanciò la missione spaziale Voyager. Le due navicelle contenevano un disco fonografico d'oro che avrebbe dovuto presentare la storia del Pianeta alle popolazioni extraterrestri. Nel quarantennale della sua creazione, ne esce un'edizione per "umani", progetto di crowdfunding della Ozma Records. Ma che cosa c'è dentro il Voyager Golden Record? Ecco alcuni contenuti dallo Spazio



1 Inciso sul rivestimento in alluminio placcato oro c'è uno schema che spiega agli "alieni" da dove proviene il disco e come poterlo suonare.

2 Saluti in 55 lingue del mondo (Facebook ne ha attualmente 101, compreso il sardo)

3 "Dark Was the Night," scritta e incisa da Blind Willie Johnson (canzone contenuta anche in una raccolta benefica omonima del 2009)

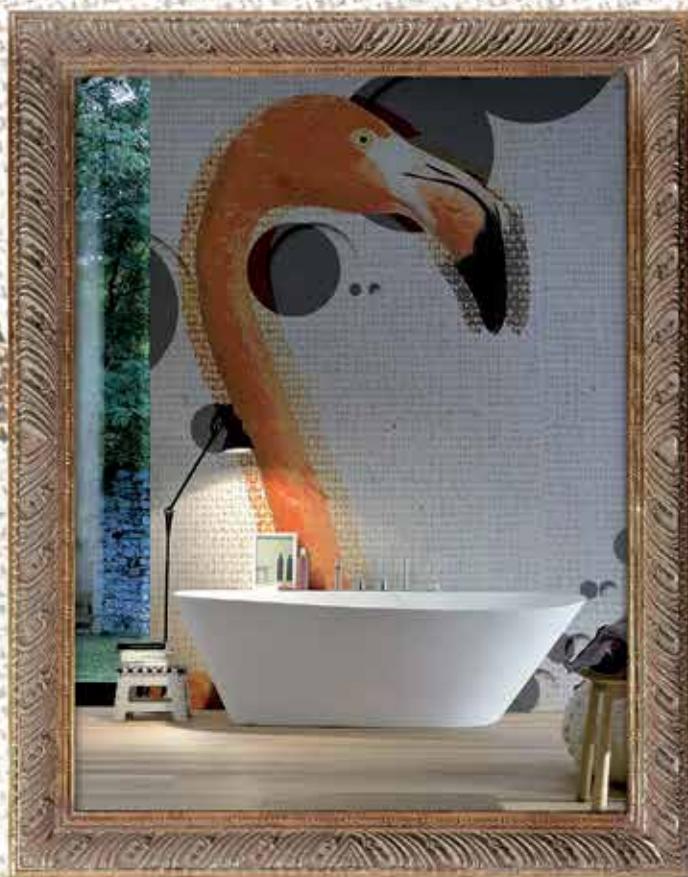
4 I suoni della Terra compresi il vento, la pioggia, il treno, un bacio, le voci di una madre e del suo bambino

5 Canzoni da matrimonio dal Perù, percussioni dal Senegal, brani aborigeni e canti tribali dallo Zaire (l'attuale Repubblica Democratica del Congo)

6 Il saluto delle Nazioni Unite e del suo segretario generale del 1977 Kurt Waldheim

7 "Johnny Be Goode" scritta e cantata da Chuck Berry

8 La Quinta Sinfonia, Primo Movimento, di Beethoven eseguita dalla Philharmonia Orchestra diretta da Otto Klemperer



Fai del Tuo bagno un'opera d'arte

Il bagno diventa arte:
le nostre collezioni
in 7000 mq e 6 esposizioni
per creare insieme il Tuo bagno
ad opera d'arte.

ideadiidroterm.com
0171 410.600

IDEA
di
IDROTERM

CUNEO • ALBA • ASTI • CARMAGNOLA • PINEROLO • MONDOVI



Una app, il Wi-Fi gratuito, le prese per ricaricare lo smartphone: per migliorare l'esperienza dei visitatori, il simbolo di Genova punta sulla tecnologia

La nuova vita hi-tech della Lanterna

di Lorenza Castagneri



L'avranno anche costruita nel 1128 ma la Lanterna, il simbolo di Genova, è uno dei luoghi più hi-tech della città: è appena nata la app per andare alla scoperta del faro, sul sito si può fare il tour virtuale per farsi un'idea del monumento e del suo parco e, a breve, arriverà anche il Wi-Fi gratuito, finanziato da una campagna di crowdfunding. Così condividere subito sui social i propri scatti sulla terrazza panoramica sarà ancora più veloce. E se per caso la percentuale della batteria del vostro smartphone è drammaticamente bassa, non c'è problema: si può ricaricare.

Partiamo dalla notizia più recente: la app, disponibile da metà settembre. Si può ancora scaricare gratuitamente in via promozionale sia su iPhone sia su dispositivi Android e qui si trovano tutte le curiosità sul faro: la storia delle sue varie ricostruzioni, i dati tecnici relativi al lanternino, c'è la mappa del sito nel corso del tempo e la galleria fotografica. Ma la piattaforma funziona anche da guida interattiva durante la visita alla Lanterna: le informazioni "spuntano" direttamente sullo schermo dello smartphone

grazie alla tecnologia dei beacon, che permettono all'ambiente di comunicare con il telefono attraverso il bluetooth. Un primo assaggio di ciò che vedrete si può avere anche dal sito www.lanternadigenova.it: il tour virtuale del faro è ad altissima risoluzione. Sembra proprio di essere lì.

Il bello, poi, è che adesso c'è anche il collegamento Wi-Fi ad accesso libero e gratuito. A finanziare l'intervento sono stati gli stessi genovesi e tutti gli amici della Lanterna partecipando alla raccolta fondi online lanciata dai Giovani urbanisti della Fondazione Labò, che gestiscono il sito, e dall'associazione Open Genova. Obiettivo: offrire un'esperienza di visita migliore a tutti i visitatori e, in particolare, agli stranieri che per questioni di roaming non hanno accesso a Internet. Ma qui c'è la soluzione anche al problema di batteria scarica: nelle prime sale del museo della Lanterna sono appena stati installati cavetti elettrici per ricaricare lo smartphone. Insomma, non manca nulla. E allora cosa aspettate a farci un salto?

LA FINE DEL MONDO

Fino al 19 marzo 2017

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci,

viale della Repubblica, 277 - Prato

www.centropecci.it



La mostra curata dal direttore del Centro Pecci, Fabio Cavallucci, insieme allo staff interno e ad advisor internazionali, inaugura la nuova riapertura del museo. Verranno presentate opere di oltre 50 artisti internazionali allestite all'interno dei 3000 metri quadrati del museo. "Durante il percorso il pubblico sperimenterà la sensazione di vedersi proiettato a qualche migliaio di anni luce di

distanza, per rivedere il mondo di oggi come se fosse un reperto fossile, lontano ere geologiche dal tempo presente, con la sensazione di essere sospesi in un limbo tra un passato ormai lontanissimo e un futuro ancora distante".

Break-through (two) - yellow foam, tape, cardboard, wood, paint - variable dimensions, Luciano Romano, courtesy of Galleria Alfonso Artiaco.

Inaugurato il 16 ottobre, il nuovo Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato ha visto il completamento dell'avveniristico ampliamento a forma di navicella spaziale dell'architetto Maurice Nio e la riqualificazione dell'edificio originario di Italo Gamberini. Si tratta della prima istituzione italiana costruita ex novo nel 1988 per presentare, collezionare, documentare e promuovere le ricerche artistiche più avanzate. Oggi il complesso è composto da 4000 mq di sale espositive, un archivio e una biblioteca specializzata CID/Arti Visive, con circa 60.000 volumi, un auditorium-cinema, un bookshop, un ristorante, un bistrot e un teatro all'aperto.



Scala della nuova ala progettata da Maurice Nio. Foto: Ivan D'Alì.



FINALE LIGURE dal 12 novembre all'8 gennaio

Olaf il folletto ti accompagnerà nel magico mondo di GiuEle, il Villaggio di Natale. Spettacoli circensi a tema natalizio tutti i giorni, la casa di Santa Claus, i Mercatini Natalizi, il Labirinto dell'avvento e tante altre attrazioni!

Allora, cosa aspetti?! Prenota subito la tua visita!
www.ilnataledigiuele.it



#destinazioneatale



**Biglietteria online!
Risparmi
e salti la coda!**

Dal 12 novembre al 22 dicembre
aperto tutti i weekend dalle 10.00 alle 22.00

Dal 23 dicembre all'8 gennaio
aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 22.00

Giovedì 8 e venerdì 9 dicembre
aperto tutto il giorno dalle 10.00 alle 22.00

Se vieni in macchina...

Autostrada A10 Genova-Ventimiglia direzione Savona. Via Aurelia direzione Genova dal centro di Finale Ligure seguire per 1,5 km le indicazioni per Calvisio.

Direzione Ventimiglia dalla strada litoranea seguire per 1,5 km le indicazioni per Calvisio.

Se vieni con i mezzi pubblici...

In bus Linea 40 fermata FS Finale Ligure, cambio con linea 31 Aquila-Finale Ligure Calvisio.

In treno Genova Ventimiglia fermata Finale Ligure.

Patrocinio

Partner

Media Partner



CITTÀ DI
FINALE LIGURE



Unione Industriali
della Provincia di Savona



LA STAMPA IL SECOLO XIX



Erika Verdina



Se fossi
Un animale: leone
Un colore: giallo
Un luogo di Genova: il centro storico e la trattoria Da Maria
Un periodo storico: l'alto Medioevo
Un film: Foot Lose
Un capo moda: sneakers alte
Una canzone: Emozioni (Battisti)
Una bottiglia di vino: brachetto
Un cibo: pizza
Un profumo: fieno
Un oggetto: robot da cucina
Un fiore: ibiscus
Un sentimento: gioia



Durante le sue giornate la maestra Erika corregge "errori" di ortografia, sostiene l'uso quotidiano del congiuntivo, mangia cibi a km zero e sogna un mondo equo. Dopo la Laurea presso l'Università di Genova, è diventata insegnante di scuola Primaria a Recco. "Non si fa la maestra, lo si è", sostiene, ed aggiunge che non potrebbe fare altro mestiere con la stessa dedizione e soddisfazione.

Ha una meravigliosa famiglia composta da suo marito Roberto, le loro figlie di 12 e 9 anni, Viola e Alice, ed Alina, una ragazzina bielorusa che ospitano periodicamente.

Poliedrica, vulcanica e piuttosto distratta, Erika si destreggia tra la famiglia, il lavoro e la cura della sua casa. Si occupa del giardino, dell'orto e dei suoi animali: un cane, una gatta, svariate galline e un paio di tartarughe di terra. Adora il fai da te, i romanzi, l'arte ed odia l'ordine, le ingiustizie e la prepotenza.



Sakko, il borsone da weekend di Mantico.

LA STAMPA

NON PERDERE NEANCHE UN INCONTRO

INCONTRA L'ARTE.

TI ASPETTIAMO A TORINO DAL 2 AL 6 NOVEMBRE

Mentre Torino si prepara a vivere una grande settimana di arte, La Stampa prepara una serie di appuntamenti da non perdere: iniziative, incontri, performance che troverai e vivrai strada facendo, mostra dopo mostra, emozione dopo emozione.

ARTISSIMA

Oval Lingotto Fiere

Quest'anno ad Artissima La Stampa ti accoglie in una lounge esclusiva: un'area speciale dove artisti, critici e volti noti della scena contemporanea condivideranno pensieri, visioni, idee nuove.

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE - dalle 19:00 alle 20:00

Collezionare è una passione. Cesare Martinetti Direttore di Origami intervista i collezionisti sulla loro passione. Diretta streaming sul sito e sulla pagina Facebook La Stampa.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE - dalle 16:30 alle 17:30

Lectio magistralis di Thomas Bayrle, artista in mostra con un'opera inedita all'area ritiro bagagli dell'Aeroporto di Torino. Introduce Rocco Moliterni giornalista culturale de La Stampa, intervieni Sarah Cosulich Direttrice di Artissima. Performance in lingua inglese.

SABATO 5 NOVEMBRE - dalle 18:30 alle 19:30

Sunday Painters 2016 "Il paesaggio, la sfida assoluta". Il critico e curatore Francesco Bonami recensisce le opere finaliste della terza edizione del talent de La Stampa per pittori non professionisti. Conduce Luca Ubaldeschi Vice Direttore Vicario de La Stampa.

DOMENICA 6 NOVEMBRE - dalle 18:30 alle 19:00

Premiazione dei vincitori della critica e del pubblico di Sunday Painters 2016. Maurizio Molinari Direttore de La Stampa, Francesco Bonami Presidente della giuria, Rocco Moliterni membro della giuria.

dalle 19:00 alle 19:30

Maurizio Molinari Direttore de La Stampa intervista Sarah Cosulich Direttrice di Artissima.

LA STAMPA

THE OTHERS

lungo Dora Firenze, 87

4 - 6 NOVEMBRE

Le graphic novel pubblicate su Origami diventano una sequenza inedita che racconta la società, la politica, il costume. Troverai visualizer e illustratori che lavorano dal vivo.

FLASHBACK

Pala Alpitour
via Filadelfia, 82

3 - 6 NOVEMBRE

Unire cose e idee molto diverse tra loro genera qualcosa di veramente nuovo. La Stampa rappresenta il neo-sincretismo con un'installazione da non perdere.

PARATISSIMA

Torino Esposizioni
corso Massimo d'Azeglio, 15

2 - 6 NOVEMBRE

Nell'immensità dell'universo ci si può perdere. La Stampa invece, ti fa ritrovare copie da collezione del giornale: dal primo volo nello spazio allo sbarco sulla Luna.

SPAZIO LA STAMPA

via Lugaro, 21

4 - 6 NOVEMBRE

Con il pass Art Insider entri anche nello Spazio La Stampa, il museo che ti fa vivere e percorrere la storia del quotidiano con la spia del futuro sempre accesa.



Others
The



PARATISSIMA
to the stars

SPAZIO
LA STAMPA

Il laboratorio si occupa anche di riparazione e pulizia dei capi

Giulio Pellicceria Artigianale dal 1994 una vera boutique

A partire dal 1981 ha sempre lavorato nel campo della pellicceria, prima come fattorino, poi dopo gli studi necessari come rappresentate prima di diventare un vero e proprio artigiano.

Un po' di storia

Dal 1994 di tempo ne è passato e Giulio Pellicceria Artigianale è stata in grado di diventare un vero e proprio punto di riferimento, una boutique della pellicceria e di tutti quegli abiti in pelle. L'esperienza di conciatore ha portato il titolare ad allestire un vero e proprio laboratorio con diversi dipendenti nel quale oltre a insegnare ha imparato al meglio le varie tecniche del lavoro, dal taglio sino al cucito, passando anche per la pulizia di pellicceria, pelli e monti.

La boutique oggi

Oggi la boutique propone tantissimi prodotti tutti creati e realizzati "in casa" e ogni modello è unico nel suo genere. Il mercato è comunque cambiato, la crisi si fa sentire e al giorno d'oggi la clientela è molto attenta a quello che



spende, e piuttosto che comperare un modello nuovo, si punta più a riparare il vecchio. Ma Giulio Pellicceria Artigianale non si ferma a questo e le vecchie pellicce e giacche vengono smontate, pulite, riparate e riassemblate magari su modelli molto più attuali ma sempre su misura della clientela. Oggi si punta ad avere campo corti, avvitati e con il pelo in orizzontale e non più in verticale. Giulio Pellicceria Artigianale si occupa anche di periziare i capi con valutazioni precise su ogni prodotto.

I punti di forza

Cortesie e qualità sono sempre all'ordine del giorno, ma i veri punti di forza, i fiori all'occhiello di Giulio Pellicceria Artigianale sono ben altri. Qui ventono utilizzate tutti pelli completamente naturali, conciate esclusivamente in Italia. Se le pellicce sono naturali, le pelli invece vengono tinte in maniera artigianale sfruttando i vari macchinari presenti nel laboratorio, tutti mezzi industriali, dalla pulitura, alla stiratura, passando per la cucitura e per il macchinario per rasare i montoni.

Insomma, un lavoro capace di dare grande soddisfazione, soprattutto avendo la possibilità di creare modelli unici che poi si possono ammirare per la strada.

La clientela

Il grandissimo lavoro di Giulio Pellicceria Artigianale si rivolge quasi esclusivamente a un pubblico privato, anche se qualche negozio si appoggia a questo fantastico laboratorio per effettuare qualche riparazione. La clientela, non solo femminile, è locale anche se non mancano persone provenienti dalla Francia, Inghilterra e anche America, che si rivolgono a Giulio Pellicceria Artigianale magari su imbeccata di qualche parente o amico.

Il laboratorio, presente a Marassi in via Casata Centuriona 39 rosso è aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 tranne la domenica. Per info si può contattare il numero 010.8311778, oppure mandare una mail a info@giuliofell.it.

L'ABC(D) DELL'EDUCAZIONE

di Davide Fantino

Il salone italiano dedicato all'innovazione didattica si svolge a Genova dal 14 al 16 novembre. Ampio spazio all'orientamento scolastico e alle nuove tecnologie



La tredicesima edizione di ABCD – il Salone Italiano dell'Educazione si svolge da lunedì 14 a mercoledì 16 novembre ai Magazzini del Cotone di Genova, l'edificio del Porto Antico situato nel cuore della città vecchia. La manifestazione nasce dalla collaborazione tra MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e Fiera di Genova. Nella nuova sede cambia anche l'approccio dell'appuntamento, che punta l'attenzione sui temi del rinnovamento della scuola e sulle tecnologie digitali. In calendario ci sono una serie di iniziative per comprendere gli effetti sul mondo della scuola del Piano Nazionale della

Scuola Digitale.

L'edizione 2016 di ABCD fa parte di #costruiamocilfuturo / nuove competenze per l'Europa, il concept promosso dalla Regione Liguria per valorizzare alcune manifestazioni di pregio dedicate in particolare ai giovani, al sistema educativo, ai temi scientifici, alle nuove tecnologie, al lavoro, all'orientamento e alle professioni del mare.

I giorni del Salone si animeranno attorno a quattro focus principali. Per **la scuola digitale e l'innovazione tecnologica** sono previsti incontri sui temi presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, con approfondimenti

sui bandi attivi e in fase di lancio. Negli spazi del Centro Congressi e nelle aree espositive sarà, inoltre, possibile aggiornarsi sui progetti, i prodotti e i servizi pensati per innovare la didattica e gli spazi educativi degli istituti scolastici.

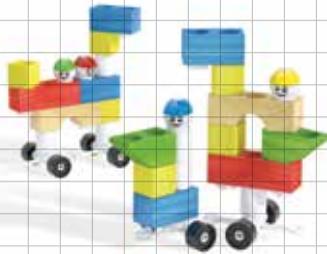
Riguardo al tema **del Turismo e della Mobilità Giovanile**, l'ABCD attinge dall'esperienza quasi ventennale della BTS, la Borsa del Turismo Scolastico e Studentesco. L'insegnante, sempre più spesso "consulente della famiglia" deve conoscere le molte opportunità di crescita extra scolastica ed estiva (esperienze formative di gruppo, escursionismo, campi estivi, laboratori



Dr. Toy

Andrea Quercetti, alias Dr. Toy, il nostro esperto di giocattoli, oggi ci presenta la nuova linea Quercetti Wood. I nuovi giochi della linea Wood sono tutti Made in Italy, di altissima qualità, colorati con vernici a base d'acqua e certificati FSC a garanzia che il legno utilizzato provenga da foreste gestite in modo responsabile. La linea Wood si inaugura con 3 tipologie di gioco. **Modi Bloc**, costruzioni in legno con incastri in plastica, carrelli su ruote e simpatici personaggi in plastica che ampliano all'infinito le possibilità combinatorie. **Toytown**, per costruire città fantasiose impilando i pezzi senza incastri. E infine **4 Puzzle**, grandi barre in legno che permettono la composizione di quattro puzzle di animali.

www.quercetti.com



Modi Bloc è disponibile in due confezioni, da 18 e 31 pezzi. Grazie.



ambientali). Le realtà territoriali che puntano su ambiente, natura, sport potranno proporre all'insegnante itinerari e soluzioni adatte al viaggio d'istruzione e all'attività estiva dei ragazzi.

Sulla **Formazione**, sono presenti un numero crescente di operatori per presentare l'ampia offerta formativa presente all'evento: dalle università private a quelle telematiche, dalle accademie agli istituti di design di prestigio e agli istituti di formazione superiore. Ultimo focus, è quello dell'**Infanzia**: l'ABCD di Genova è l'unico salone in Italia che si occupa anche degli operatori dell'area pre-scolare. Un grande spazio espositivo è dedicato ai bambini e agli educatori. I piccoli di età compresa tra 4 e 6 anni possono partecipare nei tre giorni della manifestazione a laboratori educativi. Tra gli appuntamenti e progetti più interessanti presentati negli spazi dei Magazzini del Cotone di Genova c'è il portale web di cui è promotrice l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO che renderà

disponibili al mondo della scuola le informazioni e le offerte didattiche dei Siti UNESCO sul suolo nazionale. Le oltre 50 realtà italiane hanno l'obiettivo condiviso di salvaguardare e valorizzare un patrimonio culturale unico al mondo: nell'elenco figurano anche dal 2006 Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova, dal 1997 le residenze dei Savoia in Piemonte e da un paio d'anni i paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato. Verrà anche presentato il progetto Educazione finanziaria nelle scuole, avviato dalla Banca d'Italia insieme al MIUR, e giunto alla nona edizione. Fornisce ai ragazzi gli strumenti conoscitivi e metodologici di base per fare scelte finanziarie consapevoli attraverso una didattica per competenze. Il programma prevede sessioni dedicate agli insegnanti a cura del personale della Banca d'Italia e sessioni per i ragazzi svolte dai loro stessi docenti, con il supporto dei Quaderni didattici. L'offerta coinvolge tutti i livelli scolastici, sui temi della moneta e degli strumenti di pagamento,



della stabilità dei prezzi, dei prodotti e servizi finanziari.

Anche la Fondazione Garrone è presente con appuntamenti differenti per tematiche e per utenza, che cercano l'originalità nel metodo e negli strumenti e che sono caratterizzati da una particolare attenzione al contesto storico e sociale. Con Scuola Leggendo si tenta un approccio innovativo alla lettura nelle classi prime della Scuola Primaria per consolidare le capacità di lettura dei bambini. Con il progetto Genova scoprendo per le scuole secondarie per coinvolgere i giovani cittadini del capoluogo ligure nella conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico, culturale ma anche nella progettazione di soluzioni di crescita sostenibile. Infine, con Appennino Lab, camp tra sport, natura e socialità alla scoperta delle risorse e degli aspetti più interessanti ed emozionanti della montagna. A guidare gli studenti lungo il percorso, testimonial d'eccezione e personaggi noti dello sport e della divulgazione scientifica.

Abcd
Dal 14 al 16 novembre
Centro congressi Porto Antico,
Genova
www.abcd-online.it



Aqua Marina
Abbigliamento bimbi

*abbigliamento di qualità
per bimbi eleganti*



*anticipazioni
natalizie*

Via Domenico Fiasella 26 R
16121 GENOVA
Tel./Fax 010.8987897
email: aqua.marina@libero.it



PIERO MASTROBERARDINO

Da una meticolosa ricerca dei processi di vinificazione di duemila anni fa fino a un prodotto vinicolo che rappresenta un unicum di qualità e di valore, anche storico e simbolico. La produzione del “Villa dei Misteri” comincia negli anni Novanta, quando la Soprintendenza Archeologica di Pompei conferisce all’Azienda Mastroberardino, una cantina tra le più note d’Italia che da dieci generazioni produce vini, l’incarico di ripristinare la viticoltura nei terreni dell’antica città di Pompei

di Davide Fantino



Come è cominciata l’avventura? Come si produceva il vino oltre duemila anni fa? La storia parte da questa domanda e dal programma di ricerca per recuperare informazioni sui metodi e sulle tecniche di viticoltura e vinificazione nell’antica Pompei, fino alla sperimentazione di alcune delle fasi cruciali del processo.

Che cosa bisogna sapere dei vini Mastroberardino prima di assaggiarli?

Il primo raccolto significativo risale a 15 anni fa. Villa dei Misteri venne prodotta nel 2001 in appena 1.721 bottiglie piazzate all’asta e finite in mano ad appassionati sparsi in tutto il mondo. Con quei proventi fu restaurata

la cella vinaria all’interno del sito del Foro Boario, un edificio di ridotte dimensioni con dieci “dolia” (grandi contenitori in terracotta) interrati, dove avveniva il processo di vinificazione.

Che vino viene prodotto?

Ci sono già state due fasi di produzione, la seconda ancora in corso. La prima è durata dieci annate e ha dato vita a un Villa dei Misteri composto da Piediroso al 90% e Sciascinoso al 10%. Dal 2011, il vino è ottenuto come blend di tre diverse varietà, che “a regime” presenta queste percentuali di uvaggio: Aglianico 40%, Piediroso 40% e Sciascinoso 20%.

Qual è il ruolo del vigneto della Villa dei Misteri.

Pompei accoglie ogni anno oltre due milioni e mezzo di turisti, simbolo della civiltà e della storia italiana. Il vino della Villa dei Misteri vuole essere il messaggero di un millenario rito che sugli stessi terreni rendeva vivi gli autunni della magnifica Pompei.

Il vino di Pompei è...

«Il nostro piccolo omaggio a un sito che appartiene al mondo. Qui nacque la coltura della vite e qui, a distanza di duemila anni, siamo a riproporre il vino di Pompei». (Antonio Mastroberardino*)

* L’eredità di Antonio Mastroberardino, scomparso nel 2014, è stata raccolta dal figlio Piero.

Benvenuti in Piemonte



www.capetta.it



Tradizione di famiglia, dal 1953


CAPETTA®

KNÄCK: IL TOFFEE SVEDESE

Una ricetta in vista del Natale a prova di principiante, un'idea per un regalo alternativo o per accogliere Babbo Natale la notte del 25 dicembre



Ingredienti

Per 30 pezzi
 100 g di zucchero semolato
 100 ml di panna fresca da montare
 100 ml di golden syrup
 1 cucchiaino di burro freddo
 mandorle tostate tritate

Preparazione*

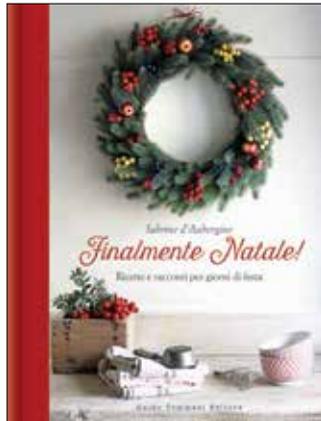
Preparate un vassoio con 30 pirottini.

Mettete lo zucchero, la panna e il golden syrup in un pentolino, meglio se d'acciaio a fondo spesso.

Portate a bollore sul fornello più piccolo, mescolando in continuazione con un cucchiaino di legno, poi abbassate il fuoco al minimo, mescolando di tanto in tanto. Preparate una ciotola d'acqua fredda e tenetela a portata di mano.

Dopo 15 minuti di bollore iniziate a testare la consistenza del knäck. Fatene colare qualche grossa goccia dal cucchiaino nella ciotola d'acqua e osservate come si comporta: il vostro obiettivo è riuscire a compattare le gocce tra due dita e farne una pallina morbidamente modellabile, della consistenza della plastilina. Quando la "prova della pallina di plastilina" dà il risultato atteso, spegnete il fornello, aggiungete il burro, mescolate e non smettete finché le bolle non sono tutte scomparse.

Versate rapidamente il composto nei pirottini, riempiendoli fino a $\frac{3}{4}$ della loro capacità. Cospargere il knäck di granella di mandorle.



Finalmente Natale! Ricette e racconti per giorni di festa. Di Sabine d'Aubergine, Guido Tommasi Editore. Il libro è una raccolta di ricette a tema natalizio, dai biscotti agli sciroppi, dal paté, ai torroni & crocchanterie varie. L'autrice, foodblogger per passione, spiega le varie preparazioni dando consigli pratici, grazie ad una scrittura fresca, giocosa e puntuale.

*Per motivi di spazio il testo della preparazione è stato accorciato, nel libro si possono trovare tutti i consigli pratici per realizzare la ricetta.

TESSIL
 MODA

Siete pronti?
 NOI SVUOTIAMO
 IL MAGAZZINO

FINO AL **60%**
VENDITA
PROMOZIONALE
 FINO AL 25 NOVEMBRE 2016

VIA S. VINCENZO 7 GENOVA
 PORTICI BRIGNOLE



Moarinetta

dal 1946

la focaccia

A fugassa da marinetta
a còa d'eujo
a fugassa da marinetta
e a scrosce allegra sott'a-i denti
feuggia a-a primma canson
Gh'è otri, zena
a liguria e o mondo
e a còae de voeine ancon
In ta göga mollann-a
a grann-a da sâ
a l'è 'na perla da collann-a
Vito Elio Petrucci 1993



VIA LEMERLE 13R
16158 GENOVA VOLTRI
TELEFONO 010 613 6377

ROSANNA MARZIALE

di Maria Grazia Belli



Cannellone di mozzarella di bufala campana dop ripieno di ricotta, fiori di zucchine e asparagi al vapore servito con latte di mozzarella.

Il primo ricordo legato alla cucina.
Sono nata nel Ristornate di famiglia, di ricordi ne ho tanti e sono legati a mio padre.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Mi è sempre piaciuto tutto della ristorazione così ho provato a cimentarmi nei diversi settori: dalla pasticceria alla sala, dal barman al sommelier. A 28 anni ho scelto la cucina.

Il profumo che le fa venire fame.
Il pomodoro cucinato.

Qual è il suo ingrediente preferito.

La mozzarella di bufala campana dop.

Utensile di cui non può fare a meno.

Il microonde. Lo usiamo per rimozzare

le mozzarelle: riscaldandole al cuore si allentano un po' e possono essere farcite o arrotolate.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Uovo in camicia con una verdura.

La cottura dell'uovo in camicia mi piace molto, lo faccio anche a casa.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

La pasta, il pomodoro e dell'olio buono.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Farsi venire la voglia di assaporare e mangiare bene. Se si educa il palato poi si innesca il meccanismo di voler rifare quelle ricette e ci si impegna per realizzarle.



Chi è

Rosanna Marziale è una delle donne chef più conosciute e stimate d'Italia.

Campana nel cuore e nell'anima, mette tutta la sua regione nei piatti che prepara dentro e fuori il ristorante di famiglia. Chef del ristorante Le Colonne di Caserta, nel 2013 ha ottenuto la prima stella Michelin. Attualmente è l'ambasciatrice italiana nel mondo della mozzarella di bufala campana dop.
www.lecolonnemarziale.it

di Marta Ciccolari Micaldi

PAGINE DI PAURA

È il periodo: Halloween, la festa dei morti, l'autunno. Se c'è una stagione per lasciarsi andare ai racconti del terrore e alle storie più paurose della letteratura mondiale allora questo è quello giusto. E non pensare che proprio tu non ci cadrai: alcune storie, come quelle presentate qui sotto, riescono a terrorizzare anche il lettore più duro

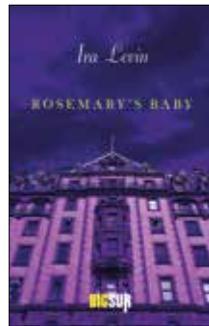


IT DI STEPHEN KING

Sperling & Kupfer,

1344 pagine, 12.90 euro

“Lo vuoi un palloncino?”. Se non hai mai letto il libro di sicuro hai visto il film e questa domanda ti fa ancora rabbrivire. Forse l'hai visto quando eri più ragazzino, perché c'era un clown in quella storia, e i clown - si sa - attirano i bambini. Però cosa succederebbe se riprendessi in mano quel libro oggi che sei grande e provassi a rispondere a quella domanda? Lo vuoi, oggi, il palloncino che ti offre un clown misterioso, che spunta tra i boschi inatteso e ti saluta dal ciglio di una strada mentre tu lo guardi impietrito? Avresti paura di quel clown, pagina dopo pagina, apparizione dopo apparizione, oppure finalmente coglieresti la sua bontà e il tuo male? It è il romanzo di Stephen King che forse più di ogni altro sembra perdurare nella sua potenza anche a distanza di decenni e soprattutto di generazioni. Una rilettura, una volta ogni tanto, può far paura ma di certo non male.

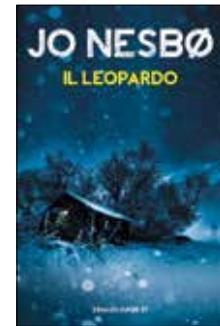


ROSEMARY'S BABY

di Ira Levin

Sur, 253 pagine, 15 euro

Un antico palazzo nel cuore di Manhattan, una giovane coppia di sposi. Lui un attore, lei alla ricerca del sogno americano borghese: un buon matrimonio, dei figli, una casa di cui far sfoggio, una certa sicurezza economica. Quando si trasferiscono a New York e un pezzo di quel sogno comincia ad avverarsi, qualcosa di sinistro e malefico inizia contemporaneamente a perseguitarli: i vicini, troppo premurosi e presenti; gli incubi e le premonizioni, troppo negative per poterle trascurare; le leggende che abitano il loro palazzo, infondate forse, eppure così reali. Rosemary è incinta e il male sembra essere entrato nella sua casa, nella sua famiglia, nel suo grembo. Anche questa storia, come quella di King, è stata resa celebre da un film: 1967, regia di Roma Polanski con Mia Farrow. Di cui forse ricorderai: “Mostri! Siete tutti mostri!”



IL LEOPARDO

di Jo Nesbø

Einaudi, 770 pagine, 21 euro

“Nel cuore dell'inverno, c'è un killer / che si aggira in città. / Adesso Harry Hole lo sa. / È ora di dare la caccia al Leopardo. / Prima che torni a uccidere.” Harry Hole però è a Hong Kong a ubriacarsi e prima di decidersi a tornare a Oslo c'è bisogno che riceva la notizia che suo padre è moribondo. Controverso, oscuro, solitario, difficile da disciplinare, Harry Hole è l'antieroe più amato della Norvegia, l'unico in grado di trovare un filo che unisce delitti perfetti e feroci apparentemente sconnessi. Ci riesce grazie alla scrittura tesa e perfetta di Jo Nesbø, che accompagna Hole verso un rifugio in montagna dove hanno trascorso almeno una notte tutte le vittime di un killer feroce e spietato come un leopardo. Riuscirà Harry Hole a catturare lui e ad allontanare così anche quella gran parte di male che affligge la sua stessa vita?



dal 1905

*i Piemontesi
sono fatti di
un'altra pasta...*



**CI PUOI TROVARE
NEI NEGOZI
SPECIALIZZATI
O NELLO
SPACCIO AZIENDALE**
Via Cardè 2/A
Torre San Giorgio

Orario di apertura:
dal Lunedì al Sabato
8,30/12,30 • 14,30/18,30
Domenica Chiuso

Scopri tutti
i sapori tipici del Piemonte
nei nostri Panettoni

Sperimentazione e attualità: signore e signori, ecco il teatro Altrove

Da quattro anni sette associazioni ne curano il cartellone che è sempre variegato e interessante

di Lorenza Castagneri



Il 9 e 10 dicembre al teatro Altrove, in piazzetta Cambiaso, nel cuore della Maddalena andrà in scena «Interno giorno», uno spettacolo inedito: il soggetto nasce dalle idee proposte dai residenti del quartiere. Il protagonista dovrebbe essere un ragazzino, ma il condizionale è d'obbligo visto che il testo non è ancora definitivo. Diversi gruppi di professionisti si occuperanno della recitazione, della musica, delle riprese video.

Sì, sperimentare è decisamente il verbo che più si addice a questo teatro per diverse ragioni. Da quattro anni lo spazio è gestito da sette associazioni che si occupano ognuna di una parte della programmazione. Narramondo, per esempio, cura la sezione di spettacoli più propriamente teatrale, altri seguono il cinema, altri ancora la danza. Un esperimento riuscito. Come azzeccata è stata la scelta di puntare su pièce di alta qualità e popolari, ma al tempo stesso poco conosciute dal grande pubblico. Alcune, come quella nata con il contributo del pubblico, sono prodotte in casa dall'Altrove. Sul palcoscenico la vera protagonista è sempre l'attualità. «Con i

suoi temi e i suoi problemi», racconta Elena Dragonetti di Narramondo.

E allora ecco che il 3 e 4 marzo 2017 sul palcoscenico Mattia Fabris ripercorre la storia di André Agassi e del suo amore-odio per il tennis, raccontato da lui stesso nel bestseller «Open». Christian Di Domenico torna con «Nel mare ci sono i coccodrilli», il 3 febbraio, la storia di un bambino in fuga dalla guerra. Nicola Pannelli è protagonista di «John e Joe» (17 e 18 giugno), una riflessione sul valore del denaro, scritta da Agota Kristof e riletta da Valerio Binasco e di «Confirmation» (7 e 8 aprile), diretto da Jacopo Gassman, in cui si affronta il tema dell'estremismo politico e del potere. Due argomenti che ritornano nella stagione 2016-2017 dell'Altrove. Se ne parla, per esempio in «Confessione», la storia di un ex presidente e di come ha portato al tracollo il suo Paese. Lo spettacolo è con Michele Di Mauro, il 20 e 21 gennaio.

Questo è soltanto uno dei grandi nomi che il teatro riesce a invitare a Genova grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, partner per la prima volta. Il 18 e 19 novembre arriva in città Arianna Scommegna, vincitrice del premio Ubu, il

più importante riconoscimento del teatro in Italia, che porta in scena un giallo dedicato a Milano e alle sue trasformazioni degli ultimi anni. Titolo: «Qui città di M.». Il 5 e 6 maggio 2017 ecco la famosa compagnia MusellaMazzarelli, di Lino Musella e Paolo Mazzarelli, per la prima volta a Genova con «Figli di un bruttodio», spettacolo in cui scorrono parallele due narrazioni: nella prima due uomini in disgrazia alla fermata del bus aspettano il mezzo pubblico e una nuova occasione nella vita. Nella seconda, uno è un giovane che vuole partecipare a un reality show e diventare famoso, l'altro il conduttore della trasmissione senza scrupoli. Le sorprese, tuttavia, non mancano.

«Ma quest'anno, per la prima volta ci apriamo anche all'estero», racconta con entusiasmo Elena Dragonetti. Uno degli ospiti d'onore sarà l'argentino César Brie, protagonista, il 10 e l'11 marzo, del monologo «120 kg di Jazz». Brie veste i panni di Ciccio Mendez, disposto a tutto sia per la musica, sia per la donna che ama, sia per un Texas hamburger. Sperimentare si diceva. L'Altrove lo fa anche ripetendo l'esperienza de «La terza



idee, ispirazioni e curiosità
...tutto con una storia
da raccontare...



onda», già avviata l'anno scorso assieme al teatro Archivolto in cui diciassette ragazzi delle scuole superiori saranno sul palco al fianco proprio di Elena Dragonetti. La storia: un insegnante di Storia di liceo propone in classe un singolare esperimento per spiegare come funziona un governo totalitario. Questa è una delle produzioni interne e andrà in scena il 13 e 14 dicembre. Come «A supposed person», il 2 dicembre, reading dedicato alla figura di Emily Dickinson con Eva Cambiale e Carlo Orlando.

Per tornare al tema della politica, da segnalare c'è anche un evento fuori stagione, il focus su Svetlana Aleksievich, Nobel per la letteratura 2015, che vedrà Elena Arvigo portare in scena «I monologhi dell'Atomica», una riflessione su Hiroshima e Chernobyl. Eva Cambiale e Carlo Orlando presentano, invece, l'anteprima di «Ragazzi di zinco», messa in scena dell'omonimo libro della giornalista e scrittrice bielorusa che dava voce al dramma dei reduci della guerra in Afghanistan.



Nella foto di apertura Una scena di «Qui città di M.» con il premio Ubu, Arianna Scommegna. In questa pagina dall'alto Il foyer del teatro Altrove,, Cesar Brie in «120 kg di jazz».



Un concept innovativo in cui si respira una magica atmosfera di condivisione ed entusiasmo, dove trovare idee originali, design e gioielli sartoriali



Confetti, zuccheri e bomboniere, collezioni classiche, trendy e creazioni personalizzate con raffinatezza, cura del dettaglio e semplicità

Vi aspettiamo
Giovedì 1 e Venerdì 2 Dicembre
per la Showroom di Natale
e un brindisi insieme

Seguici su  e scopri il prossimo evento 

Genova
Via Arnaldo da Brescia, 2 r
tel. 0100899720
info@sofiac.org - www.sofiac.org

di Marta Ciccolari Micaldi

BOOK

BABELICA, LA CULTURA CON LA C MINUSCOLA

Ci sono momenti in cui comprare vuol dire prima di tutto investire. E allora perché non investire in tempo libero di qualità, in curiosità e cultura accessibile a tutti?

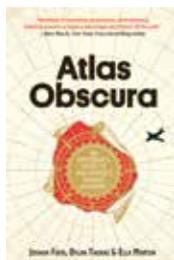
L'associazione torinese Babelica fa esattamente questo: propone diversi corsi tematici per rendere le nostre serate o i nostri weekend più vivaci e interessanti. Fotografia, corsi di letteratura americana, italiana e sudamericana, scrittura creativa, laboratori per bambini, workshop di cinema e carnet di viaggio: ce n'è per tutti i gusti!

www.babelica.it

ATELIER DE PAMPILLES, RECUPERO DI STILE

Ha inaugurato poco più di un mese fa, si trova nel quartiere più creativo di Torino, San Salvario, e si basa sulla filosofia del "non si butta via niente". È un laboratorio artigianale curato da due donne, Cristina e Sara, che, ricordandosi dei vecchi lampadari delle nonne, con quelle gocce di cristallo - le pampilles, appunto - che raccontano ognuna una storia di famiglia, hanno deciso di dedicarsi all'attività di restauro e recupero di vecchi mobili. Parole d'ordine: unicità e bellezza. Le loro creazioni si trovano su

www.pampilles.it



ATLAS OBSCURA

Joshua Foer, Dylan Thuras, Ella Morton

Nel mondo esistono luoghi nascosti, alcuni addirittura segreti, che contengono storie incredibili. Alcune sono già state raccontate nel corso dei secoli, altre invece no. Queste le racconta oggi Atlas Obscura, prima di tutto un sito web seguito da migliaia di lettori in tutto il mondo, che giorno dopo giorno raccoglie notizie, fotografie e curiosità su alcune meraviglie del mondo lontane dagli occhi degli uomini. Da qualche giorno Atlas Obscura è anche un libro: curato dai fondatori del sito - uno è il fratello più giovane dello scrittore Jonathan Safran Foer - si annuncia come il compendio dei 700 luoghi più curiosi e meno conosciuti del mondo: dalle pianure dell'Oklahoma ai rifugi di Pablo Escobar, dal museo storico del Kirgyzstan al cimitero di Manila, pagine di viaggi e ritratti, di mappe e di paesaggi che catturano il lettore nell'unica leggenda di vera bellezza che è il nostro pianeta.

L'UNA E L'ALTRA

Ali Smith

Georgia, detta George, è una ragazza di sedici anni che fa i conti con la morte della madre. Il romanzo inizia così, con le sue riflessioni prima e dopo la scomparsa del genitore, con i ricordi prima e dopo quel momento, inclusi quelli che - come se il tempo potesse sdoppiarsi in due tracce, passato e presente - la riportano in compagnia della madre per le strade d'Italia il maggio prima che morisse. Andavano a vedere degli affreschi e ci andavano discutendo provocatoriamente di arte, morale e potere. Gli stessi tre temi che caratterizzano l'altra storia che si intreccia a quella di George: nella Ferrara del Quattrocento una ragazza, forse l'autrice di quegli affreschi, si finge uomo per poter portare avanti la carriera di pittrice. La storia dell'una completa e arricchisce quella dell'altra componendo così, grazie anche a elementi di mistero e antichità, una storia sull'identità di genere originale e molto potente.

SWING MANIA

Scott Cupit

Se non è capitato a te personalmente sarà di sicuro successo a qualche persona a te vicina: tua sorella, il tuo migliore amico, quella coppia di amici che si è conosciuta proprio a un corso di ballo. Sì, perché lo swing in questi anni sta conoscendo una seconda vita: nato negli anni Trenta nella Harlem della Grande Depressione, oggi lo swing è protagonista di manifestazioni vintage, feste, raduni e, come dice il titolo del libro, manie di vario tipo. Ecco perché il ballerino Scott Cupit ha deciso di dedicare allo swing un testo interattivo diviso in 4 sezioni, una per ogni ballo: Charleston, Collegiate Shag, Balboa e Lindy Hop. Per ognuno ci sono passi, consigli per il look, canzoni da scaricare, video e splendide fotografie. A corredo il tutto ci sono anche incantevoli scatti d'epoca e guide step-by-step. Letteralmente.

COMPRA UN'AUTO. PAGA L'ANTICIPO.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. VENDI L'AUTO.

E SE ESISTESSE
UN ALTRO MODO
DI GUIDARE?



NASCE UN NUOVO CONCETTO DI MOBILITÀ: **BE FREE. 199 EURO AL MESE, NESSUN ANTICIPO, BOLLO, ASSICURAZIONE E APP INCLUSI.** E DOPO UN ANNO LA **PUOI RESTITUIRE** QUANDO VUOI.



LEASYS

SPAZIO GENOVA Concessionaria

GENOVA - Via Piave, 5 - 16145 tel. 010 37041

GENOVA - Via Lungobisagno Istria, 44r - 16141 tel. 010 3704200

Seguici su:  www.spaziogenova.it

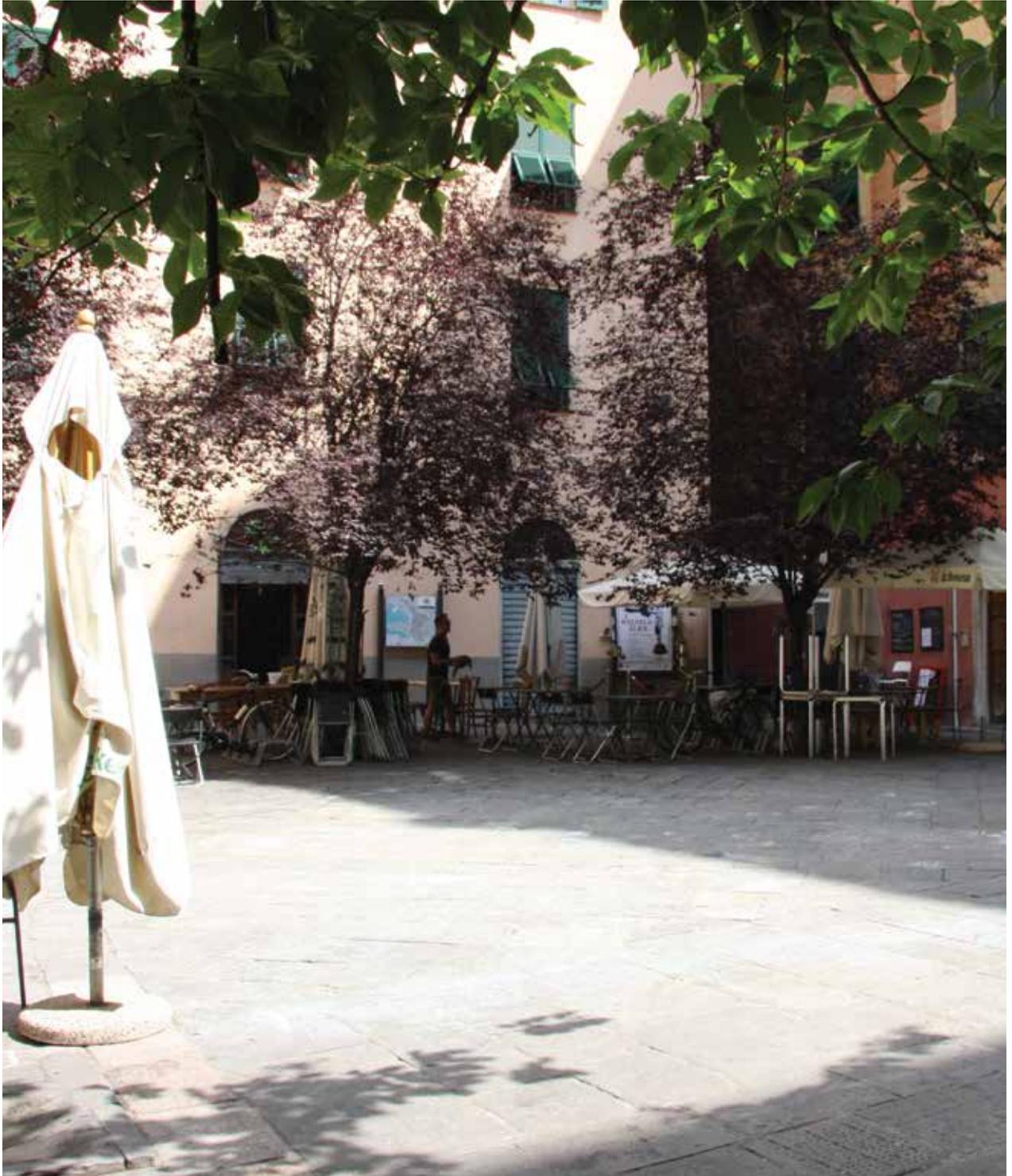
Praga

Nel centro della capitale della Repubblica Ceca si possono ammirare alcuni palazzi affrescati. Qui non siamo nella città di Kafka ma davanti a Palazzo San Giorgio sede dell'Autorità Portuale di Genova.



Parigi

Passeggiando per là Ville Lumière si possono trovare piccoli angoli di relax, magari con un bistrò dove fermarsi a fare colazione. Qui in realtà siamo in piazza Lavagna a Genova.



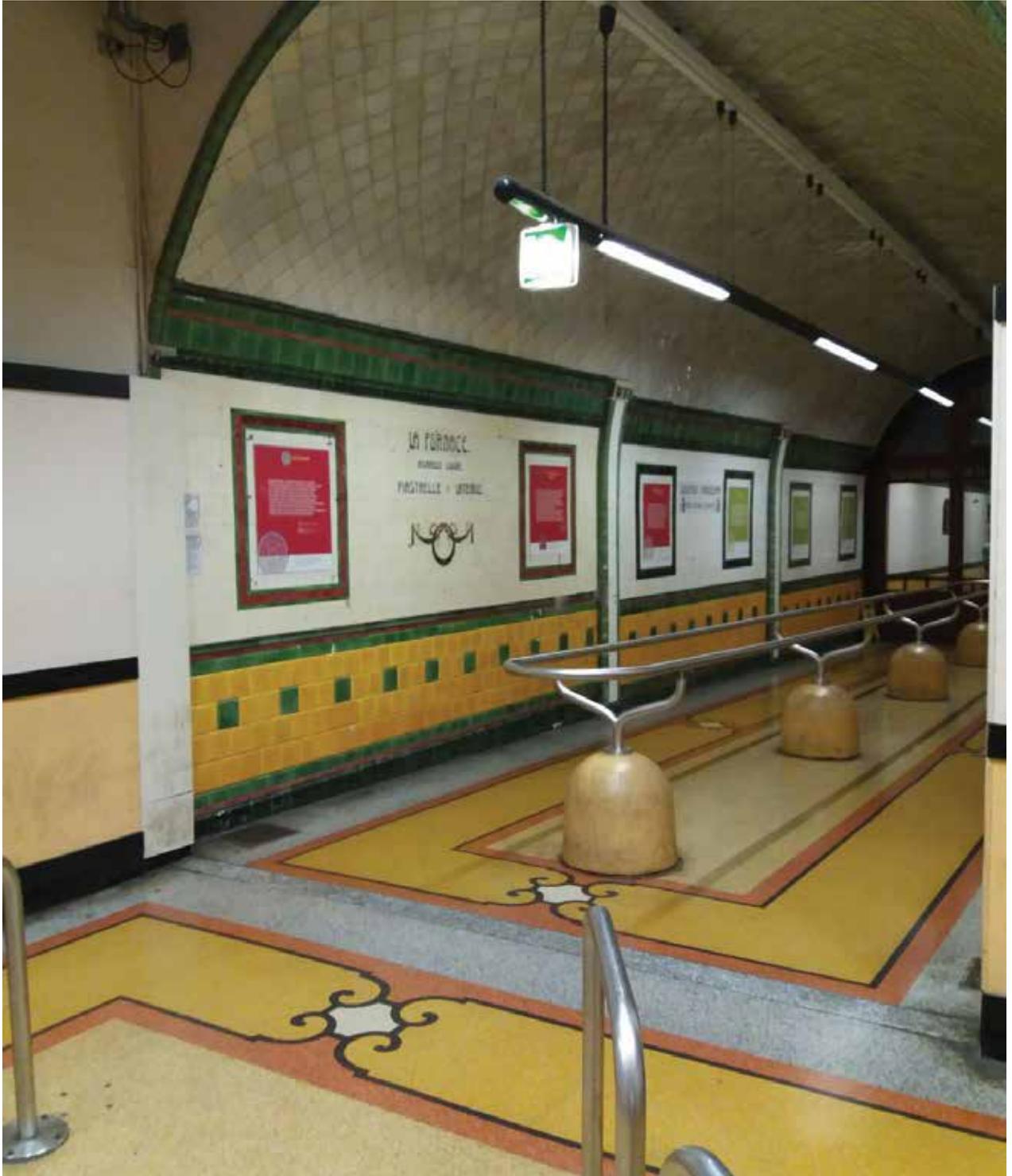
Venezia

Simbolo della Serenissima, il leone di San Marco venne adottato dal Governo della Repubblica di Venezia per raffigurare la potenza della città. Questo leone però non si trova nella città lagunare ma è all'ingresso della Cattedrale di San Lorenzo, nell'omonima piazza.



Londra

The Tube, la metropolitana di Londra, inaugurata nel 1863, è la più antica del mondo. Con le sue 382 stazioni è anche la più estesa d'Europa. Qui non siamo nella city ma nell'ascensore di Castelletto, che collega piazza del Portello, nel centro di Genova, con il belvedere Luigi Montaldo in Spianata Castelletto.



OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Monica Turri Caccia

Nata a Cuggiono (MI), avvocato, genovese d'adozione (vivo da vent'anni a Genova dove mi sono laureata e dove esercito la mia professione) amo il mare e me ne sono fatta catturare. Infatti, collaboro da anni con Marina Genova, il moderno Marina Resort del ponente genovese tra i più importanti porti turistici del Mediterraneo dedicati alla grande e grandissima nautica da diporto, per il quale curo gli affari legali (e in questo complicato e lungo momento di crisi economica il lavoro è tanto) ma, da qualche mese, ho anche deciso di prendere casa nello splendido Borgo alla Marina, uno dei più nuovi quartieri residenziali della città ben integrato nel Marina con le mille attività di sport e tempo libero. Davvero bello lavorare e vivere così, non potrei chiedere di meglio.



Collana Ermitage in argento placcato oro 18 kt, smalto blu, zirconi bianchi e perla barocca di Misis.



Concentrato anti-freddo arricchito con Karité della linea Mani all'Arnica Bio di Yves Rocher.



Il bag grigio chiaro + bordo lana fiocco beige, da Sanguineti via XX Settembre 108 r.



Rossetto Velvet N. 01, Stay Precious effetto mat dalla copertura perfetta.



Guinzaglio allungabile con cordino avvolgibile Amigo Cord.



A SPASSO CON SOLE

Un outfit elegante - camicia bianca e gonna appena sopra il ginocchio, nera - e dalla forte personalità grazie al dettaglio delle scarpe rosse coordinate con il guinzaglio del cane

foto di Isabella Morbelli

OUTFIT

★
KIM ROSSI STUART

Il bambino dentro

È stato il proprio non-alter ego sul grande schermo in Tommaso, film presentato di persona al pubblico nei cinema di Torino e Genova. Nei prossimi mesi sarà un commissario antimafia nel ritorno in tv dopo dodici anni

di Davide Fantino



«Sto sempre dalla parte dei buoni, soprattutto in televisione che arriva a un pubblico più generalista».



L'età corrisponde e oltre a esserne regista ne è stato anche interprete. Tuttavia non c'è niente di Kim Rossi Stuart come uomo reale nel personaggio principale di "Tommaso", secondo film dietro e davanti la macchina da presa, dieci anni dopo "Anche libero va bene". Ci ha tenuto ripetutamente a sottolinearlo l'attore romano nei giorni delle presentazioni al pubblico (anche Torino e Genova nelle città visitate) e dell'esposizione mediatica durante l'ultima Mostra del Cinema di Venezia dove era anche presidente della giuria "Opera prima" e dove la sua pellicola è stata presentata fuori concorso. Nel film c'è piuttosto il suo "negativo": un uomo ultraquarantenne deriso e messo a nudo dalle donne della sua vita, anche se è proprio Tommaso quello che ha visioni erotiche senza veli di ragazze intraviste su un mezzo pubblico o spiate dietro le vetrine dei negozi. Tuttavia, non ha esitato a definire la sua opera: «un film personale, nel senso di autentico, sincero», anche se spesso sono stati fatti paragoni con altri filmmaker italiani. «Da regista, è

impossibile fare un film senza che questo suggerisca qualche altra cosa già vista, soprattutto a un cinefilo. Tra le tante suggestioni, se proprio devo fare un nome, voglio citare come ispirazione Massimo Troisi: nello spirito, nella voglia di guardarsi dentro. Mi piace l'idea di poter affiancare il mio film al suo approccio, in grado di scavare con leggerezza nei fatti della vita».

Nel quotidiano, la vita di Kim Rossi Stuart e la sua compagna Ilaria Spada sembra procedere splendidamente da anni, con al centro la figura del figlio di cinque anni e forse una nuova gravidanza in arrivo, a soddisfare quel desiderio di famiglia numerosa che l'attore ha recentemente espresso. Per anni il 47enne (da pochi giorni) artista si è preso una pausa proprio per godersi la paternità e il piccolo Ettore, confrontandosi con quel ruolo di padre affrontato con successo in diverse pellicole. Se il tema dell'infanzia, in un gioco di rimandi tra realtà e finzione, ritorna spesso nella carriera dell'attore, questo è ancora più centrale

«Il fardello ereditato dalle relazioni con i nostri genitori incide pesantemente sulle nostre vite».



nel regista Rossi Stuart. L'opera prima "Anche libero va bene" raccontava la vicenda dell'undicenne Tommi di cui il padre Renato (Kim) tentava di plasmare la crescita. All'epoca era stato molto chiaro su come vedeva il passaggio dall'infanzia alla maturità e oltre: «Una volta giunti all'età adulta la vita diviene per molti un'esperienza più mentale e meno sensoriale, le cose non si vivono più con quella magica pienezza, quella tridimensionalità emotiva. L'infanzia è la parte maggiormente fondante di una vita». Tommi, diventato Tommaso, racconta proprio questo allontanamento dalle fondamenta. E nello svilupparsi della vita, «il fardello ereditato dalle relazioni con i nostri genitori incide pesantemente sulle nostre vite. Il momento in cui noi lo prendiamo sulle nostre spalle è quello in cui riceviamo dei traumi che formano e plasmano il nostro carattere. In quel momento tendiamo a seppellire dentro di noi e circoscrivere il bambino che noi siamo, in favore di un essere che non si concede il lusso di avere paura. Proprio quel bambino che rimane chiuso dentro di noi fino a un tempo imprecisato è la parte più preziosa che abbiamo, la parte idealmente perfetta che dovremmo

recuperare per risolvere i problemi centrali nella vita adulta». Lo stesso attore, tra il serio e il faceto, ha ipotizzato un terzo capitolo della vicenda di Tommaso: prima bambino, poi adulto irrisolto e infine l'happy ending con la scoperta della felicità, ripartendo, chissà, dalla chiusura positiva del suo più recente film, dove si (intra)vede la compagna Ilaria Spada, in una scena marina che chiude il cerchio delle vicende del protagonista. «Ma non è un omaggio a lei – precisa subito - Diciamo che trovare un'attrice che accettasse di girare per un'ora e mezza una scena al tramonto immersa nel mare, con la possibilità concreta di non essere vista in faccia nemmeno per un secondo non era facile. Le condizioni hanno fatto sì che si economizzasse scegliendo lei... Che è bravissima!». In maniera candida ammette che avrebbe voluto prendersi una pausa dal ruolo di attore: «Le riprese sono state costellate da episodi difficili, mi sto ancora interrogando sul significato di quanto accaduto. Mi sarebbe piaciuto fare un'esperienza di regia pura, senza stare anche davanti alla macchina da presa. Ma per esigenze produttive, esattamente come per il mio primo film, ho dovuto dividermi nel doppio compito». Un distacco che si è invece



preso dalla televisione, da cui è stato lontano ben dodici anni e che si appresta a interrompere con la messa in onda questo inverno di una nuova serie Rai a cui ha preso parte, “Maltese – Il romanzo del commissario”. L’ultima sua apparizione era stata nella miniserie “Il tunnel della libertà” di Enzo Monteleone, la storia di due giovani ingegneri italiani residenti nella zona Ovest della Berlino del 1961, che dopo essersi recati al battesimo della figlia di un loro amico nella parte orientale sotto il controllo della Repubblica Democratica Tedesca si trovano coinvolti nel caos che segue la chiusura di tutti i varchi di transito da parte dei militari sovietici.

Il personaggio della nuova serie televisiva è, invece, un commissario di Polizia che torna nella natia Trapani nell’Italia degli anni Settanta per fare da testimone al collega e amico Gianni Peralta. La morte violenta di quest’ultimo costringerà Dario Maltese a fronteggiare non solo la malavita ma anche gli spettri del suo passato, rappresentati dal ricordo del padre morto suicida. «Ammiro molto, quasi in maniera infantile, chi combatte per un ideale. Per prepararmi a questo ruolo ho studiato le figure più carismatiche tra i grandi e fedeli

servitori dello Stato, da Boris Giuliano ad Antonino Cassarà, da Giovanni Falcone a Paolo Borsellino». Alla regia c’è il torinese Gianluca Maria Tavarelli, che ha già diretto la serie “Il giovane Montalbano” e la serie vede la presenza sul set anche di Francesco Scianna e Valeria Solarino, con cui l’attore romano aveva interpretato “Vallanzasca”, un personaggio affascinante quanto negativo per cui secondo Rossi Stuart non c’è spazio sul piccolo schermo. «La televisione arriva a un pubblico più generalista e dovrebbe avere una funzione più educativa – ha dichiarato alle agenzie stampa - Il cinema può permettersi il lusso di affrontare un argomento da diverse angolazioni, perché il pubblico che sceglie di vederlo o meno compie una scelta più consapevole». Qualcosa però, durante la sua assenza dal piccolo schermo, è cambiato e Kim Rossi Stuart riflette sul successo di “Gomorra”, che celebra in qualche modo la malavita, perlomeno nella sua dimensione privata: «Prendo atto che la società è mutata - ha dichiarato sibillino – anche se credo che certe storie andrebbero trattate con più equilibrio. Io sto sempre dalla parte dei buoni».

In apertura foto © Matteo Chinellato / Shutterstock.com
In queste pagine foto di Kim Rossi Stuart nei panni di Tommaso.

L'acquario più



Acquario di Genova inaugura il nuovo Acquario di Genova.

bello del mare.



costa
entertainment experience



**ACQUARIO
DI GENOVA**



Ogni vasca è uno spettacolo.

di Eleonora Chiais

DIKTAT STILISTICI

Opinione

È arrivato il tempo dei primi freddi, delle foglie che cadono, delle caldarroste e – specialmente – dell'Autunno/Inverno che è pronto a debuttare con i suoi diktat stilistici nella moda di ogni giorno. Sono passati mesi, ormai, da quando le passerelle delle città più fashion del mondo hanno dettato le linee guida sulle tendenze di questa stagione ma adesso i capi must del Fall/Winter iniziano a fare capolino dalle vetrine agli angoli della strada illustrando le (molte) novità che non potranno mancare nei guardaroba delle seguaci dei trend. Per questo periodo modaiolo targato 2016-2017 si sa che non si potrà fare a meno di dettagli luminosi da osare all over, di velluto (imprescindibilmente lucido), di gioielli dal disegno retrò e di scarpe modello baby ma, al di là delle linee guida di questa stagione nello specifico, resta interessante spendere qualche parola sul concetto stesso di trend nella moda. Ormai abituali accompagnatori nel cambio di stagione, infatti, i trend sono in realtà appannaggio esclusivo della moda recente e sono entrati a far parte del fashion business in senso stretto solo dai primi anni Sessanta quando, con la nascita del prêt-à-porter moderno, i singoli designer hanno iniziato ad ampliare la loro popolarità individuale e per riuscire nella loro corsa al successo hanno sentito il bisogno di creare uno stile che li rendesse immediatamente riconoscibili. Questo passaggio, dalla moda come innovazione tout court alla moda come stile caratterizzante, ha creato la necessità di introdurre nelle collezioni stagionali alcuni dettagli fortemente evocativi e tipici della griffe. Qualche esempio? Ovviamente il tailleur Bar, emblema del New Look firmato Christian Dior, ma anche lo smoking per lei introdotto dall'anticipatore Yves Saint Laurent e pure la maglia a righe che (riletta oggi in chiave hipster) accompagnava, con costanza e con piccolissime modificazioni anno dopo anno, le linee stilistiche di Mademoiselle Chanel. E oggi? Cosa resta di questi capi iconici destinati a decretare il successo (e la riconoscibilità) dei grandi nomi della moda? La risposta è una sola: i capi simbolo si sono trasformati e, lungi dal rimanere ancorati ad una sola marca, hanno iniziato a conquistare in maniera capillare i molti aspetti dell'industria della moda trasformandosi, appunto, nei trend che non sono più sinonimo di una griffe specifica ma diventano immediatamente emblema della moda di stagione. A questi capi simbolo della stagione in corso, quindi, spetta oggi un compito nuovo: quello di apparire come immancabili, come novità delle quali non si può fare a meno, come imprescindibili linee guida stilistiche alle quali pare impossibile rinunciare.

DETTAGLI DI MODA

Velluto lucido da osare tutti i giorni (tutto il giorno) e da abbinare a felpe, borse a secchiello, occhiali rotondi e sneakers metalizzate: le tendenze di stagione parlano chiaro e si orientano su uno stile che non teme di essere originale, proponendo outfit inattesi all'insegna di una moda che rifugge le banalità. L'Autunno/Inverno ormai è arrivato a tutti gli effetti e si è portato dietro un buon numero di suggestioni adatte a ogni età e ad ogni occasione. Un esempio per rendere chic il daily look? Per esempio i gioielli retrò. Un consiglio per farsi notare durante le serate mondane? Indubbiamente il monospalla, il taglio che arriva direttamente dagli sfavillanti anni Ottanta del disco style ma, tra i trend di oggi, reinventa l'immane crop top e alleggerisce anche il più semplice mini dress che, per ottenere una nuova linfa vitale, dovrà abbinarsi a scarpine modello bebè (tipo le Mary Jane con laccetto alla caviglia).



Dettagli luminosi

Da sfoggiare night and day ecco il trend dei dettagli luminosi che, declinandosi tra charme preziosi e brillantissime paillettes, vivacizzano anche i look più austeri portando nel look dell'ufficio un tocco sbarazzino e anticonvenzionale. L'esempio arriva dalla collezione firmata CO|TE che, per l'Autunno Inverno, reinventa la classica gonna a tubino declinandola sul denim e arricchendola con un disegno scintillante.

Gonna a tubino, CO|TE



Gioielli retrò

I gioielli esplorano un mood d'antan e, per il giorno così come per la sera, saranno must have in versione retrò. Li propone anche Bijoux Brigitte che detta legge con i suoi orecchini ovali composti da una pietra centrale sul beige incorniciata da un semplicissimo anellino bronzeo e da una fila di perline decorate. Da sfoggiare anche sulla più semplice camicia bianca impongono che i capelli siano legati, magari con uno chignon di foggia messy.

Orecchini ovali, Bijoux Brigitte



Velluto lucido

La velluto mania contagia ogni settore della moda d'annata e rende luminosi anche i capi più classici che saranno perfetti da sfoggiare nel look urban di ogni giorno. Voglia di interpretare questo must have di stagione in chiave bon-ton? La risposta più adatta è il morbido blazer firmato Ivories che – in una modaiola tonalità a metà strada tra il viola e il vinaccia – si abbina a t-shirt bianche basic e a un bel paio di jeans che, per rispettare i diktat fashion del Fall/Winter, dovranno essere leggermente scampanati. *Blazer in velluto, Ivories*



Scarpa Mary Jane

Per completare un look a base di gonna longuette a tubino non potranno mancare le scarpe bebè per eccellenza, quelle Mary Jane dal tacco largo e dal seducente laccetto alla caviglia che tornano di gran moda in questo Autunno/Inverno 2016-2017.

Un'alternativa nell'abbinamento?

Sfoggiatele con cinque tasche a zampa d'elefante per un risultato più sporty ma altrettanto chic specialmente se si sceglie l'accessorio (in modaiolo velluto lucido) firmato Giovanni Fabiani.

Scarpa Mary Jane, Giovanni Fabiani



Felpe mania

Con la complicità del clima incerto le felpe tornano in cima alle wish list delle fashioniste e, per questa stagione, si declinano sulle linee guida dello stile normcore. Eccole, così, apparire leggermente oversize e preferibilmente in colori basic con l'unica eccezione delle stampe che, comunque, dovranno essere il più semplici possibile come nella versione immaginata per il Fall/Winter da Mariù De Sica che, sui due capi della capsule collection, inneggia agli intramontabile "Peace" e "Love". *Felpe Peace, Mariù De Sica*



Sneakers metallizzate

Disegnate per le sportive che non vogliono rinunciare a distinguersi pur cercando la comodità a ogni costo. Le sneakers sono un sempreverde nella moda degli ultimi anni ma, per la stagione fredda, si declinano sulle tonalità metallizzate come nel modello proposto da Elma Milani. L'abbinamento perfetto? Quello con un look casual composto da chino di foggia maschile, camicia stretch e da un morbido blazer. Il consiglio in più: completate questa mise con una pioggia di bijoux brillantissimi. *Sneakers metallizzate, Elma Milani*



Monospalla a tutte le ore

Arriva direttamente dalla moda disco degli anni Ottanta ma, per questa stagione, il monospalla abbandonerà le piste da ballo per entrare (anche) nell'outfit dell'ufficio. E i modelli sono vari. Si parte dal classico top (meglio corto, taglio crop top come quello disegnato dal brand 1981) e si arriva ai vestiti interi che, a seconda dell'occasione, potranno essere cortissimi (da abbinare agli altrettanto must cuissardes) o lunghissimi e, in questo caso, preferibilmente dalla gonna plissettata come impongono i diktat stagionali. *Monospalla crop top, 1981*



Borsa secchiello

La borsa secchiello ritorna tra i trend di stagione e lo fa declinandosi su una palette cromatica assolutamente naturale che spazia dalle tonalità pastello (in primis l'azzurro e il rosa quarzo indicati da Pantone come must del 2016) fino alle tinte della natura, dal verde tenue fino al beige. Indicato per tutte le ore questo accessorio pratico e chic si dovrà indossare su un maxi cappotto o, in alternativa, sull'immane chiodo, fedele compagno (fashion) nella moda della mezza stagione. *Borsa secchiello, Jubree Erba*



Occhiali rotondi

Anche nelle stagioni meno soleggiate largo agli occhiali da sole che "per avere più carisma e sintomatico mistero", come cantava Franco Battiato, quest'anno dovranno essere tondeggianti dalle linee curve e dalle lenti fantasiose. Perfetto, in questo senso, il modello in legno di Eye Love che si adatta facilmente sia agli outfit più seriosi sia alle mise dichiaratamente hipster e sportive. Il suo plus? Le lenti sfumate per vedere, in ogni istante, la "vie en rose". *Occhiali da sole, Eye Love*



Doppiopetto

Il taglio serio del cappotto doppiopetto Fay è reso più sbarazzino dal ricamo floreale che anima entrambe le maniche di questa giacca destinata a conquistare le fashion addicted di ogni età. Da indossare sia per le uscite quotidiane sia per gli appuntamenti serali più chic, si abbina - preferibilmente - a una pochette egualmente petalosa ed eventualmente a un cappello in lana cotta e a falda media. Voglia di originalità? Con i primi freddi osate il colbacco! *Doppiopetto ricamato, Fay*

via Fieschi 33r
piazza Colombo, 1-3-5-7r
via Sestri, 46-48r

www.vibertilingerie.com



Mini bag preziosa

Da sfoggiare sia nel daily outfit che nelle mise del tempo libero più elegante, tra i trend dell'Autunno/Inverno s'impongono le mini-bag preziose da indossare a tracollina (per una comodità assoluta) o da portare a mano per un risultato sofisticato. Un esempio? Il modello in broccato super glam firmato Twin-Set. Il consiglio in più che piacerà alle fashioniste multitasking? Abbinare due borse, una mini e una maxi, declinate sulla stessa palette cromatica.

Mini-bag in broccato, Twin-Set

Gli altri trend che detteranno legge in fatto di moda Autunno/Inverno:

Il broccato

Da osare all'over ma da prediligere sugli accessori, in primis sulle mini pochette.

Gli stivali cuissardes

Purché siano coloratissimi e, soprattutto, altissimi!

La cappa oversize

Perfetta sia da giorno che da sera deve essere scelta in texture elaborate.

Doppia borsa

Trend dedicato alle donne multitasking si ottiene abbinando (almeno) 2 bag.

Calze velate

Obbligatorie per l'autunno dovranno essere sbarazzine tipo tattoo collant.

Camicia bianca

Immane sempreverde della moda si sfoggia dal mattino alla sera.

Gonna plissettata

Lunga, corta, ampia, stretch tutto è lecito su questo capo must del F/W.

Jeans scampanati

Inutile resistere, la zampa d'elefante è tornata (e, se è in denim, si abbina a cinture preziose d'ispirazione cow-girl).

Jumpsuit

In lana o cashmere ma dal mood sportivo, le tute (preziose) sono d'obbligo.

Dettagli in pelliccia (ecologica)

Su stivali, cappotti, borse, giacchini e bijoux largo ai dettagli peluche.

Cinturona oversize

Largo alle cinture in formato maxi da prediligere nei modelli con una fibbia importante.



Foulard fantasia

Al bando sciarpe e sciarpone, la moda dell'Autunno/Inverno impone formati mini anche per gli accessori da portare al collo. Via libera, quindi, ai foulard da legare semplicemente all'altezza della gola creando, magari, un fiocco laterale che cita la moda più ricercata Made in Sixties. Il brand Ah Ok ne propone varie versioni tutte coloratissime e realizzate in fantasie stampate da accostare a maxi pull declinati sulla stessa palette cromatica.

Foulard stampato, Ah Ok





Aperto da Martedì a Sabato

9.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30



Giovedì Orario continuato

Da oltre quindici anni Pashmina by Gaynor a Genova è sinonimo di una linea di lussuosi accessori tessili per donna, uomo e casa in cashmere e fibre naturali.

Sciarpe, mantelle, berretti e plaid dedicati a chi è in cerca di classe e linee semplici.

Offriamo servizi di personalizzazione con ricami, applicazioni di etichette, e packaging studiati per il vostro logo.

Pashmina by Gaynor has been synonymous of a luxurious line of accessories for men, women and the home in cashmere and natural fibres for 15 years. Scarves, ponchos, hats, throws and dressing gowns dedicated to who searches for sophisticated but simple accessories that can be personalized with logos, labels and packaging.

RITUALI DI BELLEZZA

Qual è l'ingrediente fondamentale per la bellezza? Uno solo: la costanza. Complice l'inizio dell'autunno e dei primi freddi (con gli effetti deleteri del clima più rigido sulla luminosità di pelle, unghie e capelli) è arrivato il momento di affrontare "di petto" il benessere quotidiano iniziando una beauty routine che assicuri, ogni giorno, una cura perfetta. Partenza al mattino con i prodotti capaci di rimuovere il sebo in eccesso dalla pelle del viso, idratandola e lenendo le imperfezioni, di idratare le estremità e di regalare alla chioma una luminosità nuova che permetterà di affrontare al meglio la lunga giornata che è appena iniziata. Pomeriggio di relax? Focus sulle unghie grazie ai prodotti che ne assicurano una pulizia ottimale e che le rendono più forti. Ed eccoci alla routine da seguire prima di coricarsi con una buona pulizia (idratante, ovviamente) della cute che dovrà avere un'attenzione particolare al contorno occhi. Tutto chiaro? Allora ecco i prodotti da privilegiare nei trattamenti di bellezza quotidiana.

. 01 Ravvivare il colore dei capelli in soli 5 minuti? Nulla di più facile con le maschere ripigmentanti PHYTOGLOSS che, disponibili in 5 diverse nuances (per capelli colorati, decolorati o con meches) funzionano con una doppia azione migliorando la lucentezza del colore e nutrendo il capello grazie agli ingredienti di origine naturale. *Maschere ripigmentanti, PHYTOGLOSS*

. 02 Appassionate di liscio perfetto? Ecco tre prodotti per il benessere del capello capaci di regalare alla chioma un aspetto più sano grazie all'azione anti-crespo e lisciante. La Linea Liscio Immediato "Effetto Filler" di Collistar grazie alla sua miscela di componenti attivi e molecole condizionanti, disciplinanti e ristrutturanti, agisce su più fronti

Beauty routine per capelli splendenti

Capelli splendenti ogni giorno dell'anno? Il segreto è tutto nella beauty routine quotidiana che, con piccoli accorgimenti, permette di prendersi cura della chioma letteralmente dalla cute alla punta assicurando volume e luminosità sempre al top



contemporaneamente e regala alla capigliatura un aspetto sano, robusto e bello. *Linea Liscio Immediato "Effetto Filler", Collistar*

. 03 Perfetto per conservare i ricci naturali ecco lo shampoo Curly Hair di Hif che farà la gioia delle green addicted grazie agli enzimi di pomodoro che lo compongono e che aiutano il capello a riformare la cheratina necessaria al suo benessere. Ma non solo. I bio-fermenti di pomodoro, infatti, nutrono anche il cuoio capelluto e i follicoli grazie alle vitamine e ai minerali naturalmente presenti nel gustoso ortaggio. *CURLY HAIR with tomato bio-ferment and enzymes, HIF*

. 04 Fanatiche delle colorazioni? Niente paura. Absolué Kératine, la nuova collezione

di trattamenti firmata da René Furterer penetra nel cuore della fibra del capello per ricreare la sua essenza sostanziale donando una seconda giovinezza (e una seconda vita) ai capelli fragili o ultra-danneggiati. Fin dalla prima applicazione, infatti, la chioma ritroverà la resistenza e la bellezza originarie, provare per credere. *Absolué Kératine, René Furterer*

. 05 Anche il cuoio capelluto vuole la sua parte di beauty routine. Per soddisfarlo ecco Stimulating Elisir di Alfaparf, un concentrato che rinnova, potenzia e perfeziona la bellezza del capello agendo direttamente alla base e regalando all'intera chioma una nuova luminosità. Da applicare ogni giorno sia sul cuoio capelluto che sulle lunghezze. *Stimulating Elisir, Alfaparf*

Beauty routine per il benessere della pelle

Una beauty routine quotidiana è indispensabile per ottenere una pelle sempre curata, giovane e luminosa. La bellezza, per questo, inizia da una pulizia profonda e continua grazie ai piccoli accorgimenti di ogni giorno. Perché... prevenire è meglio che curare!



. 06

. 07

. 08

. 09

. 10

. 06 L'Acqua Micellare Viso & Occhi di Salba pulisce e purifica il viso in un solo gesto ed è adatta a tutti i tipi di pelle. A base di estratto di Malva, Aloe Vera e Camomilla, dal potere lenitivo ed emolliente, elimina le impurità agendo con la massima delicatezza anche sulle pelli sensibili. Il risultato? Una sensazione di freschezza e idratazione.

Acqua Micellare Viso & Occhi, Salba

. 07 La beauty routine quotidiana non può che iniziare con latte detergente e tonico. I prodotti Chrissie mantengono inalterata la freschezza della pelle rigenerandola e purificandola profondamente e riequilibrando il turn over cellulare della pelle. Totalmente privi di alcool i due prodotti – da usare in abbinamento l'uno con l'altro – prevengono l'invecchiamento cutaneo e lasciano la pelle morbida, vellutata e luminosa grazie alla loro attività decongestionante e calmante. *Crema detergente idratante elasticizzante e Tonic mineralizzante*

anti-ossidante, Chrissie

. 08 È realizzata a base di fango profumato la maschera purificante e idratante che assorbe gli eccessi di sebo e favorisce l'eliminazione delle impurità idratando la pelle e regalando un apporto vitaminico che la rende immediatamente più fresca e luminosa. Il fango, che viene raccolto a mano nelle campagne irlandesi, è composto da alga bruna hijiki e cenere vulcanica e, grazie all'effetto magnetico del carbone attivo, libera i pori congestionati da sporcizia e tossine.

Irish Moor Mud, Peter Thomas Roth

. 09 Validissima alleata nello skincare domestico, la crema esfoliante microdermabrasion di dr. brandt elimina le cellule morte lasciando l'incarnato più luminoso e uniforme. Un risultato che è possibile grazie all'acido lattico e ai micro-cristalli che esfoliano la pelle delicatamente intervenendo direttamente sulla

texture e favorendo il rinnovamento cellulare. Il suo plus: i risultati sono visibili in pochissimo tempo e mantengono l'aspetto giovane della cute. *Crema esfoliante Microdermabrasion, dr. brandt*

. 10 Un trattamento su misura che non potrà mancare nella beauty routine quotidiana per garantire una pelle radiosa, idratata e soprattutto - libera dalle impurità. La linea Argilla Pura di L'Oréal Paris si compone di tre prodotti (Maschera Purificante, Maschera Esfoliante e Maschera Detox) da alternare durante la quotidiana cura della cute per mixare le proprietà dei tre concentrati di bellezza e ottenere subito un risultato sorprendente. I tre prodotti, dalla texture cremosa, garantiscono fin dal primo utilizzo una pelle visibilmente più pura e un colorito più luminoso. *Maschera Detox - Argilla Pura, L'Oréal Paris*

Beauty routine per mani e piedi perfetti

Anche mani e piedi richiedono un'attenzione costante per essere sempre in forma smagliante: dall'idratazione allo scrub per le unghie (e fino agli smalti dal salvifico effetto indurente) ecco i prodotti che dovranno essere protagonisti nella beauty routine



. 11

. 12

. 13

. 11 Smalto effetto gel comodamente a casa propria? La risposta arriva da Rimmel con il nuovo smalto Super Gel che, grazie alla sua formula esclusiva e brevettata, assicura una brillantezza estrema fino a 14 giorni. Facilissimo da applicare deve essere steso in tre momenti diversi iniziando con due passate dello stampo e concludendo con una passata di fissante. Il suo plus? si asciuga come un normale smalto (senza bisogno di lampade UV) ma assicura un impeccabile effetto glossy in 3D di lunga durata.

Super Gel, Rimmel

. 12 Un super peeling liquido per assicurare il benessere dei piedi liberandoli dalle cellule morte e donando loro una seconda giovinezza: ecco Super Peeling Liquid di Tony Moly che, in abbinamento alla crema da

applicare un leggero massaggio subito dopo il peeling, assicura un'idratazione profonda e un benessere immediatamente percepibile.

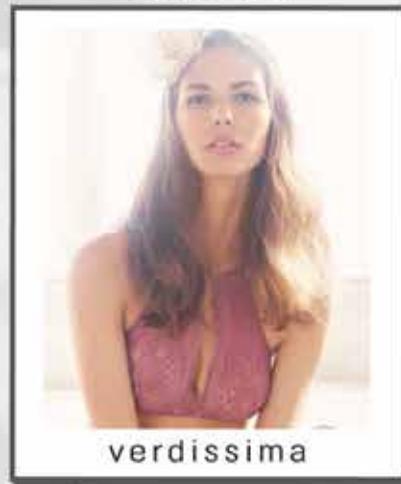
Super Peeling Liquid, TonyMoly

. 13 In tre step concentra il meglio del trattamento intensivo perché le unghie risultino immediatamente più belle e più sane. Tre cosmetici ultra-efficaci le cui texture colorate e in nuance sono un piacere per gli occhi. Si parte dallo scrub Levigante per unghie e cuticole, si continua con il prezioso Elisir Trifasico, e si termina quindi con l'indispensabile smalto Indurente Unghie Anti-Rottura. Risultato? Le mani saranno subito più belle e le unghie perfettamente curate.

KIT SOS Unghie Perfette, Collistar

Le follie intime
di
Patrizia 1977

Abbigliamento Intimo
Uomo Donna



verdissima



Ai lettori di
Shop in The City
praticheremo
lo Sconto
del 10%



Le follie intime di Patrizia

Genova
Via S. Luca, 83 - 85 r.
Tel. 010.24.76.277

di Lorenza Castagneri

«Amiamo le sue contraddizioni e anche i suoi difetti, ma Genova è pigra. E che noia le salite»

Genova è nel loro cuore, ma sognano una città più attiva, pronta a scommettere sulle novità e aperta alla condivisione. Sono la "local" Paola Inconis, Elena Piazza, da Palermo e Alessia Moraglia, da Bordighera. Amiche, prima che colleghe, dopo aver frequentato il master in Management dei beni museali promosso da Comune di Genova, Fondazione Garrone e Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale, gestiranno per quattro anni il Museo di Arte contemporanea di Villa Croce. La loro rivoluzione parte da qui. Per sapere che cosa bolle in pentola potete andare sulla pagina Facebook del museo. Intanto ci hanno raccontato cosa pensano della città.



Paola Inconis

«Cosa odio? Genova ha tante potenzialità ma è una città dormiente. È il maniman, da lì non si scappa. Io stessa mi rendo conto di esserne una portatrice sana ogni tanto. Ma dobbiamo sforzarci di smetterla di mugugnare e mostrare tutto ciò di cui siamo capaci».

«Io amo anzitutto i difetti della città. Genova non si conquista in un attimo, è chiusa, sospettosa. È una donna complicata, ma quando sai convincerla, ti ama per sempre. E poi la amo perché qui il mare è a due passi dal centro».



Elena Piazza

«Sono abituata a città piatte. Odio le salite e le discese di Genova. Ho dovuto dire addio alle scarpe col tacco. Non credo che una città ti debba chiedere di scegliere tra femminilità e sicurezza delle proprie caviglie. Genova l'ha fatto, ma l'ho perdonata».

«Mi sono innamorata di Genova al primo istante perché trovo che assomigli ad altre due città della mia vita: ha i vicoli di Palermo e i portici di Torino, dove ho studiato. È stretta e buia e ampia e luminosa. Esistono tante Genove. E questo mi ha conquistato».



Alessia Moraglia

«Genova è una città che viaggia con calma. È lenta, calcolatrice, a volte la definirei anche un po' pigra. Questo non è un aspetto che mi piace. Io sono più un'amante di una vita attiva, sempre in movimento, quasi frenetica».

«Perché amo Genova? Perché qui puoi prendere il motorino e in cinque minuti andare dalla montagna al mare. Sei al Righi e in un attimo ti ritrovi sulla spiaggia di Pegli. E le dimensioni sono a misura d'uomo. Qui si vive bene».

Sport tecnorevolution

Da anni è in corso una rivoluzione in cui la tecnologia ha completamente preso possesso dello sport: l'attività professionistica e amatoriale hanno sempre maggiori tool da giocare per misurare progressi, sforzi, qualità del gioco e dell'attività fisica. Di seguito alcune delle più importanti novità disponibili

di Davide Fantino

Zepp Sensor

I giocatori di golf, tennis e baseball, ossia di quegli sport in cui la rotazione del colpo impresso alla pallina è fondamentale, conoscono bene Zepp Sensor. È un piccolo dispositivo (parliamo di meno di dieci grammi) che cattura, misura e analizza lo swing, dalla velocità all'angolazione, e trasferisce tutti i dati a smartphone e tablet compatibili via bluetooth, dopo aver ricostruito una riproduzione virtuale del colpo in 3D.



Adidas Smart Ball

miCoach Smart Ball ha un sensore integrato che lascia inalterato il peso del pallone da calcio, ed è quindi regolarmente omologabile in partita. Grazie al suo utilizzo i tecnici possono avere feedback immediati riguardo la potenza del colpo, la rotazione della sfera, la direzione e traiettoria del tiro su qualsiasi dispositivo Apple dotato di versione da iOS7 e tramite Bluetooth 4.0. L'app è in grado di elaborare i dati e fornisce pratici tutorial per perfezionarsi: sono disponibili lezioni ed esercitazioni per migliorare tocco e controllo del pallone.



Viper Pod

Chi segue lo sport da tempo avrà notato talvolta una strana protuberanza sotto le divise degli sportivi, poco sotto il collo. È dovuta a un dispositivo usato anche nella nazionale di rugby inglese e in club di calcio al vertice come Barcellona, Manchester United e Arsenal: Viper Pod è montato sul lato posteriore di un top sportivo. Pesa meno di 50 grammi e contiene un sistema GPS, un accelerometro, un giroscopio, la bussola digitale e un dispositivo di controllo della frequenza cardiaca. Queste metriche vengono rilevate e trasmesse ad altri dispositivi che permettono agli allenatori di prendere decisioni in real team sull'attività dello sportivo.



Vicis Helmet

La questione dell'incolumità per i giocatori di football americano è sempre molto attuale. Il casco Vicis è stato prodotto per aumentare la sicurezza e ridurre il rischio di traumi. L'elmetto sportivo utilizza alcune delle più moderne tecnologie per garantire un impatto minimo e consente all'involucro protettivo di deformarsi leggermente nel momento dell'impatto, disperdendo lo stress traumatico dal punto di contatto su tutta la superficie.



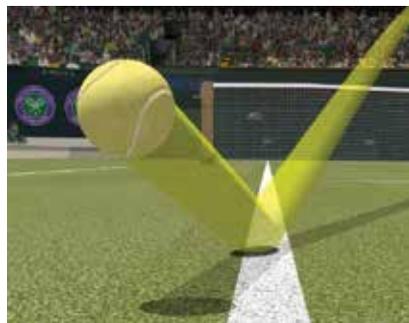
TomTom Touch Fitness Tracker

Secondo un'indagine della stessa TomTom ci pesiamo in media 111 volte all'anno. Perché dunque non tenere sotto controllo la propria forma fisica quotidianamente? Il Touch Fitness Tracker rileva i cambiamenti della composizione corporea nel tempo, misurando la percentuale di massa grassa e di massa muscolare con un tocco sul pulsante del braccialetto fitness. Monitora anche la frequenza cardiaca, rileva i passi, la durata dell'attività, le calorie bruciate e le ore di sonno, imposta gli obiettivi. A voi raggiungerli.



Eye2Fish

Ha abboccato, non ha abboccato? Problema risolto per i cultori della pesca con la fishing camera Eye2Fish, che collega una piccola videocamera impermeabile con un monitor da cinque pollici agganciabile sulla canna. Può anche registrare video e scattare foto mentre perlustra la zona. Come dicono i suoi inventori: per prendere un pesce, devi prima trovarlo.



Instant Replay

A livello professionistico, l'utilizzo del replay per valutare al meglio alcune situazioni dubbie di gioco è presente da diversi anni nel mondo professionistico americano, ma quasi esclusivamente nella NFL, il campionato di football. Ora però sta prendendo piede a livello mondiale. Il tennis utilizza da qualche tempo l'hawk eye per capire se la pallina

rimbalza dentro oppure fuori dal perimetro di gioco, il campionato di calcio di Serie A ha introdotto in via sperimentale la Moviola in campo per dirimere eventuali situazioni dubbie, la pallavolo ha introdotto il challenge, a "chiamata" delle due panchine, per cogliere eventuali infrazioni non rilevate o erronee valutazioni dei due giudici.

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce



CARO ELETTORE, TI SCRIVO

di lamcmusa.com

Caro elettore americano che vivi là dove tanti di noi vorrebbero vivere, lavorare o almeno andare in vacanza, manca una manciata di giorni alle elezioni presidenziali e io oggi ho sentito il bisogno di scriverti. Quando i nostri amici italiani leggeranno questa lettera tu forse avrai già votato e i giochi saranno definitivamente chiusi, intanto però io oggi vorrei dirti una cosa. So che per te non è facile. La tua vita è la famiglia, la tua vita è il lavoro. Te lo sei costruito e oggi vale molto più di quello che sei disposto a sacrificare. Non vuoi interferenze, non vuoi compromessi, hai un obiettivo lì davanti - così sereno, pragmatico, concreto, ricco - e lo vuoi raggiungere. Non riesci neanche a capire perché ti stia scrivendo e da dove ti stia arrivando la mia voce: sono italiana, sono lontana, tu fuori dai confini del tuo stato non ti sei mai spinto, quello che c'è oltre gli oceani ti spaventa. Per non parlare di chi sta a sud del confine, in Messico. Quelli sono pericolosi e sono vicini. Come i musulmani, stessa storia. Meglio proteggersi. Ti capisco, sai? Anche a me spaventa

dividere la fetta di torta con chi non conosco, soprattutto se quella torta l'ho cucinata con la fatica di una vita e adesso me la voglio gustare. Mi spaventa non sapere chi può entrare in casa mia, mi spaventa non chiudere a chiave la porta quando fuori è buio, mi terrorizza l'idea di mettere la mia ricchezza - di cose, certo, ma soprattutto di valori e sentimenti - nelle mani sbagliate. Devi sapere, però, che noi qui abbiamo un'altra idea di te. Solo pochissimi di noi sono venuti a trovarti nelle praterie sconfinite, nelle province chiuse in se stesse, nelle periferie tutte bianche e tutte a schiera. La tua vita lì noi non tanto l'abbiamo in mente. Per noi che viviamo qui, dall'altra parte dell'oceano, l'America è un'idea che va verso il cielo, un'idea verticale come i grattacieli di Manhattan, un'idea che unisce invece di dividere e che punta sempre al nuovo, al progresso, alla frontiera. Ci sei mai stato a New York, tu? E a Chicago? Chicago è bellissima, dovresti andare. Vedresti com'è bello il ghiaccio del lago Michigan d'inverno che riflette l'argento dei grattacieli che, a loro volta, riflettono

i mille colori dei loro abitanti: moltissimo nero e moltissimo bianco, e poi tante note di giallo, rosso e rosa. Barbe, tacchi, capelli, biciclette, musiche nelle orecchie di chi passeggia e musiche nelle strade di chi corre a lavoro, la storia di chi è arrivato qui tanti anni fa come Richard Wright e di chi invece è solo di passaggio. Come me qualche mese fa, quando ho scoperto la mia prima Windy City. Mi fa sempre strano pensare a quante Americhe diverse esistono in una stessa America e a come riuscite a stare insieme creando una nazione. Una nazione che noi qui vediamo forte, potente, piena di contraddizioni certo, eppure così sognatrice. Vorrei che ti mettessi anche tu un momento, solo un momento dalla mia parte e ti guardassi con i miei occhi. Chissà cosa sceglieresti per te, allora. Chissà dove vorresti fare andare la tua vita e quella della tua famiglia. Io, adesso che ti scrivo e che ci penso e che sono anche un po' preoccupata, spero che sceglierai di farla andare sempre, sempre più in alto.

GALLERIA ARTE CASA

GENOVA



IN PERMANENZA

OPERE DI PITTORI E SCULTORI LIGURI DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO

*Acquistiamo dipinti, sculture e intere collezioni
di artisti liguri dell'Ottocento, del Novecento e vedute di Liguria.
Stime - Perizie - Consulenze*

Un bel quadro vi regalerà più di quel che costa...

GALLERIA ARTE CASA

Via Pammatone, 7/9 rosso - 16121 Genova
Tel. 010541433 - info@galleria-artecasa.it - www.galleria-artecasa.it



Parti dal Quadrilatero, salta in piazza della Vittoria e arriva in via San Vincenzo

di Lorenza Castagneri



Da via San Vincenzo a via Macaggi, da via Frugoni a via Brigata Liguria: eccoli qui i quattro estremi del Quadrilatero, la parte più “romana” di Genova dove il suo tipico saliscendi lascia spazio a strade ordinate, parallele e perpendicolari l’una all’altra, a due passi dalla stazione di Brignole, punto di riferimento per i “foresti” che vogliono concedersi una giornata diversa, piazza della Vittoria e via Colombo. Siamo andati alla scoperta di questa zona. Che cosa non potete perdervi? Ve lo sveliamo noi.

1. Via XX Settembre e lo spettacolo dei pavimenti a mosaico

Conchiglie, fiori stilizzati, volute, disegni

astratti: i pavimenti a mosaico di via XX Settembre, la via genovese dello shopping per eccellenza, sono uno spettacolo, nonostante il passare del tempo. Vennero realizzati nei primi anni del Novecento. In alcuni è anche indicata la data di completamento. Gli ultimi restauri, a cura degli artigiani della Scuola friulana di mosaico, risalgono al 2012. Fu un’impresa riuscire a trovare pietre dello stesso colore: il bianco di Carrara, il rosso di Verona, il giallo Mori. Ma, alla fine, i pavimenti sono tornati a risplendere. E con loro tutta la via, dove i negozi storici si alternano con equilibrio ai megastore delle catene più in voga.

2. Il Mercato Orientale, un angolo di Barcellona a Genova

Ti accolgono montagne di frutta e verdura, i profumi delle spezie di tutto il mondo, una varietà infinita di focacce appena sfornate. Varcare la sua soglia è come entrare alla Bouqueria di Barcellona, invece siamo a Genova, tra via XX Settembre e via Galata, al Mercato Orientale, il mercato coperto del centro storico. Fino alla fine dell’Ottocento qui sorgeva il chiostrino della chiesa della Consolazione, poi riconvertito dall’ingegner Veroggio in polo commerciale. Era un’area posta a oriente rispetto al resto della città. Di qui il nome: Mercato Orientale.

3. Piazza Colombo, un orto diventato gioiello

Con la sua fontana attorno alla quale



sedersi dopo una intensa sessione di shopping e i portici con le bancarelle di libri antichi che la circondano, è oggi una delle piazze più apprezzate della città. E pensare che fino a non tantissimo tempo fa al suo posto c'erano soltanto orti e terreni incolti. Ci pensò l'architetto Carlo Barabino, lo stesso del teatro Carlo Felice, del parco dell'Acquasola e del cimitero di Staglieno, a trasformare i campi in questo gioiello del centro città. Il disegno è del 1830. La piazza venne realizzata dieci anni più tardi dal suo allievo Giovanni Battista Resasco. Ma la chicca è la fontana: rappresenta il Genio Marino, risale agli anni Quaranta del Seicento e all'inizio decorava il Ponte reale, oggi sparito. Venne trasferita qui nel 1861. Sulla sua sommità si trova una dama alata che suona il nicchio marino.

4. Santo Stefano, la chiesa di Cristoforo Colombo

Si fa notare anzitutto per la sua posizione: sta su un'altura e sovrasta via

XX Settembre. Ma questa è anche la chiesa in cui si narra siano stati battezzati Cristoforo Colombo e Giovan Battista Perasso, il Balilla, patriota della Genova del Settecento. Esempio di architettura romanica, più volte danneggiata e distrutta, venne ricostruita per l'ultima volta dopo la fine della Seconda guerra mondiale. E non è retta da un parroco qualunque, bensì da un abate. Questo è il titolo che spetta al suo sacerdote responsabile.

5. Tutta la Liguria in via San Vincenzo

L'essenza della Liguria è tutta qui, custodita in questa via stretta che sembra un budello, sui cui si affacciano palazzi stretti dai colori accesi e tanti piccoli negozi. Ce n'è davvero per tutti i gusti: dalla catena di intimo o di pelletteria alla bottega di bijoux, dalla boutique per chi vuole qualcosa di più ricercato al negozio di scarpe. E per una pausa-merenda è perfetta. A voi la scelta:

un chiffero in una pasticceria storica o focaccia e pizzata in una delle panetterie più note della città?

6. Sembra un paese ma è via Foscolo

Dalla finestre delle case di via Foscolo e Salita della Tosse non si vede il mare. Protagonisti del panorama sono piccoli giardini, alberi dalle chiome folte, antiche creuze. Sembra di vivere in un paese dell'entroterra, invece siamo nel pieno centro della città, a due passi da via San Vincenzo con i suoi negozi, i cinema, i ristoranti. Un compromesso perfetto, per chi ama le comodità, ma non la vita frenetica di una grande città.

7. Sembra Parigi ma è Piazza della Vittoria

Un consiglio: la posizione migliore per avere un colpo d'occhio perfetto della location è dai giardini Caviglia. Vi accorgete bene di quanto è ampia, imponente e perfettamente studiata



piazza della Vittoria, con i suoi eleganti palazzi e i portici in marmo travertino. Costruita in epoca fascista, la volle così l'architetto Marcello Piacentini. A regalarle un'aria ancora più solenne è l'arco di trionfo, edificato negli anni Trenta e dedicato ai caduti della Prima guerra mondiale. E come non notare laggiù la scalinata: i fiori della sua aiuola rappresentano le caravelle con cui il genovese Cristoforo Colombo arrivò in America. Il monumento sarebbe dedicato al Milite ignoto, ma ormai quasi nessuno ricorda più questo dettaglio.

8. Il mMuseo di Storia naturale "Giacomo Doria"

Fondato da Giacomo Doria nel 1867, nelle sue sale sono ospitati quattro milioni di reperti animali, botanici e fossili provenienti da ogni parte del mondo: una collezione unica, che gli ha regalato la fama internazionale. In particolare, è da non perdere

In apertura, piazza Colombo. In queste pagine. Da sinistra, Chiesa via XX Settembre, via Fiasella, il Mercato Orientale e i mosaici a cielo aperto di via XX Settembre.



GENOVA

via Luccoli 94r - Centro
Tel. 010252799
via Caprera 9r - Albaro
Tel. 0103739767
info@h23genova.it



Pellicceria

FUR & FASHION

Diego Carbone



Lavorazione artigianale

su misura

Rimesse a modello

Servizio di pulitura

e custodia

Montoni Piumini

Genova

Via Maragliano, 30 r.

Tel. e Fax 010.59.58.182

furfashion@libero.it

www.furandfashion.it



Fur & Fashion Pellicce e Moda

4 PASSI



l'esposizione permanente ornitologica, quella di mammiferi, di insetti e il salone dedicato alla Paleontologia. Ma è sempre ricchissimo il cartellone di mostre temporanee. Per tutti gli aggiornamenti, potete tenere d'occhio la pagina Facebook Genova – Museo di Storia naturale.

9. Via Cesarea, tra shopping e aperitivi

A Genova le grandi firme hanno tutte casa in questa strada o nelle sue immediate vicinanze. Ma merita farci un salto anche in pausa pranzo o all'ora dell'aperitivo. Ci trovi la focaccia e altre specialità liguri, il sushi, caffè di tutto il mondo accompagnati da zeppole e cannoli siciliani farciti al momento. Imperdibile.

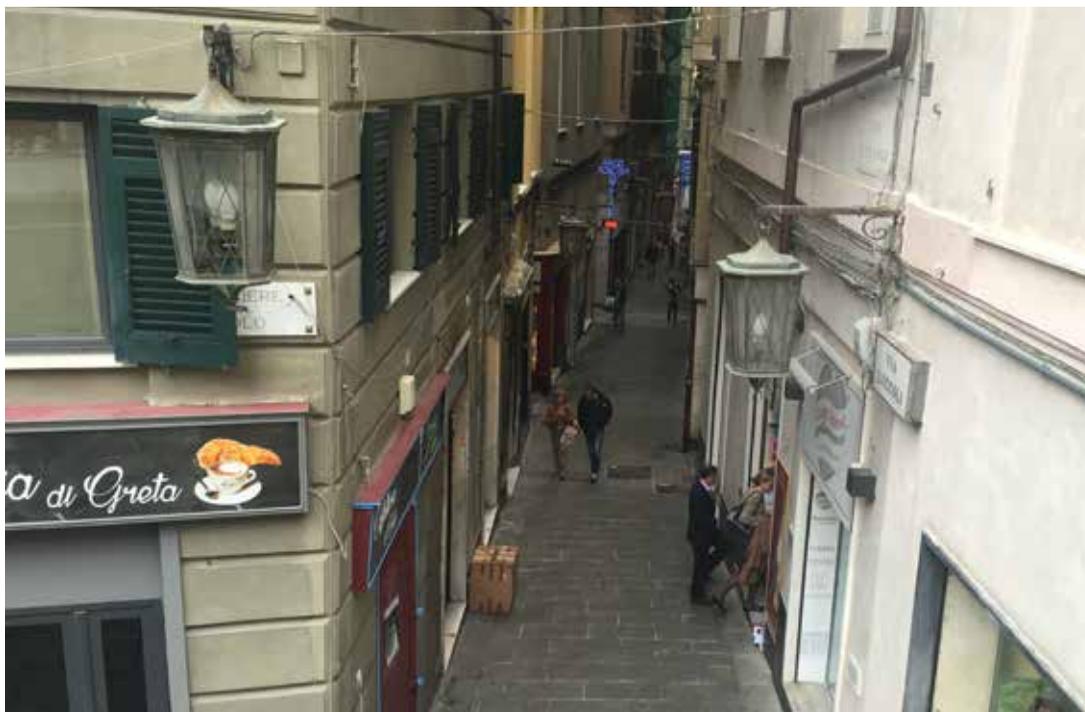
10. Via Fiasella, la strada amica dei bambini

Quando siete in giro in zona e i bambini non ce la fanno più, dovete fare un salto qui: la strada è un parco giochi urbano. Merito dei disegni colorati che decorano l'asfalto al posto del pavè e creano percorsi da seguire, isole da conquistare, propongono attività impossibili da trovare altrove. Questa è la prima via "Amica dei Bambini" d'Italia, un'iniziativa voluta dall'Unicef e realizzata su progetto della professoressa Silvia Rizzo.

Nella foto via Maragliano.

➡ Via Luccoli

a cura della Redazione



A due passi dal belvedere di Castelletto, e crocevia tra l'Expo con le sue attrazioni, via Garibaldi coi pregiati palazzi dei Rolli e le Pinacoteche e Palazzo Ducale, Via Luccoli accoglie genovesi e turisti da secoli. Cuore commerciale del centro storico, già dal medioevo coinvolta come centro di scambi e baratti per chi arrivava dal mare. Oggi si presenta come la via dello shopping del centro storico genovese, con le sue attività storiche e di tradizione e nuove attività sempre in linea con lo charme della via. Ed è proprio questo il segreto di via Luccoli, il fascino di arte e shopping che convivono armoniosamente, la sinergia tra antico e nuovo che porta a passeggio nella via ogni generazione. Ecco perchè andare in

via Luccoli, perchè se cammini con la testa alta gli occhi si riempiono della magnificenza dei palazzi e delle loro facciate affrescate (alcuni dei quali vengono annoverati nell'elenco dei Rolli), perchè le attività storiche sono un punto di riferimento per tutta Genova (e chi non ha bisogno delle sontuose passamanerie Mordini), perchè non è possibile passeggiare senza prendere un cono della Cremeria Buonafede, locale di tradizione, che conserva ancora l'antica e originale ricetta con cui prepara la sua eccellente Panera. E poi perchè per ogni occasione ed esigenza trovi quello che cerchi, il negozio di sport di fiducia unico in centro, un "concept store donna" negozio di nuova generazione che offre produzioni made in Italy e accessori

bellissimi, il negozio che si fa amare da genovesi e turisti per la sua originalità perchè offre abbigliamento e accessori per viaggi esotici e avventurosi, streetfood a base di hamburger biologici, boutique di tessuti per la casa, negozi di accessori curiosi da cucina, un negozio di vestiti e oggetti artigianali, marchio ormai consolidato, una bioprofumeria che inebria con i suoi prodotti e un'antica e prestigiosa erboristeria, e ancora wine bar con pranzi e aperitivi all'altezza dei genovesi più curiosi e dei turisti più golosi, e poi la libreria indipendente, dove ancora, ma sarebbe più giusto dire di nuovo, troverai il libraio pronto a dedicarti tempo e consigli.

4 PASSI

5 SUPERBIO

Hamburgheria biologica

P +39 010 2464100

www.superbiogenova.com

7 PASSENGERS

Abbigliamento e accessori urban travel, etno chic, safari

P +39 010 2474427

Seguici su Fb e Instangram su

Passengers _ genoa

12 CREMERIA BUONAFEDE

Caffè Gelateria Cremeria dal 1913

P +39 0102472992 - 0102474219

19-21 MOISMAN SPORT

Abbigliamento e articoli sportivi

P +39 010 2474595

www.moismansport.it

18 ARTURO PASCQUINUCCI

Articoli Per La Tua Casa

P +39 010 3010458

www.pasquinucci.it

24 MUGUGNO

Il Mugugno è un'idea differente di locale, dove si puo' mangiare a tutte le ore

www.mugugno.genova.it

25 PRIMADONNA

La moda più glamour ai piedi di ogni donna

P +39 010 0899590

www.primadonnacollection.com

26 AMELIE

Lo stile Amelie si ispira ai trend, ma rimane fedele al mood originale

www.amelie.it/contatti



39 MORDINI

*Passamanerie di altissima
qualità da oltre 50 anni*

www.passamaneriemordini.com

47 SAN GIORGIO

*Una vasta gamma di prodotti biologici
sia per l'alimentazione che per la cura e
l'igiene della persona e centro massaggi*
P +39 010 2474074

anticaerboristeriasangiorgio.com



**Passamanerie
MORDINI**

39

62

64

47

25

3

★
primadonna
COLLECTION

Vico De

Via Luccoli

Vico dei Garibaldi

Piazzetta
Chighizola

Salita Pallavicini

**'TWEEN
DOOR**

62 DEVIVO TESSILE E RICAMI

Home & Yacht Collections

*Boutique di biancheria su misura
per la casa e la nautica*

Progettazione grafica e design. Via

Luccoli, 62R. Tel. 0102463257 /

devivogenova@mail.com

www.devivotessilericami.com

3 TWEEN DOOR

*Un elegante salotto pronto ad
accogliervi con le scelte esclusive
di abbigliamento e accessori*

P +39 010 2474229

3/R Piazzetta Chighizola

64 NOI

Concept store donna

*fashion, qualità e stile
nella nostra collezione*

*di abbigliamento accessori
e bijoux*

P +39 010 2470139

*Seguici su noi_italian_knitwear
Facebook Instagram*

59 THYMIAMA

Biocosmesi d'avanguardia

P +39 010 2474075

www.thymiama.com

85 AERRE

Abbigliamento per bambini

Via Luccoli 85/r

P +39 0102541471

86 LO SPAVENTAPASSERI

capi unici o serie limitate realizzate

artigianalmente e con tessuti pregiati

www.lospaventapasseri.it



GUIDO CATALANO, POETA MODERNO

di *Valentina Dirindin*

Fa centocinquanta date l'anno, in tutta Italia, portando in giro le sue poesie. Un lavoro ironico, carismatico, molto personale, che lo rende un personaggio unico nel suo genere



Di poeti così, in giro, non ce ne sono tanti. Anzi, forse non ce n'è nessuno. E non è un caso se i reading in pubblico di Guido Catalano sono così seguiti. Se il pubblico lo ama così tanto

e così fedelmente, forse è proprio perché quello che si trova in lui non è facile riconoscerlo altrove. È un poeta moderno, Guido Catalano. Uno scrittore-artista che racconta la

realtà che viviamo tutti quanti, che mette in versi la modernità, usando parole quotidiane, sdoganando talvolta le parolacce, utilizzando quando serve la durezza necessaria a descrivere la



contemporaneità. Senza mai perdere l'ironia, punto chiave di tutti i suoi scritti, e senza mai una sbavatura che faccia pensare alla critica che, dietro a quella chiave pop, non si nasconda un vero intellettuale.

A Torino, Catalano ha sempre riempito locali, sale concerti, circoli ricreativi. E da qualche anno, con tour infiniti (centinaia le date in tutta Italia) la sua fama si è estesa molto oltre il Piemonte. Il tutto, leggendo poesie live. Una cosa da non credere, finché non si è vista almeno una volta.

Perché le poesie di Catalano sono davvero fatte per essere lette, raccontate, interpretate da lui, che sembra un personaggio scovato da Chiambretti, un intellettuale un po' burbero e ombroso che ha la sua forza maggiore nel non prendersi mai sul serio.

È uno scrittore fatto e finito, Guido Catalano, con sei libri di poesie alle spalle (gli ultimi due, "Ti amo ma posso spiegarti" e "Piuttosto che morire m'ammazzo", editi da Miraggi Edizioni, hanno venduto circa 20mila copie) e un romanzo, uscito con Rizzoli quest'anno,

"D'amore si muore ma io no". Insomma, è uno che il rispetto della critica e dei lettori se l'è sudato sul campo. Eppure, è come se le sue poesie fossero sempre un gioco, un divertimento, nulla di serio. Probabilmente, è proprio questa la sua forza maggiore, quella che l'ha reso tanto amato dal suo pubblico, quella che porta le persone ad andarlo ad ascoltare con tanto entusiasmo, come è successo nel tour appena concluso e come di sicuro succederà nel prossimo tour, che inizierà nell'anno nuovo.

Guido Catalano, poeta. Ma esattamente cosa significa essere un poeta oggi?

«Non ho idea di quello che significhi in generale, io posso dirvi cosa significa per me. Per me è una condizione di vita, che è incredibilmente diventata anche la mia condizione lavorativa. Essere un poeta, oggi, non credo che sia tanto differente dall'esserlo stato cent'anni fa. Certo, noi non siamo poeti che se ne stanno chiusi a scrivere tra quattro mura; dalla nostra parte abbiamo la tecnologia, che ci aiuta a far conoscere la nostra poesia in giro».

Si affida molto ai social network per portare in giro la sua poesia?

«Certamente sono un mezzo fondamentale per farsi conoscere. Ho aperto il blog nel 2005 e mi sono immediatamente reso conto della potenza che aveva. È un modo per scavallare i media tradizionali, l'unico mezzo che abbiamo tutti a disposizione per arrivare alle persone».

La sua cifra stilistica è fortemente ironica: è una cosa che viene naturale o la comicità si può studiare?

«Io credo davvero che l'ironia e il senso dell'umorismo siano una cosa naturale, che non si può imparare più di tanto. O ce l'hai o non ce l'hai, e la riprova di questo è che chi non ha senso dell'umorismo generalmente non sa nemmeno di non averlo. Certo, si possono studiare le tecniche della comicità – anche se io non l'ho mai fatto – ma non si diventa comici, così come non si diventa poeti».

Da cosa trae ispirazione per quello che scrive?

«Dalla gente, da quello che ascolto. Dalle canzoni, dai fumetti, dai film:



dall'arte degli altri. E poi, naturalmente, anche dalla mia esperienza: nelle mie poesie parlo molto di quello che mi succede, del mio quotidiano».

Le sue letture in pubblico hanno grande successo: si sente più affine allo scrittore tradizionale o al musicista, abituato ai live?

«Sicuramente a un musicista, tanto è vero che la maggior parte delle date del mio tour si svolgono in posti in cui normalmente si suona. Lo vedo anche dal rapporto con il pubblico: spesso la gente mi chiede di leggere alcuni miei pezzi, un po' come se fossero una hit di un cantante».

Come è stato dedicarsi a un romanzo, "D'amore si muore ma io no", dopo tanta poesia?

«All'inizio è stato traumatico. Non avevo la preparazione psicofisica necessaria, mi sono sentito come un centometrista a cui all'improvviso viene chiesto di correre la maratona. Infatti è stata una scrittura faticosa e molto lenta, ho impiegato tre anni a finirlo. Anche perché non ce l'avevo nel cassetto, mi è stato chiesto di farlo. Man mano che

andavo avanti, però, mi risultava sempre più facile e piacevole continuare, tant'è vero che mi è rimasta la voglia di ricominciare, e presto ne scriverò un secondo, sempre per Rizzoli».

Parla d'amore spesso in maniera molto cinica: è davvero così disilluso?

«Non è che sia un disilluso; diciamo che la mia è una sorta di ricerca, perché io il mondo dell'amore e del sesso non è che l'abbia ancora capito benissimo.

Probabilmente c'è un po' di tormento, dal momento che ho avuto un inizio di carriera sentimentale difficile e travagliato. È sicuramente da lì che nasce la mia ossessione per l'amore».

C'è qualche altro artista a cui si ispira, o si sente affine?

«Ho una vera passione per i cantautori italiani: Battisti, Mogol, De Gregori, De André. Appartengono a una generazione di artisti che ha dato moltissimo alla nostra musica e a tutti coloro che l'hanno ascoltata. Poi, come immagino per tutti i poeti della mia generazione, Bukowski ha sicuramente un ruolo fondamentale nella mia formazione. Non posso non citare

Schulz e i Peanuts, che rileggo in continuazione e che sono per me una continua fonte d'ispirazione. E poi c'è Jacques Prévert, che è probabilmente uno dei poeti che preferisco».

È stato a Genova durante il suo ultimo tour?

«Proprio a Genova, no, ma di sicuro è una città che non salterò di nuovo nel tour che sto preparando per il 2017. C'è da dire che Genova è una città che fa paura agli artisti, perché il pubblico genovese è piuttosto difficile. Un po' come quello torinese, in realtà: è difficile schiodarlo di casa per venire a vedere uno spettacolo».

Se dovesse dedicare una poesia a Genova, di cosa parlerebbe?

«Ho già scritto una poesia che parlava di Genova, era una poesia d'amore. Parlava di una ragazza genovese e di quanto fosse bella la sua città, una città che amo tantissimo. La paragonavo a Torino, la mia città, scoprendo tutte le cose che Torino non ha: il mare, le navi, i gabbiani. Genova è una città meravigliosa, con un fascino davvero potente».

Rombo NORD

Yogurteria

Bar



Ristorante

Gelateria



Per informazioni e prenotazioni:
Lungomare di Pegli, 42 - tel. 010 696 2378

Aperto tutti i giorni dalle ore 7

SEGUICI SU



Tutto quello che c'è da sapere sul Genova Film Festival 2016

L'evento torna anche quest'anno, per la prima volta nel mese di novembre, in programma dal 7 al 13 novembre

di Lorenza Castagneri



«How I didn't become a Piano Player» di Tommaso Pitta, la commedia vincitrice del Premio della Critica del Gruppo ligure critici 2015 al Genova Film Festival.

Se siete appassionati del grande schermo novembre è sicuramente il mese giusto per restare o fare un salto in città: dal 7 al 13 novembre è in programma il Genova Film Festival, che, per la prima volta, abbandona il periodo estivo per andare alla conquista del pubblico nel periodo autunnale, sulla scia del vicino Torino Film Festival. Vi sveliamo tutto quello che dovete sapere sull'evento.

Chi organizza la manifestazione?

Da 19 anni a questa parte, tanti ne sono passati dalla prima edizione del Genova

Film Festival, a fare gli onori di casa agli ospiti è l'Associazione culturale Daunbailò. La direzione artistica è affidata a Cristiano Palozzi.

Dove si potrà assistere alle proiezioni?

L'appuntamento, per la prima volta, è tutto concentrato a Palazzo Ducale. Le proiezioni si terranno dal pomeriggio alla sera inoltrata.

Che cosa vedremo?

Il Genova Film Festival, come tutti gli eventi di questo tipo, è perfetto per chi ha fame di novità. Come sempre, anche quest'anno torna il Concorso nazionale

per Cortometraggi e Documentari, considerato da tutti come uno dei più importanti e prestigiosi del panorama italiano. Le categorie previste sono due: c'è il Concorso nazionale vero o proprio, suddiviso in lavori di fiction e documentari, e Obiettivo Liguria, riservato solamente agli autori nati o residenti nel territorio. Ogni anno, partecipano alla selezione dai 400 ai 600 lavori, dedicati alle tematiche più diverse, sottoposti al vaglio di diverse giurie di professionisti del settore che decretano i vincitori. Tra i riconoscimenti: Miglior



Nelle foto a sinistra Cristiano Palozzi, direttore artistico del Genova Film Festival. Sopra «Uomini proibiti» di Angelita Fiore, vincitrice, nel 2015, di due menzioni speciali, che sta riscuotendo molto successo in tutta Italia. Sotto la locandina dell'edizione 2016 del festival.

fiction, Miglior documentario, Premio della critica, Premio Daunbailò, Premio Obiettivo Liguria e Miglior colonna sonora.

Quali sono gli eventi speciali?

Del programma dell'evento 2016 si sta ancora discutendo negli uffici di Palazzo Ducale in cui Associazione culturale Daunbailò ha sede. Tuttavia, a luglio, nel periodo in cui di solito si è sempre svolto il Festival, la sala del Maggior consiglio ha ospitato una festa-preview che ha svelato qualche anticipazione. Tra gli eventi speciali c'è l'omaggio a Vittorio Gassman, con alcuni ospiti che ebbero la fortuna di conoscerlo e di lavorare assieme. Genovese di nascita, anche se poi migrato a Roma, questo è l'unico evento italiano "fisso" a lui dedicato ogni anno. L'organizzazione è curata dal critico Oreste De Fornari. Un ricordo particolare sarà rivolto anche al regista Claudio Caligari, scomparso nel 2015, pochi mesi prima della fine delle riprese di «Non essere cattivo», il suo ultimo film

che affronta i temi di droga e Aids. Tornano anche due sezioni speciali: «Oltre il confine», in collaborazione con il Goethe Institut, di cui protagoniste saranno le produzioni turco- tedesche e «Ingrandimenti», con un focus sui grandi nomi del cinema italiano. In passato hanno partecipato Paolo Virzì, Pupi Avati, Lando Buzzanca e Luigi Lo Cascio, solo per citarne alcuni. Quest'anno tocca a Veronica Pivetti, scelta per la sua poliedricità.

Chi ci sarà?

Tra gli ospiti già confermati c'è Agostina Belli, attrice protagonista con Vittorio Gassman di «Profumo di donna» e «Telefoni bianchi», per la regia di Dino Risi, che ricorderà l'attore durante il suo omaggio. Arriverà in città anche Veronica Pivetti, doppiatrice, attrice di cinema e televisione, conduttrice televisiva e da poco anche regista. E ancora: molti altri ospiti, ancora top secret, che andranno a costituire la giuria dei premi.

E la Liguria?

Il Genova Film Festival è una manifestazione glocal, che guarda verso l'Italia e l'estero senza dimenticare il territorio. Ecco allora la sezione «Genova per noi», un evento nell'evento, con varie sottosezioni, da «I liguri nel cinema» a «La Liguria come set».

Perché non possiamo perderci questo appuntamento?

Il Genova Film Festival fa parte dell'A.F.I.C., l'associazione Festival italiani di cinema. È il più importante evento ligure dedicato a cinema e audiovisivi ed uno tra i più apprezzati del nostro Paese. Ogni anno vengono presentate mediamente 130 opere in una settimana di programmazione, che fanno registrare 15.000 presenze. E praticamente ogni giorno, nella sede di Palazzo Ducale, si possono visionare gli oltre 5.500 film che costituiscono l'archivio del Genova Film Festival, aperto al pubblico.

OCCASIONE UNICA PER TUTTE LE PARTITE IVA

MAXI AMMORTAMENTO DEL 140% SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Approfitta della nuova legge finanziaria sostituisci il vecchio impianto di climatizzazione o riscaldamento del tuo bar, ufficio, studio medico etc e recupera in tre anni il tuo investimento.

Esempio di ammortamento - impianto multizona idoneo per un ufficio da 5 locali, superficie 80/100 mq o unico locale da 150mq.

10.000 € di investimento:

2000 € di ammortamento annuo per 7 anni

650 € di detrazione fiscale per 10 anni

300/500 € di risparmio energetico ogni anno

A partire dal quarto anno dall'installazione puoi avere una rendita di 1000€/anno. Prova ad investire 10.000 € e pensa a quanto ti possono rendere in 4 o 5 anni... un'opportunità da non lasciarsi sfuggire!!

Per maggiori informazioni consulta il tuo commercialista o il sito dell'Agenzia delle Entrate.



**Le nostre
garanzie**



Halloween style

di Maria Grazia Belli

Un look total black per accompagnare i vostri bambini il 31 ottobre alla ricerca dello scherzetto o del dolcetto, o per una serata a tema Halloween in giro per la città



. 07

. 01



. 06

. 05

. 02

. 03

. 04

. 01 Cappello a tesa larga
Mangano.

. 02 I principi della zucca in una crema viso e in una maschera dalla texture morbida e dal profumo leggero, per fare splendere la pelle del volto ed esaltarne la naturale luminosità.
San Maurizio 1619 SkinCare
in via Maria Vittoria 41, o
on line: www.skincare.sanmaurizio1619.com

. 03 Gioielli street rock con teschi, ossa, croci, gufi e civette di *Pietro Ferrante.*

. 04 Scarpe *Le Dangerouse* della designer Francesca Zambito,
www.ledangerouse.com

. 05 Bracciale con teschio realizzato da Gilda Mazza,
www.gildamazzaabijoux.com

. 06 Valigetta in cartone
Tiger, via San Vincenzo 53.

. 07 Temporary tattoo
Tattly. Photo credit: Tattly.

THE RADICAL EYE: MODERNIST PHOTOGRAPHY FROM THE SIR ELTON JOHN COLLECTION

*Dal 10 novembre 2016 al 7 maggio 2017
Tate Modern, Bankside, Se1 9Tg, Londra
www.tate.org.uk*



*Man Ray 1890-1976,
Glass Tears (Les Larmes)
1932 Collection Elton
John © Man Ray Trust/
ADAGP, Paris and
DACS, London 2016*

La mostra presenta al pubblico una selezione di immagini moderniste classiche dal 1920 al 1950 di più di 60 artisti. Caratterizzato da oltre 150 rare stampe d'epoca, la mostra racconta la storia della fotografia: Man Ray, André Kertész, Berenice Abbott, Alexandr Rodchenko e Edward Steichen. Saranno esposti i ritratti di grandi personaggi della cultura del 20° secolo, tra cui la pittrice Georgia O'Keeffe

fotografata da Alfred Stieglitz, la fotografa e attrice Tina Modotti ritratta da Edward Weston o lo scrittore francese Jean Cocteau ripreso da Berenice Abbott. "È un grande onore per me e David (Furnish, il marito del cantante ndr) – ha spiegato Elton John – prestare parte della nostra collezione al Tate Modern. La raccolta di questi scatti mi ha portato grande gioia nel corso degli ultimi 25 anni".

Elton John ha iniziato questa raccolta di fotografie nel 1991 e, ad oggi, è considerata una delle più ampie e interessanti collezioni private di tutto il mondo. Sono oltre 7.000 le fotografie artistiche del cantante. Questa mostra è stata realizzata dalla Tate in collaborazione con Newell Harbin, direttore della collezione di Sir Elton John.

CASA FENOGLIO

a cura della redazione

Come una coppia giovane può interpretare una casa liberty nel cuore del quartiere più trendy di Torino



In San Salvario, al terzo piano di un edificio progettato da Pietro Fenoglio, una giovane coppia di sposi s'innamora di un bellissimo appartamento in stile liberty-eclettico, di cui, conserva ancora interessanti dettagli d'epoca. L'intervento, seguito dallo studio torinese *hom Architetti*, mira a modificare, seppur parzialmente, l'originario impianto distributivo della casa, per renderlo idoneo alle esigenze di convivialità e funzionalità richieste dalla

committenza. Dalle quattro stanze inizialmente presenti e dai due locali di disimpegno ciechi, si decide di ricavare un unico grande spazio living e due camere. In questo modo dal grande e rappresentativo ingresso centrale, si snodano, in sequenza, l'arioso soggiorno, le due camere e la zona dei servizi (due bagni e un disimpegno attrezzato per l'uso lavanderia). La nuova cucina è concepita in maniera evidentemente "smart", ricavata dalla fusione dei vecchi locali di disimpegno

esistenti, si affaccia direttamente sulla zona pranzo dominata dal tavolo anni '50 in teak proveniente da Londra, privilegiando così la dimensione della zona living. Per le porte e le finestre, dai decori tipici dell'epoca, così come per gli originari pavimenti in legno di faggio delle camere e quelli in graniglia decò dell'ingresso si è adottato un approccio conservativo. La scelta dei nuovi materiali di rivestimento di bagni e cucina è stata orientata partendo dalla dominante dei caldi ma



forti colori (giallo ocra, rosso mattone, grigio e nero) presenti nei quadretti di graniglia dell'ingresso, tonalità che sono state declinate nei diversi ambienti della casa anche nelle tinte murarie, così come per gli smalti dei serramenti e per gli arredi su misura. Il progetto di arredo è molto ampio, dagli imbottiti del divano e letto alle armadiature, tutto è disegnato su misura, con evidente richiamo alle proporzioni, ai colori, ai dettagli in stile, seppur reinterpretati in chiave

contemporanea. Anche l'illuminazione ha richiesto una progettazione dedicata, il grande ingresso è illuminato da un importante lampadario il Crown Major di Nemo Cassina; la zona di soggiorno invece è modulata con più punti luce, si da creare una varietà di scenari: l'illuminazione di base, indiretta, è garantita dalle appliques Foil disegnate da Davide Groppi, ad esse si affiancano le piantane Sampei sempre di Davide Groppi per la zona pranzo e la luce

indiretta della piantana Linescapes di Nemo Lighting e del Projecteur 365 prodotto da Nemo Cassina per la zona sofà.

Tutto sul mio letto

di Antonella Ferrari

*Dormire, sognare, amare, abbracciare,
leggere, studiare, giocare, mangiare, allattare,
coccolare, accarezzare, pensare, ballare, saltare...*

. 01

. 02



. 01 Letto a baldacchino Alcova, disegnato da Antonio Citterio per *Maxalto*, www.bebitalia.com

. 02 Trapuntino in fiocco siberiano d'oca Talk, *Society Limonta*, www.societylimonta.com

. 03 Cuscino Twin Triangle di *Ferm Living*, www.fermliving.com

. 04 Tavolino Radian realizzato in ceramica smaltata, design Cédric Ragot per *Roche Bobois*, www.roche-bobois.com

. 05 Copripiumino *Snurk* Dreaming Ballerina.

. 06 Nuovo profumo di Tom Dixon, *Materialism*, www.tomdixon.net/eu

. 03

. 04



. 05



. 06



contenti e PREMIATI

*Ecco i nomi dei 15 lettori che hanno individuato
il logo **Viberti** tra le pagine del giornale*

*Gabriella Guido
Parodi Sandra
Claudia Cioni
Michela Borelli
Angela Guido*

*Livia Gagliardi
Valeria Merlo
Oliveri Marina
Marilena Vinci
Stefania Mazzitelli*

*Alessandro Brunelli
Elena Lo Presti
Bruna Brandolin
Rosanna Marina
Nadia Galiano*



occhi aperti per i prossimi APPUNTAMENTI

redazione@shopinthecity.it

COSTA

~~3.699 €~~

SCONTO
67,00%

34,42 €

in 36 mesi

LO PAGHI

1.199,00 €



Karezza

Martino

Divano ang. con schienali regolabili, letto delfino e pouff contenitore rivestito in Karezza antimacchia.



Dondi Salotti®

www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GENOVA

Corso Ferdinando Perrone,
15/E Rosso
Tel. 010 6049556

GENOVA 2

Corso Europa, 651
Tel. 010 3733514

COSTA

~~7.260 €~~

SCONTO
53,18%

95,53 €

in 36 mesi

LO PAGHI

3.399,00 €



Nash

Angolare con relax e poggiatesta regolabili elettricamente con 2 motori indipendenti in vero cuoio karibu.



VERO
CUOIO
KARIBU

Dondi Salotti®

www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GENOVA

Corso Ferdinando Perrone,
15/E Rosso
Tel. 010 6049556

GENOVA 2

Corso Europa, 651
Tel. 010 3733514



INFO e PRENOTAZIONI:
Via Ruspoli 3r - 16129 GENOVA
tel. 010 564003
agenzia@genovarent.it
www.gerent-travel.it



SPECIALE MERCATINI DI NATALE **VIAGGI IN PULLMAN**

❄️ 20/11/2016	I PRESEPI DI VERONA E IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE.....	€ 48,00
❄️ 3/12/2016	MERCATINI DI NATALE A INNSBRUCK.....	€ 69,00
❄️ 3-4/12/2016	MERCATINI DI NATALE BOLZANO E TRENTO.....	€ 160,00
❄️ 8/12/2016	FIERA DEGLI OH BEJ OH BEJ A MILANO.....	€ 32,00
❄️ 10/12/2016	MERCATINI DI NATALE A TRENTO.....	€ 47,00
❄️ 11/12/2016	MERCATINI DI NATALE AD AOSTA.....	€ 39,00
❄️ 17/12/2016	MERCATINI DI NATALE A BOLZANO.....	€ 54,00
❄️ 18/12/2016	MERCATINI E LUCI D'ARTISTA A TORINO.....	€ 35,00

*Richiedi il nostro catalogo
viaggi per scoprire i nostri
tours, soggiorni e viaggi
in pullman di un giorno!*



Speciale Natale e Capodanno

23 Dic. 2016 / 3 Genn. 2017

€ 990,00

COSTA DELLE ZAGARE-SPAGNA





WOMAN

- 01** Gambaletto donna con costa in lurex base filanca, *Red Sox Appeal*.
02 Occhiali da sole in acetato che riprendono e rilanciano in una veste attualizzata i modelli che hanno fatto la storia dell'occhiale, dagli ottici rivenditori *VANNI*, www.vanniocchiali.com.
03 Blauer piumino w donna metallizzato da *Blauer USA*, via Roma, 34.
04 Intimo *Jadea* da *Viberti Ligerie* in via Fieschi 33r, piazza Colombo 1-3-5-7r, via Sestri 46-48r.
05 Orecchini della collezione Piper's Stars firmata *Diva Gioielli*.
06 Capo realizzato su disegno dello staff di *Kali Abbigliamento*, galleria *Giuseppe Mazzini*, 70.
07 Preziose scatole di cioccolatini da *Profumo*, via del Portello 2.
08 Orecchini in oro rosa e diamanti brown *Fani Gioielli*.
09 Allacciata boucle donna da *H23* via Luccoli 94r.



MAN

01 Piccola, potente e completamente automatica *Lomo'Instant Automat*.

02 Piumino RRD da *Atrio Concept Store Nervi*, via *Guglielmo Oberdan*, 164.

03 Nuova Zelanda Sheepskins di *Nature Collection* realizzata in pelli di pecora selezionati per la loro densità e la lucentezza naturale.

04 Penna stilografica Lamy da *Cartoleria Mazzini*, galleria *Giuseppe Mazzini*, 44.

05 Sciarpe Country Checks Barbour, da *Derby*, corso *Buenos Aires* 9/r.

06 Taylor di Old Bond Street, crema da barba alle mandorle, *Coltelleria Bet Giovanni fu Enrico*, galleria *Mazzini* 40/42r.

07 *Ab Aeterno* ti da la possibilità di personalizzare sul cinturino o sul fondello del tuo orologio preferito o di offrire un regalo con una dedica personalizzata per creare un prodotto unico.

08 Collezione Mocassini a/i 2017 Barrett da *Y-ipsilon*, via *Roma* 55-57r, www.y-ipsilon.it.



KID

02 Tappeto in cotone bordeaux per bambino, *Ksl Living*.

02 “*La Magia del mio Nome*”, un nuovo libro per bambini unico e personalizzabile, da pochi giorni disponibile in Italia, dopo l’ottima accoglienza ricevuta in Germania, Spagna e Inghilterra.

03 Teepee Cabin Bed dalla *Wood* è un letto di design per la stanza di ogni bambino. Costruito con pino massiccio e MDF.

04 Questa copertura impermeabile accogliente si adatta perfettamente a tutti i passeggini, sedili posteriori della bici, di fronte seggiolini auto e vettori/imbracature. Si apre piatta come una coperta da picnic di viaggio o tappeto da gioco. Si adatta a tutte le età dai neonati ai 4 anni +, *BundleBean Go*.

05 Scarpe da bambino decorate da *Aqua Marina abbigliamento bambino, via Domenico Fiasella 26r*.



HOME

01 La più piccola e la più silenziosa di casa *Lavazza A Modo Mio*, Jolie è facilissima da usare ed ha un design totalmente italiano.

02 Caraffa di *Stelton* del 1977 e progettata da Erik Magnussen, design vincitore del Premio ID dalla società danese di Disegno Industriale dello stesso anno.

03 Grembiule in lino rosso papavero, *Society Limonta*.

04 Bergere anni '50 da *Cabib dal 1893 via XXV Aprile, 5 www.cabib.it*.

05 Da *2M Genova, piazza Leonardo Da Vinci, 9* tanti complementi d'arredo perfetti per un dono speciale.

06 La gamma *Kastehelmi* di oggetti di vetro è stato progettato dal professor Oiva Toikka nel 1964, *Iittala Kastehelmi Bowl*.

07 Forti accenti di colore per gli oggetti *Tom's Drag* da *Ottino, galleria Mazzimi 56*.

08 Focaccia, pandolce e molto altro, da *Marinetta*, tappa obbligata nel tour delle prelibatezze di Genova www.marinetta1946.it



BEAUTY

01 Anche quest'anno Kanako, illustratrice di My Little Paris, ha progettato un meraviglioso e coloratissimo Calendario dell'Avvento in esclusiva per *L'Occitane*.

02 L'Olio delle Fate di *Erboristeria Magentina* è la formula esclusiva per confortarle in ogni loro necessità.

03 Dioprigel, gel riduttore borse contorno occhi di *Lierac*.

04 Cofanetto *Cera di Cupra* "Ricetta di Bellezza" contiene 3 prodotti esclusivi, altamente nutrienti e protettivi.

05 Smalto *Collistar* agli Oli Effetto Specchio, novità per l'autunno 2016 e l'inverno 2017.

06 Colonia di *Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella via Oberdan 223 Genova Nervi*.

07 *Clarisonic* è l'innovativo sistema per la pulizia della pelle di viso e corpo a tecnologia sonora.



Nuove consistenze

La linea aromatica di [comfort zone]

Tranquillity Oil è l'olio aromatico per bagno e corpo setificante di [comfort zone]. Dalla formulazione versatile e innovativa può essere utilizzato direttamente sul corpo come olio nutriente o diluito in acqua per un bagno rilassante grazie alla sua proprietà di trasformarsi in un fluido lattescente.

BALSAMO MULTIFUNZIONE AGNOSTICO



Agnostico è la formula segreta dei barbieri Bullfrog, un balsamo dall'inconfondibile fragranza ideale per prendersi cura della barba e della pelle. La formula segreta dei barbieri Bullfrog ideale per: ammorbidire e domare anche le barbe più dure e ribelli. Nutrire i capelli senza appesantirli. Idratare la pelle dopo la rasatura. *Da Vuscià via Galata, 44.*



TÈ CALDO E RELAX

La nuova Thermo Dried Green di 24Bottles è ideale per tenere le bevande al caldo. Le bottiglie di 24Bottles, innovativo brand italiano, sono realizzate in acciaio inossidabile.



LE BORSE COMPATTE DI MARNI

Marni presenta la Pocket Bag, composta da due unità separate in vitello liscio bicolore, con una catena macro in ottone brunito e un maxi nastro in tessuto nero. La versione più preziosa è arricchita da una seconda catena oversize più corta, intervallata da pietre geometriche di ossidiana o ametista.

VASI PUNGENTI

Cactus di tutti i tipi sugli scaffali di Flying Tiger Copenhagen. Per riporre i fiori o come semplice oggetto d'arredo, per portare un po' di colore e divertimento nelle giornate autunnali.

Via San Vincenzo 53.





L'APPRODO PER CELIACI

La Caffetteria in piazza Fontane Marose e via Colombo è vicina ad ogni consumatore e amplia la sua offerta con la colazione perfetta per chi è celiaco. Propone brioches alla marmellata, cioccolatini e soprattutto la focaccia per celiaci il tutto riposto in vetrine ad hoc per evitare le contaminazioni.



STELLE BY PANDORA

È ispirata al cielo notturno la nuova collezione Pandora. Una galassia stellata e motivi celestiali fanno risplendere il bracciale, gli orecchini e l'anello rifiniti a mano secondo esclusive tecniche manifatturiere, e impreziositi da pietre luminose incastonate sull'Argento Sterling 925.

OCCHIALI PER LUI E PER LEI

Sono ispirati all'ignoto i nuovi modelli di occhiali da sole e da vista di Dita. "Nessun mezzo di comunicazione cattura il nostro desiderio viscerale di esplorare l'ignoto quanto il cinema", hanno dichiarato i fondatori del marchio John Juniper e Jeff Solorio.



*ERRATA CORRIGE pagina 113 del precedente numero.
La nuova fragranza Creed è in vendita esclusiva da Caleri in via XXV Aprile 41r.
Ci scusiamo con i lettori e i diretti interessati.*



SCARPE FASHION

Soldini ha realizzato una collezione donna rinnovata e fashion: modelli all'inglese con borchie, sneaker eleganti con pietre o paillettes e lo stivaletto confortevole in shearling, anche nelle tonalità del blu e del verde.



60 nuove tonalità

Ombretti dai colori vegetali

Sono ispirati alla natura i nuovi ombretti "Colore vegetale" di Yves Rocher. 60 nuove tonalità ultra-pigmentate di per uno sguardo affascinante, formulati a partire dall'estratto di Riso. Senza parabeni e senza profumo e 3 effetti: opaco, perlato e scintillante.

GUARDINI PER PINK IS GOOD

Guardini, da sempre vicina e attenta all'universo in rosa nella creazione dei suoi stampi ed accessori per il forno, sceglie di sostenere, con una collezione di stampi al femminile in edizione limitata, "Pink is Good" (pinkisgood.it), il progetto della Fondazione Umberto Veronesi che ha l'obiettivo di sconfiggere il tumore al seno.
www.guardini.com



DOCCIA CREMA TOKIDOKI

Sono simpatici e divertenti i doccia crema (di Diamond International del gruppo SO. DI.CO.) dei simpatici personaggi Tokidoki: il loro effetto dona alla pelle una sensazione di morbidezza ed idratazione.



FONDOTINTA DALL'EFFETTO PIUMA

Si chiama Fresher Skin ed è il nuovo fondotinta di Rimmel con una rivoluzionaria formula che a contatto con la pelle si trasforma da morbido sistema acqua-gel ad una crema ultra fresca. Resistente al sudore e all'umidità, la sua formula vellutata non occlude i pori e minimizza le piccole rughe.



Fixed di Danilo Ragona

La carrozzina da vivere a colori

Si chiama Fixed ed è la carrozzina superleggera, maneggevole e colorata creata dal designer Danilo Ragona. Un incidente, all'età di 21 anni, ha costretto Danilo Ragona su una carrozzina. Divenuto designer ha deciso di lavorare su questo progetto: si chiude con un gesto, può essere ritirata in uno zaino, occupa il posto di un bagaglio a mano ed è disponibile in 11 colori e oltre 1000 differenti combinazioni possibili. www.abletoenjoy.com



LUCIDALABBRA ULTRA BRILLANTI

Nove colori imperdibili per i lucidalabbra Mi-NY. Utilizzati da soli o sopra il rossetto idratano e rendono morbide le labbra grazie alla texture ultra light. Grazie a uno speciale specchietto e di una luce LED, si possono applicare in ogni occasione e in modo perfetto

SHOPPING IN NERO?

Anche quest'anno a grande richiesta ritorna il BLACK FRIDAY! Numerosi negozi prenderanno parte all'evento più cool dell'anno!

L'evento sarà organizzato con il Patrocinio del Comune di Genova e in collaborazione con FISMO, Confesercenti, ASCOM e Federazione Moda Italiana. Open shop a prezzi speciali il 18 novembre dalle 16 in poi! Stay tuned on. www.blackfridaygenova.com

CREARE LA BIRRA A CASA

Beer Bar di SodaStream è il nuovo sistema pensato per creare la birra a casa aggiungendo acqua frizzante (del gasatore SodaStream Genesis) direttamente alla birra concentrata, Blondie, una birra doppio malto, leggera e naturale.



GRANDI NUMERI

La Lanterna, a lady of interesting measures

Pag 20

Did you know that, with its 77 meters of height, this lighthouse is the tallest lighthouse in the Mediterranean? And for many years it was also the highest in the world: it took over three centuries to take away that title, from 1543, the year of its last reconstruction, until 1902, when the French lighthouse of Ile Vierge was built, which surpassed it by only 5 meters. And there is a special title held even today, after the mythical Tower of Hercules in La Coruña, Spain, la Lanterna is the second oldest functioning tower in the world.

Yes, this is a "lady" with very interesting measures. Here are her other distinguishing marks.

36 meters: this is the height of the first section of the tower, the second measures 33.95

40 meters: this is the height up the rock on which the lighthouse was built

117 meters: this is the overall height of the lighthouse, above sea level, at its summit

7.05 meters: this is the measurement of the light's dome, the lantern

172: there are so many steps to climb up to the first roof terrace that is open to the public (A tip: don't miss the view from here!)

365: These are the number of steps to climb to the top of the lighthouse (but this area is closed to the public)

50 km: is the distance reached by the light of the lighthouse

GENOVESI A TEATRO

Experimentation and actuality: ladies and gentlemen, here is the Altrove theater

Pag 56

On 9 and 10 December at the theater Altrove in Cambiaso square, in the heart of La Maddalena "Interno giorno" will be staged, it's an unusual spectacle: the subject is born from the ideas proposed by the residents of the

neighborhood. The protagonist should be a kid, but the conditional is necessary because the text isn't final yet. Several groups of professionals will take care of the acting, the music, and the video shots.

Yes, experience is definitely the word that is most suited to this theater for several reasons. For four years, the space has been managed by seven associations each dealing with a part of the programming. Narramondo, for example, takes care of the more proper theatrical shows, others follow film, still another dance. A successful experiment. How apt was the decision to focus on high quality and popular piece, yet almost unknown by the general public? Some, like that one born with the help of the public, are produced in house by Altrove. On the stage the real protagonist is always the actuality.

"With its themes and its problems," says Elena Dragonetti of Narramondo.

So here on 3 and 4 March 2017 Mattia Fabris traces the history of Andre Agassi and his love-hate for the court, told by himself in the bestseller "Open." Christian Di Domenico returns with "Nel mare ci sono i coccodrilli" (There are Crocodiles in the Sea), 3 February, the story of a child fleeing the war.

Nicola Pannelli is starring in "John and Joe" (17 and 18 June), a reflection on the value of money, written by Agota Kristof and reread by Valerio Binasco and "Confirmation" (7 and 8 April), directed by Jacopo Gassman, which deals with the issue of political extremism and power. Two topics that are returned to the 2016-2017 season at the Altrove.

For example, in "Confession", the story of a former president and how he led his country to collapse. The show with Michele Di Mauro, 20 and 21 January. This is just one of the great names that the theater manages to invite in Genoa thanks to the support of Compagnia di San Paolo, their first-time partners. On 18 and 19 November Arianna Scommegna comes to town, winner of the Ubu Prize, the most important award of Italian theater, which brings

to the stage a piece dedicated to Milan and its recent changes. Title: "Qui città M." On 5 and 6 May 2017, there is the famous MusellaMazzarelli company, from Lino Musella and Paolo Mazzarelli, for the first time in Genoa with the "Figli di un brutto dio" show in which two parallel narratives flow: in the first two out of favor men are at the bus stop waiting for public transport, and a new chance in life. In the second, there is a young man who wants to participate in a reality show and become famous, the other the host of the show without scruples. The surprises, however, are not lacking.

"But this year, for the first time we have also opened ourselves to the outside," says Elena Dragonetti enthusiastically. One of the guests of honor will be Argentina's César Brie, the protagonist, on 10 and 11 March, in the monologue "120 kg of Jazz." Brie stars as Ciccio Mendez, who's willing to do anything for music, the woman he loves, or a Texas hamburger.

Experiment they said. Elsewhere he does so by repeating the experience of "La terza onda" (The Third Wave), the program last year with Archivolto theater where seventeen high school kids were on stage alongside Elena Dragonetti. The story: A high school History teacher offers a unique experiment in class to explain how a totalitarian government runs. This is one of the domestic productions and will be on stage the 13 and 14 December. "A supposed person", December 2, is a reading dedicated to the figure of Emily Dickinson with Eva Cambiale and Carlo Orlando. To return to the subject of politics, there is also an out of season event, the focus on Svetlana Aleksievich, the winner of the Nobel Prize for Literature 2015, which will see Elena Arvigo on stage in "I monologhi dell'Atomica" (The monologues of atomic power), a reflection on Hiroshima and Chernobyl. Eva Cambiale and Carlo Orlando present, however, the premiere of "Ragazzi di zinco," staged in the homonymous book of a Belarusian journalist and writer

who gave voice to the plight of veterans of the war in Afghanistan.

IN VETRINA

He was his opposite on the big screen in Tommaso, a film presented to the public in the cinemas of Turin and Genoa. Also in the coming months, there will be an anti-mafia Commissioner returning to TV after twelve years.

Kim Rossi Stuart

Pag 66

The timing worked so in addition to being the director he was also the interpreter. However, there is nothing in the main character of "Tommaso" that is like the real Kim Rossi Stuart, it's his second film in front of and behind the camera, ten years after "Anche libero va bene." He has repeatedly emphasized the Roman actor in the public presentation days (he also visited both Turin and Genoa) and during the media exposure at the last Venice Film Festival, where he was also president of the jury "Opera Prima" where his film premiered out of competition.

In this film, he plays his "opposite": a middle-aged man mocked and stripped by the women in his life, although Tommaso has erotic visions of naked girls glimpsed on public transport or spied behind a window in a shop. However, he didn't hesitate to define his work: "a personal film, in the genuine since, sincere", although they were often comparisons made with other Italian filmmakers. "As a director, it is impossible to make a movie without it suggesting something the audience has already seen, especially for movie buffs. Among the many suggestions, if I have to name one, I want to quote as an inspiration Massimo Troisi: the spirit, the desire to look within. I like the idea of being able to support my film with his approach, able to dig in to the facts of life."

In everyday life, Kim Rossi Stuart and his partner Ilaria Sword have seemed to go beautifully together for years, centering on the figure of their five-year-

old son and maybe a new pregnancy, to meet the desire of having a large family, that the actor recently expressed. For years, the 47-year old artist has taken a break to enjoy fatherhood and little Hector, dealing with the role of a dad in different films.

If the theme of childhood, in a game between reality and fiction, often returns in the actor's career, this is even more centralized in the direction of Rossi Stuart. His first work "Anche libero va bene" told the story of eleven-year-old Tommi whose father Renato (Kim) was trying to mold him. At the time, it was very clear how he saw the transition from childhood to adulthood and beyond: "Once you reach adulthood life becomes for many a more mental experience and less sensory, things don't live with that magical fullness anymore, that three-dimensional emotion. Childhood is the most fundamental part of life." Tommi, became Tommaso, which tells about leaving your foundations. And in the development of life, "the burden inherited from the relationships with our parents weighs heavily on our lives. The moment we take it on our own shoulders is one where we receive the traumas that form and shape our character. At that moment, we tend to bury the child within us and circumscribe who we are in favor of someone who isn't allowed the luxury of being afraid. Just that child that is closed within ourselves until an unspecified time is the most valuable part that we have, the ideally perfect piece that we should retrieve to resolve the central problems later in our lives." The same actor, both serious and humorous, has suggested a third installment of the story of Tommaso, first a child, then an unresolved adult, and finally the happy ending with the discovery of happiness and sharing, who knows, with the positive closing of his latest movie, where he sees his companion Ilaria Spada, in a marine scene that closes the circle of the main events. "But it's not a tribute to you – he immediately made that clear - Let's say you find an actress who would

agree to run around for an hour and a half in an underwater scene at sunset, with the real possibility of not even having her face be seen for a second, it wasn't easy. The conditions meant choosing her ... That is very good."

He candidly admits that he wanted to take a break from acting: "The shoot was dotted with difficult episodes; I'm still wondering about the meaning of what happened. I would happily have a pure directorial experience, without even staying in front of the camera. But for production needs, just like my first film, I had to divide myself with the double task." A detachment was taken from the television, which he hasn't worked on in twelve years, but now is preparing air, this winter, in a new Rai series, "Maltese – Il romanzo del commissario". His last appearance was in the miniseries "Il tunnel della libertà" by Enzo Monteleone, the story of two young Italian engineers residing in the West area of Berlin in 1961, after having traveled to the baptism of the daughter of a friend of theirs in the east under the control of the German Democratic Republic they are involved in the chaos that follows the closing of all the transit gates by the Soviet military.

The character of the new television series is, however, a police commissioner who returns to his native Trapani in Italy in the seventies to be a witness to his colleague and friend Gianni Peralta. The violent death of the latter will force Dario Maltese to face not only the crime but also the ghosts of his past, represented by the memory of his father who committed suicide. "I admire them a lot, almost like a child, those who fight for an ideal. To prepare for this role, I studied the most charismatic figures among the great and faithful servants of the state, Boris Giuliano and Antonino Cassara, from Giovanni Falcone to Paolo Borsellino." Here the director is from Turin, Gianluca Maria Tavarelli, who previously directed the series "Il giovane Montalbano" in which the series sees the presence on set of Francesco Scianna and Valeria Sola-

rino, with whom the Roman actor had starred in "Vallanzasca" a fascinating character that is so negative, according Rossi Stuart, that there isn't room for him on the small screen. "Television is for a more general audience and should have a more educational function - he said to news agencies - Cinema can afford to tackle a subject from different angles, so that the public who choose to see it or not are making a more aware choice". But something, during his absence from the small screen, has changed and Kim Rossi Stuart reflects on the success of "Gomorra", which celebrates the underworld in some way, at least in its private dimension: "I note that the company has changed - he said cryptically - although I think some stories should be treated with more balance. I'm always on the good side."

4 PASSI **Quadrilatero, piazza della Vittoria and via San Vincenzo**

Pag 85

From via San Vincenzo to via Macaggi, from via Frugoni to piazza della Vittoria: here are the four extremes of the Quadrilatero (Quadrilateral), the most "Roman" part in Genoa where its typical ups and downs gives way to tidy streets, parallel and perpendicular to all the others, a few steps from the Genoa railway station, a reference point for the "foreigners" who want to enjoy a different day. We went to discover this special area. What shouldn't you miss? We will reveal everything.

1. Piazza Colombo, a garden that became a jewel

With its fountain to sit around after a busy shopping session and the arcades with antique books stalls that surround it, is now one of the most popular squares in the city. And to think that not so long ago in its place there were only gardens and vacant lots. The architect Carlo Barabino, the same as the Carlo Felice theater, the Acquasola park, and the Staglieno cemetery, transformed the fields into this jewel of the city center. The design is from 1830. The square

was built ten years later by his pupil Giovanni Battista Resasco. But the gem is the fountain: representing the Marine Engineers, dating back to the forties of the seventeenth century and the beginning of the Ponte reale, which has disappeared today. Then was moved here in 1861. On the top is a winged lady playing the nicchio.

2. The Eastern Market, a corner of Barcelona in Genoa

Here mountains of fruits and vegetables welcome you along with the scents of spices from around the world, and an endless variety of freshly baked buns. To cross its threshold is like entering the Boqueria in Barcelona, however we are in Genoa, between Via XX Settembre and Via Galata, the Eastern Market, the covered market of the Old Town. Until the late nineteenth century this was the site of the cloister of the Consolation Church, then reconverted by engineer Veroggio into a commercial hub. It was an area located farther to the east than the rest of the city. Hence the name: Eastern Market.

3. Via XX Settembre and the spectacle of the mosaic floors

Shells, stylized flowers, swirls, abstract designs: the mosaic floors of Via XX Settembre, the excellent Genoese shopping street, are a sight to see, despite the passage of time. They were built in the early twentieth century. On some the completion date is also indicated. The latest restoration, by the artisans of the Friulana Mosaic School, dates back to 2012. It was a challenge to find the same color stones: Carrara white, the Verona red, Mori yellow. But in the end, the floors are back to a shine. And with them all the way, where the historic shops alternate with the megastores of the most popular chains.

4. St. Stephen, the Columbus church
It is noted primarily for its location: on a hill and overlooking Via XX Settembre. But this is also the church where Christopher Columbus and Giovan Battista, il Balilla, patriot of Genoa in the eighteenth century were baptized. An example of Romanesque

architecture, damaged and destroyed several times, it was rebuilt for the last time after the end of World War II. It is not governed by a parish priest, but by an abbot.

5. All of Liguria in via San Vincenzo
The essence of Liguria is all here, held in this narrow street that looks like a casing, faced with tight buildings in bright colors and lots of little shops. There really is something for all tastes: from lingerie and leather to jewelry, there are boutiques for those who want something more sophisticated than a shoe store. And for a snack break it's perfect. The choice is yours: a pastry in a historical pastry shop or focaccia and pizza in one of the most famous bakeries in the city?

6. It seems an entire country but it's just via Foscolo

From the windows of the houses on Via Foscolo and Salita della Tosse you can't see the sea. The highlights of the landscape are small gardens, and trees with thick foliage. It seems that you are living in a small village, however we are in the heart of the city, just steps from Via San Vincenzo, with its shops, cinemas, and restaurants. A perfect compromise for those who like comfort, but not the hectic life of a big city.

7. It looks like Paris but it's Victory Square (Piazza della vittoria)

A tip: the best position to have a perfect glance of the location is by Caviglia gardens. You'll see how wide, imposing, and perfectly designed Victory Square is, with its elegant buildings and the travertine marble porticos. Built by the architect Marcello Piacentini. For an even more impressive look there is the triumphal arch, built in the thirties and dedicated to those who fell in the First World War. You also can't help but to notice the staircase: the flowers represent the ships with which the Genoese Christopher Columbus arrived in America. The monument was dedicated to an Unknown Soldier, but now hardly anyone remembers this detail.

8. The "Giacomo Doria" Museum of Natural History

Founded by Giacomo Doria in 1867, its rooms have hosted four million animals, botanical, and fossil exhibits from all over the world: a unique collection, which gave him international fame. In particular, you shouldn't miss the permanent exhibition of birds, mammals, insects, and the show dedicated to Paleontology. But there is also a rich program of temporary exhibitions. For updates, you can keep an eye on the Facebook page *Genova – Museo di Storia naturale*.

9. *via Caesarea*, between shopping and aperitifs

In *Genoa*, the big names all have a home on this street or in its immediate vicinity. It deserves a visit on a lunch break or at cocktail hour. There you can find focaccia and other Ligurian specialties, sushi, coffee from around the world accompanied by *zeppola*, and Sicilian cannoli made to order. Unmissable.

10. *Via Fiasella*, the child-friendly street

When you're around the area and the children can't go any farther, you have to hop here: the road is an urban playground. There are colorful designs that decorate the asphalt instead of cobblestones and create fun routes to take, islands to conquer, with activities that are impossible to find anywhere else. This is the first "Child Friendly" street in Italy, an initiative commissioned by UNICEF and carried out by Professor Silvia Rizzo.

FILM FESTIVAL

All you need to know about the Genoa Film Festival 2016

Pag 97

The event returns this year, for the first time in the autumn, to be held November 7 to 13. If you are fans of the big screen November is definitely the month to stay or to make a jump into the city: 7-13 November is scheduled for the Genoa Film Festival, which, for the first time, leaves the summer for the autumn, in the wake of the nearby Turin Film Festival. Here we will reveal

all you need to know about the event.

Who organizes the event?

It has been 19 years, so many years have passed since the first edition of the Genoa Film Festival, that the cultural association *Daunbailò* has had the honor of hosting. The art direction is entrusted to *Cristiano Palozzi*.

Where you can attend screenings?

The event, for the first time, is concentrated in the *Palazzo Ducale*. Screenings will be held from the afternoon to late evening.

What will we see?

The Genoa Film Festival, as all events of this type, is perfect for people hungry for news. As always, this year the National Competition for Short Films and Documentaries returns, regarded by all as one of the most important and prestigious of the Italian scene. There are two categories: there is the real or own *Concorso nazionale*, divided into works of fiction and documentaries, and *Obiettivo Liguria*, reserved for authors born or residing in the territory. Each year, they participate in the selection of 400 to 600 works, dedicated to the most diverse topics, assessed by different juries of industry professionals who decide the winners. Among the awards: Best Fiction, Best Documentary, Critics Award, *Daunbailò Award*, Objective Liguria award, and Best Original Score. What special events are there?

The 2016 event program is being discussed in the *Palazzo Ducale* offices where cultural association *Daunbailò* is based. However, in July, during the period when the festival usually takes place, the *Maggior council* hosted a party where they unveiled a preview. Among the special events is a tribute to *Vittorio Gassman*, with some guests who had the good fortune to know him and work together. Born in Genoa, even though he migrated to Rome, this is the only Italian event "fixed" in his honor every year. The organization is managed by the critic *Oreste De Fornari*. A tribute will also be particularly addressed to the director *Claudio Caligari*, who died in 2015, just months before

the end of the filming of "Non essere cattivo", his latest film that deals with drug issues and AIDS. Also returning are two special sections: "Oltre il confine", in collaboration with the *Goethe Institute*, of which the protagonists will be the Turkish-German productions and "Ingrandimenti", with a focus on the big names of Italian cinema. Some past participants were *Paolo Virzi*, *Pupi Avati*, *Lando Buzzanca*, and *Luigi Lo Cascio*, to name a few. This year it is *Veronica Pivetti*, chosen for her versatility.

Who will be there?

Among the confirmed guests there is *Agostina Belli*, lead actress with *Vittorio Gassman* in "Profumo di donna" and "Telefoni bianchi", directed by *Dino Risi*, who will remember the actor during his tribute. *Veronica Pivetti*, voice actress, film and television actress, television host, and now director will also be present. And again, many other guests, still top secret, that will form the awards panel.

And Liguria?

The Genoa Film Festival is a global event, which looks towards Italy and abroad without forgetting the territory. So, there is the section "Genova per noi", an event within the event, with several subsections, from "I liguri nel cinema" to "La Liguria come set."

Why can't we miss this event?

The Genoa Film Festival is part of the A.F.I.C., the Association of Italian Film Festival. It is the most important Italian event dedicated to cinema and audiovisuals and one of the most popular in the country. Each year an average of 130 works are presented in a week of programming, which hosts 15,000 visitors. And almost every day, in the *Palazzo Ducale*, you can view the more than 5,500 films that constitute the archive of the Genoa Film Festival, all open to the public.

ODILLA

Odilla è il frutto di un'alchimia: nasce da un mix di competenza, dedizione, passione e ricerca costante delle migliori materie prime. La passione per il meraviglioso mondo del cioccolato del maître chocolatier Gabriele Maiolani che oggi è identità stessa del marchio, nasce e si alimenta attraverso un'esperienza di vita personale, prima accaduta e poi voluta e ricercata da lui stesso

a cura della redazione

2001

Gabriele Maiolani con la madre Odilla aprono una piccola ed elegante cioccolateria a Torino nella quale importano e offrono alla propria clientela, i famosi cioccolati della tradizione cioccolatiera francese.

2004

la rivendita diventa un vero e proprio laboratorio

2013

inizio della collaborazione con la Centrale del Latte di Torino, con cui condivide gli stessi valori di identità e legame con il territorio

2014

la produzione si sposta nei locali della Centrale del Latte in via Filadelfia 220 a Torino in uno spazio ampio e attrezzato per conservare la materia prima e lavorarla con la massima efficienza nel rispetto dei più battenti parametri di qualità.

2015

apre la prima cioccolateria Odilla nel cuore di Milano.



104 I GUSTI

Il cacao è un *Criollo Peruviano d'altura*, probabilmente il più pregiato al mondo, la *nocciola*, la *Tonda Gentile* proviene dall'Alta Langa è la più ricca di olio naturale, aromi e parti nobili. La ricerca degli

abbinamenti e delle consistenze non si ferma mai. Anche nottetempo vengono annotate dal maître chocolatier e poi provate e riprovate in laboratorio insieme allo staff di produzione, fino a quando non si è convinti del risultato finale.

Le praline Odilla hanno un involucro di cioccolato quasi impalpabile, un marchio di fabbrica, e nascondono una varietà di ripieni quasi infinita, che cambiano a seconda delle stagioni.

LA STORIA

La formazione del maître chocolatier Gabriele Maiolani è di impostazione francese e inizia, con umiltà dal più basso livello di apprendistato come garzone nella bottega di un maestro della tradizione cioccolatiera: Monsieur Andre Sauvadet, il nipote dell'inventore del modo di

caramellare lo zucchero con il latte e il cacao. La sua dedizione è assoluta, in breve tempo diventa assistente e poi affianca i cioccolatieri nella produzione delle ricette, è il maestro stesso che lo indirizza all'Ecole du Grand Chocolat a Tain l'Ermitage vicino a Lione. Per due anni segue i migliori maestri della tradizione francese,

ne condivide tecniche, gusti e segreti e al termine è nominato partner dell'ecole e ammesso a Cercle V, il massimo riconoscimento conferito dalla scuola. È allora che si sente pronto per dare inizio alla "sua" storia, a una interpretazione originale sapiente e autorevole del cioccolato.

BEPPINO OCCELLI

La passione per le tradizioni casearie locali, abbinata alla sua grande creatività, hanno permesso all'azienda di produrre un'ampia varietà di formaggi molto apprezzata dai gourmet di tutto il mondo, dalla Tuma dla Paja al rarissimo Escarun, considerato unanimemente uno straordinario esempio dell'arte casearia italiana, oltre al famoso burro

a cura della redazione

THE GUARDIAN
MIGLIOR BURRO D'EUROPA

NEW YORK
OSCAR DEL FANCY FOOD
PER LA TOMA ALLA PAJA

**PREMIATO
PRODOTTO
FOOD 2016**
OCCELLI IN FOGLIE DI
CASTAGNO



40 ANNI
DI QUALITÀ SULLA
TUÀ TAVOLA

**WINE
SPECTATOR**
IL PIÙ BUONO DEL
MONDO

**150° ANNIVERSARIO
DELL'UNITÀ D'ITALIA**
MENZIONE SPECIALE PER L'OCCELLI
CON FRUTTA E GRAPPA DI MOSCATO

**WORLD CHEESE
AWARDS 2015-2016**
MEDAGLIA D'ORO

LA STORIA

La storia di Beppino Occelli è ricca di intuizioni, progetti, soddisfazioni e sacrifici. Contro la tendenza all'omologazione, Occelli ha proposto creazioni e interpretazioni personali dei prodotti della tradizione, che nascono dal suo profondo e indissolubile amore per il territorio

dove è nato: le Langhe e le Alpi. Dal 1976, il burro e i formaggi di Beppino Occelli hanno sempre seguito l'evoluzione del gusto anticipando i tempi.

Nel caseificio di Farigliano, un piccolo laboratorio situato in Langa, si trova la fucina dei più famosi "gioielli" della collezione di

Beppino Occelli. Qui si producono soltanto specialità esclusive, alcune delle quali, come il Cusiè, maturano e si affinano per lungo tempo nelle fresche e antiche cantine di Valcasotto, per costituire la Gran Riserva di Beppino Occelli.
www.occelli.it

EVENTI

FESTIVAL DELLA SCIENZA 2016

Dal 27 ottobre al 6 novembre

Luoghi vari

Mostre, laboratori, spettacoli, conferenze, incontri ed eventi speciali finalizzati alla promozione, valorizzazione e divulgazione della cultura scientifica e tecnologica.

www.festivalscienza.it

LA ROTTA DEL GALATA

29 ottobre, 5 novembre

Galata Museo del Mare

Ultimi appuntamenti della nuova modalità di visita in compagnia degli artisti dell'Associazione Culturale Crea, lungo la rotta del Galata le cui tappe, come un "arcipelago" di sorprese in un mare d'informazioni, possono essere vissute come momenti ludici e performativi.

www.galatamuseodelmare.it

GENOVA FILM FESTIVAL

7 -13 novembre

Palazzo Ducale

L'evento cinematografico ligure si sposta in novembre con nuove sezioni: l'Omaggio a Vittorio Gassman, la sezione internazionale Oltre il confine, la sezione Genova per noi e la sezione Ingrandimenti.

www.genovafilmfestival.org

FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE

17-25 novembre

Luoghi vari

L'undicesima edizione del Festival è intitolata "Dio ama le donne?".

Oltre 200 ospiti nazionali e internazionali e 100 eventi in programma anche nelle città di Imperia, Savona e La Spezia.

www.eccellenzafemminile.it

LE STRADE DEL SUONO

Fino al 14 dicembre

Teatro della Tosse

La rassegna di musica contemporanea a cura dell'Eutopia Ensemble, vuole proporre una ricca e variegata programmazione costituita da cinque concerti dedicati a grandi compositori moderni e contemporanei.

www.eutopiaensemble.eu

VISITE GUIDATE A STAGLIENO 2016

Fino al 17 dicembre

Cimitero di Staglieno

Proseguono ogni sabato le visite guidate al Cimitero Monumentale di Staglieno. Il ricavato dei biglietti venduti sarà destinato al restauro

di opere scultoree.

www.staglieno.comune.genova.it

MOSTRE

ALDO MONDINO

Fino al 13 novembre

Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce

Prima grande retrospettiva dedicata all'artista italiano Aldo Mondino (1938-2005), uno degli artisti italiani più eclettici e poliedrici che ha sfruttato le potenzialità dei materiali più diversi: dal bronzo al cioccolato, dalle caramelle al vetro, dai chicchi di caffè alla masonite, dal linoleum alle Bic.

www.museidigenova.it

GENOVA-BUENOS AIRES, SOLA ANDATA

Fino al 13 novembre

Museo della lanterna

La mostra "Genova-Buenos Aires, sola andata: Il viaggio della Famiglia Bergoglio e altre storie di emigrazione", curata da Massimiliano Minella, giornalista e scrittore, si compone di una serie di pannelli con immagini, parole e grafici per sintetizzare una storia che lega due Paesi, Italia e Argentina.

www.lanternadigenova.it

ALBERTO ISSEL TRA PITTURA E "ARTI INDUSTRIALI"

Fino al 31 dicembre

Galleria d'Arte Moderna | Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti | Castello d'Albertis

L'arrivo a Genova di una parte significativa della collezione di Alberto Issel (Genova 1848-1926) riporta l'attenzione sull'artista genovese e sulla sua poliedrica attività di pittore, designer e imprenditore. Quaranta opere, tutte inedite arricchiscono il patrimonio artistico della città.

www.museidigenova.it

LA CUCINA DI UNA DIMORA ARISTOCRATICA GENOVESE

Fino al 31 dicembre

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Un nuovo allestimento delle cucine ottocentesche del palazzo, purtroppo giunte prive di qualsiasi utensile. Per riuscire a suggerire quale corredo di oggetti fosse in uso si sono utilizzate tavole con il disegno degli arredi e degli oggetti relativi a una cucina genovese di quel tempo.

www.palazzospinola.beniculturali.it

FARE L'ITALIA

Fino al 14 gennaio

Museo del Risorgimento

Il Risorgimento romantico e eroico nei dipinti di Edoardo Matania. Una cinquantina di dipinti a olio del grande illustratore napoletano con scene del Risorgimento. Questi "grandi quadri" servirono per illustrare in xilografia la Storia del Risorgimento italiano di Francesco Bertolini, edita dall'editore Treves a Milano nel 1889.

www.museidigenova.it



HELMUT NEWTON

Fino al 22 gennaio

Palazzo Ducale - Sottoporticato

La mostra "Helmut Newton. Fotografie. White Women / Sleepless Nights / Big Nudes" presenta, per la prima volta a Genova, oltre 200 immagini di Helmut Newton, uno dei fotografi più importanti e celebrati del



Novecento.

www.palazzoducale.genova.it

ANDY WARHOL POP SOCIETY

Fino al 26 febbraio

Palazzo Ducale - Appartamento del Doge

Una grande retrospettiva ad Andy Warhol circa 170 opere tra tele, prints, disegni, polaroid, sculture, oggetti, provenienti da collezioni private, musei e fondazioni pubbliche e private italiane e straniere.

www.palazzoducale.genova.it



ANTOLOGIA DELLA PITTURA GIAPPONESE

Fino al 12 marzo

Museo d'Arte Orientale "E. Chiossone"

La mostra presenta pitture giapponesi e una lacca d'alto valore artistico e storico appartenenti al Museo Chiossone di Genova, restaurate e studiate negli ultimi 20 anni grazie al sostegno di Japan

Foundation, Tōkyō National Research Institute for Cultural Properties (Tōbunken), Kōbe Shinbunsha e Sumitomo Foundation.

www.museidigenova.it



EDO TIMELESS

Fino al 19 marzo

Museo d'Arte Orientale "E. Chiossone"

La mostra Edo Timeless: c'era una volta Edo a cura del Fondo Malerba, comprende fotografie storiche del Giappone (1860-1885, Felice Beato, Raimund von Stillfried e Kusakabe Kinbei) confrontate con riprese dell'epoca contemporanea.

www.museidigenova.it

IL SETTECENTO NELLE COLLEZIONI TESSILI DEI MUSEI DI STRADA NUOVA

Fino al 30 aprile

Musei di Strada Nuova - Palazzo

Bianco

L'esposizione presenta un itinerario attraverso i tessuti e la moda del XVIII secolo. Grazie all'opera dei volontari del Servizio Civile verrà offerta al pubblico la possibilità di accedere ai contenuti della mostra attraverso didascalie interattive.

www.museidigenova.it

MUSICA

CONCERTO SINFONICO 5

4 novembre

Teatro Carlo Felice

Il direttore Andrea Battistoni con Emanuele Arciuli al pianoforte presenta musiche di Ludovico Einaudi (Concerto per pianoforte e orchestra), Andrea Battistoni élan vital - Rhapsody for orchestra) e Benjamin Britten (The Young Person's Guide to the Orchestra) www.carlofelicegenova.it



DARI

6 novembre

LaClaque

I Dari suoneranno, oltre ai successi più noti, anche l'ultimo singolo dalle sonorità punk rock "Sedia elettrica". Il concerto verrà aperto

dalla band genovese "Banana Joe".
www.teatrodellatosse.it

SAMUELE BERSANI

7 novembre

Teatro Politeama Genovese

Samuele Bersani presenta il suo tour La fortuna che abbiamo.
www.politeamagenovese.it

DENTE

11 novembre

Teatro dell'Archivolto

Dente, cantautore di Fidenza che nel 2014 ha realizzato la colonna sonora per il film di Davide Ferrario "La luna su Torino", presenterà il suo ultimo album Canzoni per metà.
www.archivolto.it



photo credits: Sebastiano Bongio Tomà

CENERENTOLA

11-13 novembre

Teatro Carlo Felice

Frédéric Olivieri crea una nuova coreografia per i suoi giovani allievi attingendo al patrimonio del balletto classico: Cenerentola di Sergej Prokofev.
www.carlofelicegenova.it

ELISA

15 novembre

105 Stadium

Elisa presenta un live esclusivo con i suoi più grandi successi e alcuni



brani estratti dal suo ultimo disco "ON".
www.stadiumgenova.net

SOVIET SOVIET

23 novembre

Teatro dell'Archivolto

Formata da Alessandro Costantini, Alessandro Ferri e Andrea Giometti i Soviet Soviete presentano il loro "Endless Tour" che accompagna l'uscita dell'album, "Endless".
www.archivolto.it

TEATRO

PAOLO ROSSI

4 novembre

Teatro Politeama Genovese



RossinTesta: la poesia del cantautore Gianmaria Testa raccontata attraverso la satira di Paolo Rossi.
www.politeamagenovese.it

DA TALETE A HIGGS

4 novembre

Teatro del Ponente

Di e con Massimo Schuster. Lo scienziato Carlo Rovelli scrive: "Massimo racconta lo zoppicante procedere della scienza come se lo guardasse dall'interno".
www.teatrocargo.it

DONNA NON RIEDUCABILE

4 novembre

Teatro dell'Archivolto

Ottavia Piccolo dà voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia della giornalista russa Anna Politkovskaja, ricreando la condizione di solitudine che mano a mano la circondò, fino a soffocarla. Fino alla tragedia.
www.archivolto.it

SENZA SPONDA

5 novembre

Teatro dell'Archivolto

Costruito su storie vere di migranti, il nuovo spettacolo di Giorgio Scaramuzzinu vuole offrire ai

giovani spettatori un quadro di ciò che sta accadendo in Europa.
www.archivolto.it

LA CUCINA

Fino al 6 novembre

Teatro della Corte

Rappresentata per la prima volta nel 1957, quando il londinese Arnold Wesker (1932-2016) aveva venticinque anni, La cucina è una commedia corale, con tanti attori che interagiscono sullo sfondo della cucina di un grande ristorante di Londra.
www.teatrostabilegenova.it

IL BORGHESE GENTILUOMO

Fino al 6 novembre

Teatro Duse

Opera dal divertimento travolgente e dal ritmo serrato, Il borghese gentiluomo di Molière si snoda intorno alla figura, sempre comiccissima, del ricco borghese che vorrebbe farsi gentiluomo e per questo si circonda di "maestri" che lo sfruttano.
www.teatrostabilegenova.it



EURIDICE

Fino al 6 novembre

Teatro della Tosse

Il nuovo spettacolo con la regia di

Emanuele Conte e Michela Lucenti che tornano a lavorare insieme dopo il grandissimo successo di Orfeo Rave. Protagonista sarà Gian Maria Martini attore di Prometedio e Caligola, in scena insieme agli attori della compagnia della Tosse e ai ballerini di Balletto Civile.
www.teatrodellatosse.it

LIBRI VIAGGIANTI

6 novembre

Auditorium, via Salvador Allende

Interpretato da Carlotta Curato e Martina Fochesato con la regia di Elisabetta Rossi, lo spettacolo si propone come un gioco per avventurarsi in un grande viaggio alla scoperta dei diversi generi letterari.

www.teartortica.it

PEPERONI DIFFICILI

8 - 9 novembre

Teatro dell'Archivolto

Acclamato dalla critica per i tempi comici perfetti e la bravura degli interpreti, Peperoni difficili riesce a fare ridere (parecchio) e commuovere, sollevando temi di capitale importanza.

www.archivolto.it

IL BERRETTO A SONAGLI

8 - 13 novembre

Teatro della Corte



Lo scrivano Ciampa è uno dei personaggi più tipici del teatro pirandelliano: colui che si difende dai propri problemi esistenziali

indossando agli occhi degli altri una maschera.

www.teatrostabilegenova.it

CITTA' INFERNO

10-13 novembre

Teatro della Tosse

All'interno di una prigione vivono le protagoniste di questa storia, liberamente ispirata al film Nella Città, l'inferno di Pietro Castellani, con Anna Magnani e Giulietta Masina.

www.teatrodellatosse.it

BUIO A MEZZOGIORNO

11 novembre

Teatro del Ponente

Stalin e i suoi seguaci: uno spettacolo sui totalitarismi, la rivoluzione, la manipolazione delle masse, la strumentalizzazione degli ideali, i meccanismi del potere.

www.teatrocargo.it

ANGELO PINTUS

11,12 novembre

Teatro Politeama Genovese

Come cambia la vita a quarant'anni? Il comico di Colorado ripropone il suo ultimo spettacolo, Ormai Sono Una Milf, sold out della passata stagione.

www.politeamagenovese.it



GRAMSCI FRA POLITICO E PRIVATO

12 novembre

Auditorium, via Salvador Allende

Reading teatrale ideato ed interpretato da Mirco Bonomi e Anna Solaro: con la lettura di brani di Gramsci.

www.teartortica.it



LA DODICESIMA NOTTE

15 - 27 novembre

Teatro Duse

Comicità travolgente e inaspettati intrecci amorosi sulle spiagge di un'immaginaria Illiria, dove l'arrivo in abito maschile della giovane sopravvissuta ad un naufragio, in cerca del fratello gemello, scatena inedite passioni e gelosie.

www.teatrostabilegenova.it

VITTORIO SGARBI

16 novembre

Teatro Politeama Genovese

Vittorio Sgarbi racconta la vita e la

pittura rivoluzionaria del celebre artista lombardo Caravaggio, accompagnato da musica e immagini.

www.politeamagenovese.it

DRUMS & CIRCUS

17-20 novembre

Teatro della Tosse

Un viaggio a perdifiato alle radici dell'arte circense attraverso corse, voli, passaggi a ritmo serrato e perfetto. Uno spettacolo poetico, ironico e divertente che conquista grandi e bambini.

www.teatrodellatosse.it

OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX

17 - 18 novembre

Teatro dell'Archivolto

Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima.

www.archivolto.it

VACANZE ROMANE

18 - 20 novembre

Teatro Politeama Genovese





Sul palco verrà presentato il musical tratto dall'omonimo film della Paramount Pictures con Audrey Hepburn e Gregory Peck. Nel cast Serena Autieri e Attilio Fontana.
www.politeamagenovese.it

SOGNANDO DI ... SOGNARE

20 novembre

Auditorium, via Salvador Allende

Ideato ed interpretato da Carlotta Curato e Martina Fochesato e diretto da Elisabetta Rossi - lo spettacolo è dedicato ai più piccini e affronta una problematica spesso ricorrente nei bambini: la paura del buio e degli incubi.
www.teatortica.it

LE QUATTRO STAGIONI

22 novembre

Teatro Politeama Genovese

Lo Spellbound Contemporary Ballet in Le Quattro Stagioni, con coreografie e regia di Mauro Astolfi. Questo lavoro traduce in danza il ciclo della Natura, sulle celebri note di Vivaldi.
www.politeamagenovese.it

DIECI PICCOLI INDIANI... E NON RIMASE NESSUNO

22-27 novembre

Teatro della Corte

Scritto nel 1936 e adattato per il teatro nel 1943, uno dei testi più noti di Agatha Christie, considerato ancora oggi da molti il suo capolavoro.
www.teatrostabilegenova.it



CORRADO AUGIAS

25 novembre

Teatro Politeama Genovese

Ecce Homo è tratto da Le ultime diciotto ore di Gesù, l'ultimo romanzo del grande giornalista.
www.politeamagenovese.it

LA NOTTE DEGLI SCRITTORI

25 novembre

Teatro dell'Archivolto

Una cena con amici è spesso un'occasione per parlarsi, per confrontarsi. Cinque grandi scrittori Paolo Cognetti, Cristina Comencini, Michela Murgia, Vitaliano Trevisan, Simona Vinci, si metteranno in gioco con il loro pubblico.
www.archivolto.it

ALESSANDRO BERGONZONI

26 novembre

Teatro Politeama Genovese

Bergonzoni torna con il suo ultimo spettacolo, Nessi. Funambolo dell'esplorazione linguistica più estrema, Bergonzoni compone e ricomponde le parole con il suo personalissimo stile comico.
www.politeamagenovese.it



IL RITORNO DELLA BANDA SPETTRALE

27 novembre

Auditorium, via Salvador Allende

Una sorta di sequel dello spettacolo la fantastica storia della banda spettrale, in cui la teoria della luce, dei colori e della loro percezione viene raccontata ai bambini attraverso una storia della quale essi stessi diventeranno protagonisti.
www.teatortica.it

RESISTERE E CREARE

Dal 28 novembre all'11 dicembre

Teatro della Tosse

Dopo il successo dello scorso anno torna la rassegna di danza internazionale con la direzione artistica di Michela Lucenti. I primi titoli in programma: Before the break/Balletto civile, Killing Desdemona/Balletto civile, Europium/Rootlessroot, In spite of wishing and wanting/Ultima Vez.
www.teatrodellatosse.it



RESISTERE E CREARE

dal 28 novembre all'11 dicembre

Teatro della Tosse

dopo il successo dello scorso anno torna la rassegna di danza internazionale con la direzione artistica di Michela Lucenti. I primi titoli in programma: Before the break/Balletto civile, Killing Desdemona/Balletto civile, Europium/Rootlessroot, In spite of wishing and wanting/Ultima Vez.
www.teatrodellatosse.it

EVITA

Dal 29 novembre al 4 dicembre

Teatro Politeama Genovese

Malika Ayane incontra il mito di Evita Perón nel nuovo musical firmato da Massimo Romeo Piparo: sarà infatti la cantante milanese a vestire i panni della protagonista nella nuova produzione targata Peep Arrow Entertainment.
www.politeamagenovese.it

OROSCOPO

Oroscopo a cura del Dottor Mirco Horvath

ARIETE 21|03 20|04

Vi sentite un po' costretti, questo Giove opposto vi porta un anno di mediazioni di cui voi non siete propriamente degli amanti. Se preso in positivo vi può dare quella calma che in passato vi è tanto mancata. La soluzione per voi, vi sembrerà strano, è la dolcezza. Sforzatevi con tutte le vostre forze di resistere e rimanere fermi nelle vostre posizioni ma con gentilezza e delicatezza.

TORO 21|04 20|05

Momento tranquillo e costruttivo, state raccogliendo quanto avete seminato in anni e anni di sacrifici. Qualche piccola ulteriore rinuncia in questo periodo vi può essere chiesta ma poche cose rispetto a quanto otterrete prossimamente. Anche sentimentalmente vi aspettano mesi "produttivi". Attenzione.

GEMELLI 21|05 21|06

Momento molto creativo e fantasioso, e chi più di voi è in grado di captare tutte queste nuovissime idee, molto rinnovate e più solide che in passato? Agirete con decisione senza perdere troppo tempo e sarete dotati di soluzioni straordinarie, geniali, folli ma molto efficaci. Godetevi questo periodo ricordandovi qualche tisana rilassante, almeno di sera.

CANCRO 22|06 22|07

Fratellini e sorelline del cancro, sempre così dolci pazienti e introversi. Volete sopravvivere vero? Bene armatevi di spada di volontà e scudo di coraggio e lasciate fluire dalle vostre parole tutto ciò che pensate. Vi uccideranno? Vi lasceranno soli? No. Vi passerà la gastrite e ridisegnerete i vostri sani confini. Inizialmente se non riuscite con le parole in diretta provate con le tastiere... Anche i messaggi vocali sono un bel training. Come dicevano... La verità vi renderà liberi/e.

LEONE 23|07 22|08

Giove frena leggermente, ma solo leggermente tutto il vostro entusiasmo creativo. Non è la prima volta che vi parlo di un biennio straordinario. Con tutta questa energia vi consiglio talvolta un esercizio interessante. Fate finta di diventare la boccia di un acquario dove per una volta vedrete i pesciolini al centro e voi all'esterno. Guardatevi da fuori, osservatevi dai lati. Anche in amore vi è richiesta più autonomia e sano distacco.

VERGINE 23|08 22|09

È un periodo interessante, in amore avrete presto una spinta molto creativa (attenzione) Saturno chiaramente vi chiede di lanciarsi e guardare un po' oltre. Per chi ama avere tutto sotto controllo come voi è difficile lanciarsi in campi o ambiti mai esplorati ma in qualche modo vi tocca. Nuovi ruoli, nuovi lavori, docenze inaspettate, io vi dico questo: entusiasmatevi.

BILANCIA 23|09 22|10

Non lasciate che Urano, sempre lì da anni a scompigliarvi improvvisamente e ripetutamente, possa rovinare questo momento

positivo; anzi se potessi suggerirei ad Urano di allearsi con Giove per portarvi improvvisamente tanta fortuna senza precedenti. Provo a mandargli una mail e vi dico. Nel frattempo cercate di rimanere aperti e di prendere al volo tutto quello che improvvisamente vi sta arrivando.

SCORPIONE 23|10 22|11

L'autunno è sempre un po' il vostro momento. Gli alberi si spogliano e diciamo celo, chi si sa spogliare meglio di voi? Maliziosi, non intendevate dire (solo) in quel senso. Lasciar andare ciò che non serve più è la vostra arte più raffinata. Il difetto per voi è farlo anche delle cose che invece intimamente ancora vorreste. Suggerisco onestà interiore e qualsiasi cosa farete Marte vi chiede originalità fantasia e leggerezza... sì, leggerezza.

SAGITTARIO 23|12 21|12

Vi sentite più spietati, negativi, secchi e diretti? Per dei buontemponi come voi forse ogni tanto ci vuole no? Avete improvvisi raptus di rabbia? Bene abbinateli a questa nuova ritrovata parte distruttiva e quando sarà passato l'incendio vedrete nuovi doni. Non vedete ancora cosa è il momento di bonificare? Colpa di Nettuno... o meglio delle vostre residue illusioni. Realtà amici e amiche. Realtà. Let the fire flow. Gently.

CAPRICORNO 22|12 20|01

Se state cambiando di ruolo, se state diventando per la prima volta genitore, nonno, marito, moglie, capo... o lo siete diventati da poco ricordatevi del dono più grande che c'è dietro la vostra più grande paura: la dolcezza e l'aprire il cuore. Sì capricorni, la vita vi dice di osare con coraggio tutto l'amore che avete sempre trattenuto. Avete tutti i mezzi per lottare e mediare, questo lo sapete bene, ma fidatevi, avete anche un cuore immenso.

ACQUARIO 21|01 19|02

Periodo molto creativo con Marte in ingresso nel segno. Si avete letto bene, Marte, che nell'epoca patriarcale è lo spietato Dio della guerra e del combattimento. Mettiamola così, opzione uno: vi aspetta un periodo di grandi scontri e lotte per affermare la vostra volontà; opzione due: riuscirete a sentirvi molto più creativi e ad agire con originalità e schiettezza in moltissime situazioni. Giove vi sostiene, valutate bene l'opzione da scegliere perché dipende solo ed esclusivamente da voi.

PESCI 20|02 20|03

Cogliete questo periodo per mettere un po' in luce alcune fantasie. Le visioni a volte sono intuizioni di realtà che accadranno ma a volte sono fuga dalla realtà. In questo periodo dovrete fare i conti con entrambe, cercando di focalizzarvi bene sulle prime per mantenervi in questo flusso rinnovatore che sta trasformando da tempo la vostra vita. Qualche svago amoroso è presto previsto ma consiglio di selezionarlo bene. Romantici, come sempre. Il romanticismo siete voi a portarlo nel mondo quindi non vi devo insegnare nulla in questo senso.



VALLETTA CAMBIASO

ABITARE NEL CUORE DI ALBARO

“16 appartamenti vista mare
con grandi terrazze, logge e giardini”

RDA
IMMOBILIARE



Albaro 43

Ufficio vendite in loco - Tel 010 5531401

www.albaro43.com



SICUREZZA, COMFORT, RISPARMIO ENERGETICO

bticino MyHOME
domotica



SCOPRI
I VANTAGGI SU
YOU.LANCIA.IT

YPSILON



NON PUÒ ESSERE CHE TUA.

La nuova Ypsilon Mya è pronta a conquistarti con la sua eleganza e il suo stile non convenzionale: nuovi colori **Grigio Ardesia** e **Grigio Lunare cangiante**, esclusive cromature esterne con dettagli satinati e nuovi interni in **Alcantara®** ed effetto **Denim**. Scopri l'oggetto del desiderio della donna contemporanea. **Nuova Ypsilon Mya. Non può essere che tua.**

YPSILON



Lancia.it

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).